ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

IL PIU' GRANDE MUSEO DIFFUSO D'ITALIA

ANNUARIO 2024-2025

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

ANNUARIO

2024/2025

Ideazione e organizzazione tecnica
Gaddo della Gherardesca

Redazione
Immacolata Afan de Rivera Costaguti

Coordinamento editoriale dell'annuario,
impaginazione e raccolta materiale documentario
Lucia Calabrese

L'Associazione Dimore Storiche Italiane
ringrazia gli Autori per il loro prezioso contributo
ed i Soci che hanno concesso
le immagini della propria dimora

Indice

Premessa ..... pag. 5

Introduzioni

Giacomo di Thiene ..... " 9
La Piattaforma Gestionale ..... " 12
Giovanni Ciarrocca ..... " 19

Il Gruppo Giovani A.D.S.I. ..... " 24

Piattaforma A.D.S.I. ..... " 31

Manifestazioni Nazionali

Giornata Nazionale ..... " 38
Carte in Dimora: archivi e biblioteche storie trapassato e futuro ..... " 40
Coltiviamo la Cultura ..... " 41
Premio Tesi di Laurea ..... " 42
Rivista "le Dimore Storiche" ..... " 43
Finalisti Bando Tesi di Laurea - VI Edizione ..... " 44
Manifestazioni Sedi Regionali ..... " 52

European Historic Houses (EHH) ..... " 69

Le Dimore del Quartetto ..... " 72

ADSI Srl

ADSI Consulenze e Servizi Srl ..... " 74
Gruppo Turismo Nazionale A.D.S.I. ..... " 75
Portale Dimore Storiche Italiane ..... " 78

Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus ..... " 82

ACROBATICA GROUP

RESTAURICA

preserving our history

La nostra missione? Preservare la bellezza.

Acrobatica Restauri diventa Restaurica, ma la nostra missione rimane invariata. Ci impegniamo a preservare ogni giorno il patrimonio storico e artistico italiano con una tecnica certificata, sostenibile e non invasiva. Nessuna struttura aggiuntiva che possa celare la bellezza di questi preziosi edifici: grazie all'uso esclusivo delle funi, non solo garantiamo l'accessibilità totale dei siti anche durante i lavori, ma ne ripristiniamo l'aspetto autentico, perché possano sempre raccontare una storia unica, la nostra.

ACROBATICA® — by EDILIZIACROBATICA —

ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane

acrobaticagroup.com

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

Il patrimonio storico, artistico, architettonico e monumentale, costituisce parte essenziale dell'identità culturale di ogni Paese. Il mantenimento di questi beni, vera e propria memoria del passato, richiede quindi, proprio in virtù delle loro peculiarità, che essi vengano tramandati integri alle generazioni future.

Oggi dobbiamo continuare a ringraziare chi, nel 1977, sull'esempio di analoghe associazioni operanti in altri paesi europei, costituì in Italia l'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, Ente Morale riconosciuto con DPR 26/11/90 senza scopo di lucro. Questo importante sodalizio, che da 48 anni si propone di agevolare la **conservazione**, la **valorizzazione** e la **gestione** delle dimore storiche, è sorto grazie all'impegno e alla passione di alcuni proprietari, fedeli custodi di quello che si può senza alcun dubbio definire il più importante patrimonio storico-artistico privato del mondo.

Spesso, i beni storico-artistici di proprietà privata vengono visti, nell'immaginario comune, come lussuosi palazzi posti nei centri storici delle più importanti città italiane ereditati da antiche e nobili famiglie, e quindi, la figura del proprietario viene erroneamente associata a quella di un ricco e fortunato "signore". La realtà è molto diversa: chi oggi possiede un complesso monumentale, sia che lo abbia ereditato o acquistato, lo mantiene, lo custodisce, solo per la passione e l'amore per l'arte, la storia e la cultura. Si tratta di beni dislocati lungo tutto il territorio nazionale, in metropoli, capoluoghi e soprattutto nei piccoli centri (il 54% di essi si trova in Comuni sotto i 20.000 abitanti e, di questi, il 29% in quelli sotto le 5.000 unità); alcuni si trovano in pianura, altri nelle valli o in cima a colline e montagne. Ognuno di essi è unico: unica la sua storia, i suoi problemi di manutenzione ed i significati per la comunità cui afferisce; unico il suo valore culturale. In considerazione della loro tipologia e dislocazione territoriale, non solo non producono reddito, ma rappresentano spesso un gravoso onere, soprattutto tenendo conto delle recenti normative che hanno notevolmente ridotto il regime di "compensazione" fiscale di cui i proprietari, già notevolmente condizionati dall'imposizione del vincolo, potevano usufruire per il mantenimento dei beni. Lo Stato, attraverso il vincolo ai sensi del D.Lgs 42/04, limita infatti i diritti del proprietario sull'immobile da lui posseduto, lo obbliga alla cura e manutenzione, nel rispetto anche dell'art. 9 delle Costituzione, ma è oramai dimentico di cosa significa in termini di impegno personale ed economico mantenere un bene culturale che dichiara, giustamente, essere parte integrante e fondamentale del patrimonio della Nazione.

La manutenzione ed il restauro di un'antica dimora sono complessi e comportano l'opera di artigiani altamente specializzati che è sempre più difficile trovare; i committenti di questi professionisti, capaci di intervenire su beni storici senza alterarne lo stato originario, sono proprio i privati che pertanto consentono a queste preziose figure professionali di continuare ad esistere incoraggiando e mantenendo vivo il valore e la tradizione del lavoro artigianale italiano.

È importante sottolineare che la buona conservazione di un bene storico riqualifica notevolmente anche il contesto in cui lo stesso è inserito, valorizzando il territorio circostante ed offrendo quindi notevoli benefici alla collettività, non solo da un punto di vista di immagine estetica, ma soprattutto incoraggiando l'economia locale.

Proprio in quest'ottica l'Associazione Dimore Storiche Italiane ha proseguito, per oltre quattro decenni, nell'opera di coloro che per primi hanno avvertito l'esigenza di tutelare, in maniera collettiva, il più bel paesaggio antropizzato del mondo.

I compiti statutari dell'Associazione prevedono:

- la consulenza e l'assistenza giuridica, amministrativa, tributaria e tecnica a favore dei propri Soci ai fini della salvaguardia, della conservazione, della valorizzazione, e della gestione delle dimore storiche;
- lo stabilire ed il mantenere appropriati rapporti con i competenti organi pubblici;
- collaborare con analoghe associazioni nazionali ed internazionali, in particolare con quelle europee aventi scopi similari (è membro dell'EHH - European Historic Houses);
- promuovere studi, ricerche ed iniziative dirette al conseguimento dei fini sociali;
- prospettare i mezzi per conseguire un più adeguato ordinamento legislativo nazionale ed europeo.

L'A.D.S.I. conta oggi 4.500 Soci ed è divisa in **19 sedi regionali** che si occupano di promuovere a livello territoriale i valori dell'Associazione.

Badia a Coltibuono
Gaiole in Chianti (SI)

VILLA DA SCHIO
CASTELGOMBERTO

COMPLESSO MONUMENTALE SAN DOMENICO | SORIANO

CHIESA DI PENNALUCE
VASTO

CASTELLO ODESCALCHI
BRACCIANO

VILLA DA SCHIO
COSTOZZA

VILLA PREZIOSI
AIELLO DEL SABATO

SE NON VUOI PIÙ:

ODORE DI MUFFA
METTERE A RISCHIO LA TUA SALUTE
AVERE I MURI SEMPRE ROVINATI
COSTANTI SPESE PER LE INUTILI RISTRUTTURAZIONI

PALAZZO CARRATELLI
AMANTEA

CASTELLO VISCONTEO
CASTELLETTO TICINO

PALAZZO SIGURTÀ
VALEGGIO SUL MINCIO

bio dry

è l'unica soluzione
definitiva e non invasiva
contro l'umidità di risalita capillare

FONDAZIONE RANIERI DI SORBELLO
PASSIGNANO SUL TRASIMENO

N A T U R A L E
G A R A N T I T O
R E V E R S I B I L E
C E R T I F I C A T O
C O M P A T I B I L E
N O N I N V A S I V O

CATTEDRALE
TRANI

RIVAROLO CANAVESE
CASTELLAZZO | RIVAROLO

QUALCOSA SI PUÒ FARE!

02 971 32 843 **info@biodry.eu**

MUSEO MAXXI
L'AQUILA

VILLA MARTINONI
PONTEVICO

PALAZZO LONGANESI CATTANI
BAGNACAVALLO

PALAZZO BASSI BRUGNATELLI
ROBBIATE

CASTEL SANT'ANGELO
ROMA

CASTELLO DI COAZZANO
COAZZANO

Carissimi Amici,

il 4 giugno del 2019, l'allora Direttivo A.D.S.I. mi ha eletto Presidente Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Nel mio primo virgolettato per un quotidiano dissi queste parole: *"È un grande privilegio, e al tempo stesso una grande responsabilità, essere guida e portavoce dell'Associazione che raccoglie i custodi di una parte così rilevante del patrimonio culturale nazionale. Il nostro obiettivo è lavorare a fianco delle istituzioni per identificare strumenti che facilitino la conservazione degli immobili storici, perché possano divenire sempre più poli di attrazione - culturale, artistica, enogastronomica, turistica - per i loro territori di riferimento, in modo da incrementare le ricadute positive, anche in termini di occupazione ed indotto, di questa risorsa unica, non replicabile e non delocalizzabile, del nostro Paese"*.

Oggi, a un mese dal termine del mio mandato posso affermare che queste iniziali tracce sono state la solida base del tanto lavoro svolto per la nostra Associazione in questi anni di impegno letteralmente quotidiano, notti insonni e la continua ricerca di equilibrio tra le necessità della mia professione e l'impegno per ADSI. Un impegno cresciuto, e che sta ancora crescendo, assieme alla consapevolezza del nostro valore, alle continue richieste di aiuto che riceviamo da Soci o di segnalazioni di cittadini sensibili al patrimonio culturale che si rivolgono a noi, ma anche dall'interazione con altre realtà che vedono ora in ADSI un riferimento attorno cui costruire e attuare strategie, tracciare visioni. Non sarò mai sufficientemente grato alla mia famiglia, per tanti versi trascurata, e alla mia Socia che mi hanno consentito e sostenuto in questo gravoso impegno; a loro devo anche un ringraziamento pubblico oltre ai tanti già fatti in privato. La loro pazienza e sostegno sono stati indispensabili per portare avanti un progetto che ha gravato 7 giorni su 7 per 6 lunghi ed intensi anni cui, loro malgrado, hanno dovuto continuamente adattarsi.

Quando si dice che è stato un onore e un onere essere Presidente di A.D.S.I è tutto vero, come è altresì vero che si è riusciti a condividere con tutti voi solo una parte di quanto realizzato, anche "dietro le quinte", con grandissimo senso di responsabilità del tanto lavoro da svolgere e di cui si è consapevoli di aver realizzato solo una parte del tutto. Nelle nostre attività abbiamo sempre cercato di guardare non solo al breve termine, per rispondere alle tante criticità e urgenze, ma anche al medio e lungo periodo, consapevoli che è necessario saper guardare lontano per indicare, prima degli altri, le linee da seguire per affrontare insieme le grandi battaglie che prima o poi arriveranno: dalla riforma del catasto all'autonomia regionale in materia di beni culturali, alla direttiva *green,* solo per citarne alcune. Abbiamo aggregato e condiviso con altre realtà associative nazionali per poter meglio rappresentare le nostre istanze, ma sempre con la ferma convinzione che **nessuno potrà mai farsi promotore delle nostre istanze se non noi stessi, ciascuno di noi,** che viviamo le case e conosciamo perfettamente le grandi difficoltà che ci sono per mantenerle e farne comprendere il valore culturale, sociale ed economico alla Società. Solo la **sensibilizzazione della Comunità**, il riconoscimento del ruolo identitario e di perno di sviluppo che le nostre dimore possono costituire per le aree in cui sono collocate, potrà garantirci la necessaria attenzione pubblica alla loro conservazione. Un lavoro inevitabilmente lungo e impegnativo, da svolgersi con costanza e di cui ogni Socio deve sentirsi responsabile ma anche onorato di poter svolgere.

Ho iniziato il mandato in un momento terribile per il nostro Paese, quello della pandemia. Ma siamo comunque andati avanti, bussando a tutte le porte, presentandoci a tavoli di lavoro che trattavano le nostre tematiche, mostrandoci **vicini e collegati a tante realtà produttive** per modificare la visione, di troppi, del patrimonio culturale come di qualcosa legato al passato e non al futuro. In quel periodo che ha stravolto le nostre vite, abbiamo avuto la capacità di adattarci rapidamente sostenendo iniziative legislative a sostegno dei nostri Soci e dando vita a tanti progetti, tra cui ricordo i nostri primi cicli di convegni on line e quello sugli archivi in particolare. Da qui, dall'interesse manifestato da Soci ed Istituzioni per l'argomento, si è poi sviluppata una delle nostre iniziative più importanti anche a livello istituzionale quale è *Carte in Dimora. Archivi e biblioteche, storie tra passato e futuro*. È stato anche il momento in cui è nata la Sezione Sardegna grazie all'azione di quello che sarà poi il suo primo presidente: Michele Carboni.

In questi giorni ho la sensazione di vivere gli ultimi giorni di scuola in cui si cerca di trarre, tra l'altro, qualche conclusione di natura personale e sono convinto di avere accresciuto molto il mio bagaglio di competenze e conoscenze, oltre che umano, anche grazie alla qualità delle persone con cui ho avuto la possibilità di collaborare e che non cito solo per necessità di sintesi, ma che ringrazio singolarmente di cuore.

Ogni mese vi abbiamo sempre tenuti aggiornati, e per la prima volta, in un'unica comunicazione - la **newsletter** - contenente le notizie riguardanti le attività, le manifestazioni e i network sia a livello locale che nazionale con un focus dedicato all'aggiornamento delle attività parlamentari di interesse e alla nostra azione di *lobbying*. Ogni Socio dovrebbe leggerla con attenzione perché costituisce la sintesi di tante attività svolte ogni giorno con quella costanza e sistematicità indispensabili per il nostro continuo aggiornamento, per tracciare linee attorno cui costruire qualcosa di solido e duraturo in termini di progetti e relazioni. Siamo un'Associazione prevalentemente di volontari, ognuno con i propri impegni da dover condividere con quelli di ADSI, avere vicino a noi una realtà strutturata come Utopia - a cui va la mia sentita gratitudine per tante ragioni - è stato indispensabile per poter **sapere in anticipo cosa, come e quando sarebbe andato in discussione in Parlamento e muoverci così con l'opportuno e necessario tempismo** in difesa o in attacco, sempre a tutela dei nostri tanti e variegati interessi che vanno ben oltre le certamente rilevanti questioni fiscali. Si pensi per esempio alla necessità di semplificare provvedimenti in materia edilizia - con relativa riduzione di costi e tempi per i proprietari, definendo una nuova centralità delle Soprintendenze che le metta nelle condizioni di meglio rispondere alle attuali esigenze del patrimonio culturale; all'esigenza di evitare che loro competenze finiscano ai Comuni che, oltre ad essere anch'essi già oberati di lavoro rispetto l'esiguo numero di funzionari, non hanno neanche tecnici formati per rispondere in materia di tutela. Questo senza addentrarsi sul rischio che vi sarebbe, soprattutto nei comuni più piccoli, che

KRT™

Streetvox.

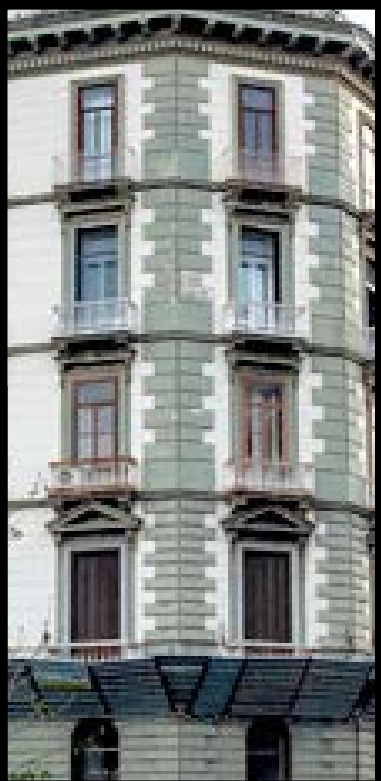
L'Associazione Dimore Storiche Italiane, KRT™ e Streetvox, hanno stipulato una convenzione in merito al finanziamento dei lavori di ristrutturazione riguardanti le facciate delle dimore di proprietà degli Associati tramite i proventi pubblicitari derivanti dalle maxi affissioni. Vox Media, operante sul mercato italiano ed europeo con il marchio Streetvox, è una concessionaria pubblicitaria che opera nel mondo della pubblicità Out Of Home tradizionale e digitale. Avvalendosi di professionisti come Andrea Amoruso Manzari dell'agenzia inglese MKTG Advisor Co. Ltd. presente in Italia con il marchio KRT™, **Vox Media sostiene gli Associati ADSI che devono effettuare opere di ristrutturazione delle proprie facciate, finanziando i lavori edili attraverso lo sfruttamento pubblicitario del ponteggio allestito per i lavori.**

Palazzo Ferrajoli, Roma.

Piazza della Repubblica, Napoli.

RESTAURI SPONSORIZZATI SU DIMORE STORICHE

Palazzo Cavazza, Bologna.



Contatto
Andrea Amoruso Manzari: M +39 335 391075 | M +39 366 1729001 |
aam@mktgadvisor.co.uk | www.mktgadvisor.co.uk

www.streetvox.com
streetvox_

interessi locali possano più facilmente prevalere sulla tutela; si pensi per esempio ai Soci che già con le norme attuali vedono deprezzata la loro proprietà per la vicinanza di pale eoliche o infrastrutture elettriche. Un progetto, quello definito con Utopia, di vera e propria ***advocacy*** - quindi di supporto attivo e promozione di una causa presso la pubblica opinione e i pubblici decisori- che è molto più della semplice somma dell'azione di *lobbying* parlamentare con quella di comunicazione. Questo ci ha permesso di cambiare la percezione che l'intero Arco Parlamentare ha di noi: da Associazione che difende alcuni interessi particolari, siamo diventati **Associazione che difende** il patrimonio culturale privato che è **patrimonio della Nazione** per usare la definizione che ne dà la Costituzione Italiana. Questa è una chiave di volta di grande rilevanza che va continuamente comunicata.

In questi contesti si deve procedere anche a bilanci e a ringraziamenti che cercherò di fare nel modo più sintetico ed esauriente possibile. Inizio ringraziando Voi, Soci, per il sostegno ricevuto che ha sempre stimolato a fare sempre di più e meglio. Non sono parole di circostanza, ma il reale collegamento alle e-mail dei tanti che mi hanno scritto in questi anni e del confronto che ho avuto con molti in numerose occasioni di incontro a cui ho partecipato: assemblee regionali, convegni, webinar etc. Confronti da cui ho cercato di cogliere idee e stimoli per dare una speranza attraverso le azioni, e le attività di ADSI e rispondere così al **grido di aiuto** che viene soprattutto, ma non solo, dalle aree interne.

Un sentito grazie, inoltre, ai membri del Direttivo Nazionale che si sono succeduti nei miei due mandati e alle relative Giunte che mi hanno seguito in questa lunga corsa come un affiatato gruppo di ciclisti in fuga verso un traguardo che veda finalmente rispettata la nostra storia e memoria che deve costituire un'occasione di sviluppo sostenibile per tanti territori: un futuro per i nostri giovani basato sull'identità delle aree in cui le dimore storiche sono collocate. Un'affermazione, questa, che possiamo oggi fare senza tema di smentita grazie ai dati dell'Osservatorio per il patrimonio culturale. Grazie anche alla Fondazione per la Ricerca Economica e Sociale (ex-Fondazione Visentini), grazie al prof. Monti, alla dott.ssa Cioffi, al dott. Vannini e alla dott.ssa Ferrante e a tutta la squadra di ricercatori annualmente impegnati.

Solo collaborando in modo coeso e sinergico, accettando pregi e difetti di chi condivide con noi i nostri impegni, potremo ambire a risultati importanti e determinanti per la conservazione e valorizzazione di ciò che custodiamo. Ho maturato la consapevolezza e la certezza che **non dobbiamo temere il confronto con nessuno su qualsiasi tema** come dimostra il successo di **tante iniziative realizzate per la prima volta** in questi anni. Rappresentiamo infatti una grande parte del *patrimonio della Nazione*, che costituisce ciò che di più unico abbiamo agli occhi del Mondo e a cui la Società Civile si rivolge sempre di più. Abbiamo al nostro interno le risorse intellettuali e professionali per fare qualunque cosa, sempre che i Componenti dei Direttivi regionali e nazionali mettano a disposizione e a fattor comune le proprie competenze e conoscenze con la necessaria costanza che ogni iniziativa richiede. Potremo così raggiungere risultati oggi inimmaginabili e prima di quando si possa pensare. Un grazie speciale ai collaboratori esterni, a tutte le Associazioni di categoria che sin da subito hanno dato il loro costante sostegno ed a tutti i partner che hanno avuto fiducia in A.D.S.I. Per me è motivo di grande orgoglio constatare come si siano affezionati e fidelizzati alla nostra Associazione tanto da divenirne in alcuni casi ambasciatori

Ringrazio pubblicamente il Segretario Generale Giovanni Ciarrocca che non ha sicuramente bisogno dei miei elogi, che è stato non solo il mio braccio destro ma anche amico di tante lunghe giornate di lavoro intenso.

Per ultimo, e come si dice sempre, ma non per ultimo, un grazie di cuore allo *Staff* della Sede centrale ed in particolare alla dott.ssa Lucia Calabrese. Una squadra che in questi anni è stata profondamente rinnovata nelle persone, ruoli e responsabilità, aprendo l'Associazione a nuove possibilità di sviluppo e impegni. Costituiscono il "cuore pulsante" dell'Associazione. Ritengo che su di loro, e sull'implementazione delle strutture regionali, dobbiamo investire. A loro va la mia gratitudine per il grande il supporto dato senza mai risparmiarsi sia in termine di tempo che di dedizione.

A tutti coloro che, con il loro generoso contributo hanno reso possibile questo mio percorso, che non termina qui ma continua con un diverso impegno, va il mio migliore augurio di un buon proseguimento.

Alla futura Presidenza nazionale e al suo direttivo, auguro un sincero buon lavoro, con la certezza che continuando lungo la strada tracciata di chi ci ha preceduto e proponendo nuove idee e attività, potremmo continuare a far crescere la **nostra Associazione** che, va sempre ricordato, **è l'unica realtà nazionale che - radicata anche nelle singole regioni - tutela in modo sistemico tutto il patrimonio culturale privato**. Non ce ne sono altre e questo, se da un lato deve essere motivo di orgoglio, dall'altro deve darci il senso della responsabilità che grava su ognuno di noi, spronandoci anche e ogni giorno, a fare qualcosa per la Comunità che rappresentiamo.

Infine, nelle pagine successive potrete leggere in forma sintetica quanto realizzato, certo che possiate cogliere così il tantissimo impegno e lavoro che c'è dietro a ciascuna attività indicata. Un lavoro oramai sistematicamente archiviato nell'area riservata del sito - www.associazionedimorestoricheitaliane.it - e sul nostro canale YouTube - https://www.youtube.com/user/DimoreStoriche - cui vi rimandiamo per gli approfondimenti che vorrete fare.

GRAZIE!

Giacomo di Thiene

Presidente Nazionale
Associazione Dimore Storiche Italiane

CHI SIAMO

Soci 4.500 circa

19
Sedi territoriali ADSI

3800+
Dimore storiche rappresentate

31%
Dimore ubicate fuori dai centri abitati

Il patrimonio culturale privato rappresenta

1,9 miliardi
Investiti annualmente in manutenzione

210.000+
Eventi organizzati annualmente

35 milioni
Visitatori accolte annualmente

30
Convegni e Webinar nazionali e regionali ogni anno

1500+
Newsletter inviate annualmente ai Soci

50+
Fornitori iscritti sulla piattaforma

Scopri il più importante museo diffuso d'Italia
www.adsi.it - www.dimorestoricheitaliane.it

COSA FACCIAMO

- **Giornate Nazionali**

Giornate di aperture gratuite delle dimore su tutto il territorio nazionale
  - Giornata Nazionale A.D.S.I.
  - Carte in Dimora. Archivi e Biblioteche, tra passato e futuro
  - Coltiviamo la Cultura. Giornata Nazionale dell'Agricoltura

- **Bando Tesi di Laurea**

Bando che promuove e valorizza le ricerche svolte da giovani studiosi che abbiano approfondito tematiche aventi per oggetto uno o più immobili vincolati privati, ivi comprese le loro decorazioni arredi pertinenze, quali parchi e giardini, paesaggi rurali storici.

- **Osservatorio Patrimonio Culturale Privato**

Pubblicazione realizzata con Confedilizia e Confagricoltura

- **Annuario A.D.S.I.**

Pubblicazione contenente tutte le principali attività svolte dalla sede nazionale e regionali durante l'anno.

- **Rivista Digitale ADSI**

Magazine di arte e cultura in formato digitale. Trasmessa ad oltre 30mila utenti tra cui: istituzioni, cultura, turismo e dell'associazionismo legato alle dimore storiche

- **Convegni e Webinar**

Convegni e Webinar su diverse tematiche organizzati dalla sede centrale e dalle sedi regionali

- **Piattaforma fornitori**

Un database centralizzato dove trovare bandi, norme, entrare in contatto con gli altri associati al fine di condividere e dialogare sulle diverse problematiche di gestione delle dimore, punto d'incontro con i professionisti e imprese che si mettono a disposizione dei Soci ADSI nell'ambito della conservazione, gestione e valorizzazione delle loro dimore storiche

ALCUNI OBIETTIVI RAGGIUNTI NEGLI ULTIMI ANNI GRAZIE ALL'ATTIVITÀ DI ADSI (pag.1)

- **BandoA.D.S.I. / Airbnb:**

Il fondo messo a disposizione da Airbnb ci ha permesso di promuovere un bando con dotazione complessiva di **1 milione di euro** con diverse finalità. Le dimore aggiudicatarie dei benefici sono state: **3** dimore per interventi di riqualificazione e conversione di dimore private a ospitalità, per fondi da **150,000** euro per ciascun progetto. **3** dimore per interventi di riqualificazione di parchi e giardini storici per contributi da **25.000** euro a progetto e **19** dimore per opere di miglioramento dei servizi di ospitalità offerti per **25.000** euro a progetto.

Dei **25** progetti finalistiad oggi sono già stati erogati **13** contributi.

I soci che hanno terminato i lavori per la categoria «**Opere di miglioramento dei servizi di ospitalità**» da 25.000€ sono: **Giuseppe Sannazzaro Natta** con il *Castello di Giaorle* (Piemonte), **Selvaggia Pianetti Lotteringhi della Stufa** con il *Castello del Calcione* (Toscana), **Maria Concetta Testa** con *Palazzo Laureano* (Basilicata), **Francesco Cozza Caposavi** con *Palazzo Cozza Caposavi* (Lazio), **Alberto Geroldi** con *Antico Convento-Casa Geroldi (Lombardia),* **Giacomo Romani Adami** con *Palazzo Romani Adami* (Marche), **Ottavio Gasparri** con *Castello di Populonia* (Toscana), **Filippo Cerrina Feroni** con *Villa Gioli* (Veneto), **Francesca Braga Rosa** con *Palazzo Valmarana Braga* (Veneto), **Ulisse Baldisseri** con *Villa Vellaio* (Veneto) e **Paola Vaccari** con *Villa Vaccari Giacon* (Veneto). È stato erogato il primo contributo della categoria «**Giardini per miglioramento servizi di ospitalità**» da 25.000€ a **Lorenzo Colombo** con *Villa Vitalba Lurani Cernuschi* (Lombardia). Ed infine il primo dei contributi della categoria «**Sviluppo attività ricettive**» da 150.000€ a **Alessandra Zucca** con *Castello delle Quattro Torri*(Piemonte).

- **Bando giardini (PNRR, MIC):**

La continua azione sviluppata a partire da novembre del 2022 ha contributo allo sviluppo di un bando realmente aperto ai privati per i quali siamo riusciti ad organizzare webinar dedicati e sul quale continuiamo a lavorare per cercare di avere quella chiarezza che ancora oggi non vi è. Quaranta nostri associati si sono aggiudicati il bando per un finanziamento complessivo di oltre **55 milioni**. La sinergia tra ADSI e il MiC ha permesso di ottenere una proroga su i tempi di fine lavori. Di fatto sono state accolte le istanze dettate dalle criticità riscontrate dai vincitorirelativamente a condizionimeteo avverse e ritardi burocratici.

- **Bando architettura rurale:**

E' in corso l'attuazione del bando architettura rurale anche questo derivante dal PNRR, con l'obiettivo di preservare e valorizzare i paesaggi rurali e storici, attraverso la tutela dei beni della cultura materiale e immateriale. Sono stati stanziati 600 milioni di euro, con 590 milioni destinati al restauro e 10 milioni al censimento e digitalizzazione del patrimonio rurale. Il progetto prevede il completamento di 3000 interventientro il 2025.

ALCUNI OBIETTIVI RAGGIUNTI NEGLI ULTIMI ANNI GRAZIE ALL'ATTIVITÀ DI ADSI (pag.2)

- **Semplificazioni:**

per favorire il riuso in particolare di mezzanini e annessi agricoli soggettia vincolo ai sensi del D.Lgs 42/04, nel Decreto Semplificazioni è stata introdotta una norma che permette la riduzione delle altezze utili minime dei locali abitabili da 270cm a 240cm e dei locali accessori da 240cm a 220; la riduzionedei coefficientidi illuminazioni necessari per l'abitabilitàdei locali da 1/8 a 1/16 della superficie finestrate.

Grazie al lavoro dell'Associazione, il Ministero della Cultura Pubblica Amministrazione hanno iniziato a dialogare con noi per la definizione di politiche di semplificazione condivise nell'ambito dei beni culturali, che hanno portato all'inserimento in un **nuovo Disegno di Legge Semplificazioni.** Al momento all'esame del Senato, una norma volta a consentire l'applicazione del **principio del silenzio-assenso** al procedimento per il rilascio del permesso di costruire anche per **interventisu immobili vincolati**.

- **Delega Fiscale:**

Grazie all'impegno di ADSI sono stati approvati gli emendamenti alla Delega fiscale che inseriscono il riferimento ai beni culturali all'interno dei principi e criteri di revisione dell'IRPEF. È stato inoltre accolto l'ODG Molliconesu riduzioneIRES e IVA per finalitàculturali.

- **Fondo per il Restauro:**

Grazie all'intervento dell'Associazione è stato inserito nelle Legge di Bilancio 2025, in un contesto politico sfavorevole alla proroga dei bonus edilizi, il **rifinanziamento del Fondo per il restauro e per altri interventi conservativi sugli immobili di interesse storico e artistico**, prevedendo 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027. Nel dettaglio, per ciascuno degli anni a decorrere dal 2025, l'importo massimo complessivo del credito è pari a 200.000 euro. Il Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, dovranno pubblicare i relativi decreti attuativi.

- **Attività in corso:**

l'Associazione ha portato avanti le proprie istanze su provvedimenti rilevanti: ad es. nell'audizione sul **DL Coesione**, ha sottolineato l'importanza di rendere le risorse per il patrimonio culturale accessibili sia al settore pubblico che privato; durante l'audizione sul **disegno di legge sulle Semplificazioni**, ha evidenziato la necessità di ulteriori interventi per agevolare gli immobili vincolati; infine, ha contribuito alla **Legge sulla rigenerazione urbana**, ottenendo l'introduzione di un incentivo volumetrico per interventi di rigenerazione di beni vincolati.

L'Associazione sta inoltre lavorando al cd. **DDL Soprintendenze (A.S. 1372)**, attualmente in discussione presso le Commissioni riunite 7ª Cultura e 8ª Ambiente del Senato. In particolare, l'Associazione Dimore Storiche Italiane sostiene percorsi di semplificazione amministrativa che siano strutturali, ma che allo stesso tempo guardino al lungo termine e che possano coniugare l'efficienza amministrativa con la salvaguardia dei valori identitari del paesaggio italiano, quali l'adozione da parte delle Regioni dei Piani Paesaggistici, già previsti dalla cd **"legge Galasso" del 1985**, e la redazione da parte dei Comuni dei Piani del Colore e dell'Arredo Urbano.

Infine, in considerazione della portata e della rilevanza del patrimonio culturale privato, l'Associazione sta lavorando a una proposta di legge che introduce un titolo ad hoc all'interno del Codice dei beni culturali e del paesaggio per disciplinare in maniera organica il patrimonio culturale privato, riconoscendone la specificità e l'importanza nella tutela e valorizzazione della cultura italiana, oltre che il valore sociale ed economico. La proposta mira a garantire la conservazione e valorizzazione dei beni culturali privati, valorizzandoli come parte integrante del tessuto sociale ed economico dei territori, in particolare dei piccoli borghi storici e delle città d'arte, introducendo altresì semplificazioni per interventi manutentivi sul patrimonio culturale, al fine di evitare duplicazioni amministrative.

INCONTRI ISTITUZIONALI

Istituzioni ingaggiate

- *2 Ministri*
- *1 Viceministro*
- *1 Sottosegretario*
- *2 Membri degli Uffici di Gabinetto del MiC*
- *1 Direttore Generale del MIC*
- *1 Segretario Generale del MiTur*
- *1 Vice Presidente della Cameradei Deputati*
- *2 Presidenti di Commissione*
- *22 Parlamentari*

Temi trattati

Fondo per il restauro

IVA

Tutela dei beni culturali privati

Rigenerazione urbana

Semplificazioni

Affitti brevi e Codice Identificativo Nazionale

Delega fiscale e detrazioni per i dei beni culturali privati

Guide Turistiche

PRINCIPALI REALTÀ CON CUI CI CONFRONTIAMO

Sintesi non esaustiva

Istituzionali

- Parlamento Italiano e Europeo
- Governo
- Presidenza della Repubblica
- Ministero della Cultura e sue direzioni:
- ICCD
- Direzione Generale Archivi
- Direzione generale biblioteche e diritto d'autore
- Archeologia BelleArti e Paesaggio
- Ministero del Turismo e sue emanazioni
- Enit
- Ministero Economia e Finanza
- Regioni

Condivisione propostelegislative

- Anci
- Confedilizia
- Confagricoltura
- Confartigianato Restauri
- Federculture
- Federmep
- Ordini professionali

Realtàculturali

- Accademia di San Luca
- Case della Memoria
- Dimore del Quartetto
- Federculture
- Fidam
- Fondazione RiES
- RIStorAMI
- Fondazione Marche Cultura
- Fondazione Scuola dei Beni e Attività Culturali
- Università: Udine, Politecnica delle Marche, Politecnico di Milano, LUISS, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università La Sapienza

Associazioni con finalità simili alle nostre

- APGI
- Associazione Ville Venete
- Castelli del Ducato di Parma Piacenza e Pontremoli
- Istituto Italiano dei Castelli
- Ville e Palazzi Lucchesi

COLLABORAZIONI – CONVENZIONI – ATTIVITA' NAZIONALI

- sintesi non esaustiva-

Turismo

- Enit / Club Italia
- Airbnb

Sponsorfornitori

- Biodry
- Acrobatica
- Kimia
- Street Vox
- Argo Broker
- Terradice
- ArmonieMutuelle Italia

Attività

- **Osservatorio BBCC** con Confedilizia e Confagricoltura
- **Convegni** Nazionali eRegionali
- **Pubblicazioni** Annuario Rivista digitale Osservatorio BBCC
- **Piattaforma digitale** Albo fornitori

Eventi

- Giornata Nazionale
- Premio Bando Tesi di Laurea
- Carte in Dimora. Archivi e Biblioteche: storie tra passato e futuro
- Coltiviamo la Cultura
- Stati Generali

Convenzioni

- Oltre50 convenzioni riservateai soli Soci

CALENDARIO ATTIVITÀ Nazionalie RegionaliADSI

sintesi del periodo Gennaio 2024–Gennaio 2025

Gennaio2024

9 V PremioBandoTesi di Laurea A.D.S.I. – Napoli
31 Feste d'Italia - evento Gruppo Giovani

Febbraio

8 Convegno: Il patrimonio culturale in Abruzzo e i viaggiatori di ritorno. Radici e identità – ADSI Abruzzo
12 Strumenti per il passaggio generazionale e tutela del patrimonio – ADSI Toscana
20 *Martedì in galleria*- Intorno a Leonardo nella Milano di fine Quattrocento – ADSI Lombardia
22 I° Ciclo di Convegni Nazionali - primo appuntamento – La valorizzazione ed il sostegno dei beni culturali privati - ADSI Lazio
27 *Martedì in galleria* - Il ritratto a Bergamo: da Moroni a Ceresa

Marzo

21 I° Ciclo di Convegni Nazionali - secondo appuntamento: Stato di emergenza delle dimore e dei territori
26 *Martedì in galleria* - Le biblioteche nelle dimore storiche: cura e gestione

Aprile

12 XXII Raduno Nazionale A.D.S.I. Giovani
25/28 II° Festival delle Dimore Storiche del FVG

Maggio

3-4-5 XLVIIAssemblea dei SociADSI –Pesaro
20 Assemblea ADSI Liguria
26 XIV Giornata Nazionale

Giugno

4 WebinarpresentazioneRete – DimoreAmiche del Lazio
15 AssembleaADSIAbruzzo
15 Assemblea ADSI Molise
20 Webinar- *DimoreStorichedi Siciliada amareal volo*
28 III appuntamento Ciclo convegni nazionale: *Sostenibilità economica, accesso ai finanziamenti e fiscalità nelle dimore storiche italiane* - A.D.S.I. Puglia

Luglio

16 Webinar*DimoreStoricheApertetra visitemuseali, eventie retiterritoriali*

Agosto

3 *Pianificazione del passaggiogenerazionale e tutela del patrimonio*– ADSI Trentino-AltoAdige
25-26 Architettura celata : visita alle bellezze nascoste dell'Aquila
31ADSI MarcheGiovani - *Art CocktailNight*

Settembre

17 Webinar – *Videofilmati per comunicare l'identità di A.D.S.I. al pubblico*
21 III appuntamento Ciclo convegni nazionale: *Il patrimonio culturale come motore per la rivitalizzazioneregionale* – A.D.S.I. Marche
24 Presentazione nuova piattaforma servizi di ADSI Srl

Ottobre

1 Conferenza Gruppo Giovani - *I giovani e il collezionismo di arte antica: questioni di prospettive*
2 Conferenza stampa - *Carte in dimora. Archivi e Biblioteche: storie tra passato e futuro*
4 I appuntamento Ciclo convegni - *Le Dimore della Filosofia* – ADSI Campania
6 Incontro culturale: *I Conti Fieschi tra Genova e La Spezia: vicendepolitiche e famigliari* – ADSI Liguria
9/10/11 ADSI al TTG di Rimini
9 ADSI al TTG: *La verità sul Turismo Culturale in Italia. I trend della domanda secondo Federculture*
11 II appuntamento Ciclo convegni - *Le Dimore della Filosofia* - ADSI Campania
12 III edizione Carte in dimora 2024 - *Archivi e Biblioteche: storie tra passato e futuro*
15 Assemblea ADSI Lombardia
21 Presentazione V° Rapporto Osservatorio BBCC
24 Convegno: *Innovazione, digitalizzazione e AI, il futuro della valorizzazione del patrimonio culturale* – ADSI Veneto
25 IV appuntamento Ciclo convegninazionali:*Soprintendenzee beni vincolati privati,obblighi e sinergie: proposte per possibili nuovi modelli di collaborazione*– ADSI Friuli Venezia-Giulia
27 Assemblea ADSI Puglia

Novembre

2 Ballo d'AutunnoADSI – Gruppo Giovani
6 Assemblea ADSI Lazio
9 Assemblea Gruppo Giovani Toscana
9 Assemblea ADSI Toscana
10 III Giornata Nazionale dell'Agricoltura. Coltiviamo la Cultura
21 Webinar: Circolazione beni mobili
22 Assemblea ADSI Friuli Venezia–Giulia
23 Assemblea ADSI Emilia-Romagna
23 Assemblea ADSI Piemonte e Valled'Aosta
28 III appuntamento Ciclo convegni - *Le Dimore della Filosofia* - ADSI Campania
30 IV appuntamento Ciclo convegni – *Le Dimore della Filosofia* - ADSI Campania

Dicembre

1 V appuntamento Ciclo convegni nazionale: *Affitti brevi: la ricaduta economica del turismo culturale sul Territorio*– ADSI Veneto
1 Assemblea ADSI Veneto
7 Assemblea ADSI Umbria
7 Assemblea ADSI Marche
9 Assemblea ADSI Liguria
13Assemblea ADSI Sardegna
20 Assemblea ADSI Sicilia

Gennaio2025

18 Ciclo convegni – *Le Dimore della Filosofia* - ADSI Campania
21 Premiazione VI Bando Tesi di Laurea A.D.S.I. - Udine
24 Assemblea ADSI Campania
30 I appuntamento del II° Cicloconvegninazionali–ADSI Toscana

ADSI in TV e Progetti Speciali

«Linea Verde» su Rai1
7 trasmissioni andate in onda la domenica mattina dalle ore 12:00 e girate nelle aziende agricole e dimore di soci.
"**Le dimore nella storia" – Uno Mattina in Famiglia** su Rai 1 – di *Costanza Di Quattro*.
«Le dimore nella storia» di *Costanza Di Quattro* una rubrica andata in onda da settembre 2023 a giugno 2024 su Rai1 all'interno del programma «Uno Mattina in Famiglia».
Una dimora alla settimana per 46domeniche con brevi video ed interviste da 7 minuti volte a far conoscere al grande pubblico le Dimore Storiche ed il loro legame con la grande letteratura.
Tgcom24Tour
Programma condotto da *Paolo Liguori* dove le Dimore Storiche sono protagoniste sia con interviste a rappresentanti dell'Associazione, sia come cornice di dibatti con esponenti della politica e società italiana, nell'ultimo anno sono stati realizzati 4 appuntamenti e altri sono in programma per i prossimi mesi.
Studio Aperto MAG su Italia1 – Appuntamento quotidiano con notizie e approfondimenti in diretta sui temi di attualità a cura della redazione giornalistica di Studio Aperto.
Chi ha dormito in questo letto? "di *Damiano Gallo* – Discovery Warner Bros canale 56 HGTV.
Quattro stagioni andate in onda dal 2022 al 2024 con le Dimore Storiche Italiane protagoniste nel programma di *Damiano Gallo*. La prima stagione aveva ripreso Ville e Castelli dalla Sicilia al Piemonte. La seconda stagione, è stata dedicata esclusivamente ad ADSI, ha visto protagoniste 6 Ville Venete. La terza serie ha visto protagoniste altre 6 Dimore Storiche del centro Italia e la quarta stagione ha presentato al pubblico 4 altre quattro dimore del centro Italia.
«Sogno Italiano – Ville e Castelli» di *Chiara Basile Fasolo* – Prime Video
«Italian Dream Villas & Castle» due stagioni alla scoperta di alcune delle dimore storiche ADSI, il programma è stato tradotto in inglese, tedesco, spagnolo, francese e giapponese.

Altri progetti in TV

«Ulisse: il piaceredella scoperta» di *Alberto Angela* su Rai1
«Geo» di *Sveva Sagramola* Rai3 il 6 dicembre 2024 ha intervistato il Segretario Generale Adsi Giovanni Ciarroca e la socia della Sezione Veneto Livia Imperiali
"**Una Giornata Particolare**" di *Aldo Cazzullo* su La7
"Bellissima Italia Generazione Green" su Rai2 condotto da *Fabrizio Rocca*
"In altre parole" di *Massimo Gramellini* in onda su La7, lo storico dell'arte e divulgatore Jacopo Veneziani, ha accompagnato i telespettatori a scoprire i segreti di 3 dimore storiche.
"Paese che vai" su Rai 2 di *Livio Leonardi*

Progetti Speciali

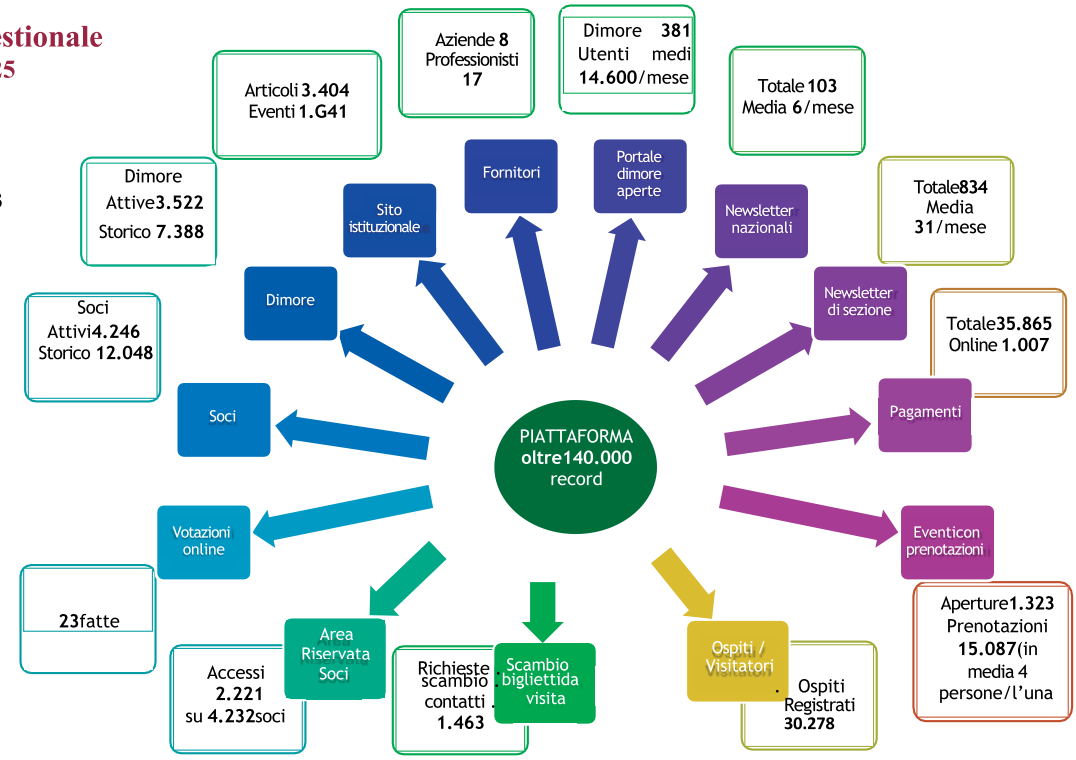
«**Bando Turismo Scolastico 2025/2028**» Bando triennale realizzato dalla Sezione Lazio con il finanziamento della Fondazione Roma 243,000€ e finalizzato alla visita da parte delle scuole primarie e secondarie di Roma delle dimore storiche private e pubbliche della provincie della Regione Lazio.

"**Dimore Storiche di Sicilia da amare al volo**"
La mostra fotografica organizzata dalla Sezione Sicilia dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, in collaborazione con la SAC – Società Aeroporto di Catania e installata all'interno dell'area arrivi dell'Aeroporto Internazionale "Fontanarossa" di Catania e che ha permesso *ai passeggeri in arrivo presso lo scalo etneo sia di ammirare un aspetto della Sicilia non molto conosciuto ma dall'altissimo valore storico e artistico e conoscere territori meno noti che riservano grandi sorprese per chi li visita.*

La piattaforma gestionale
dati 2023/2025

- Sistema centralizzato di gestione informazioni. Dal 2023 sino al 2025.
- Sulmodello di piattaforma originale sonostate aggiunte molte funzioniche ci permettono di ottenere i seguenti dati:

- area riservata ai soci (2221 hannofatto accesso su 4232)
- gestione degli utenti ospiti 20.245
- gestione dimore e portale dimore aperte 381 dimore

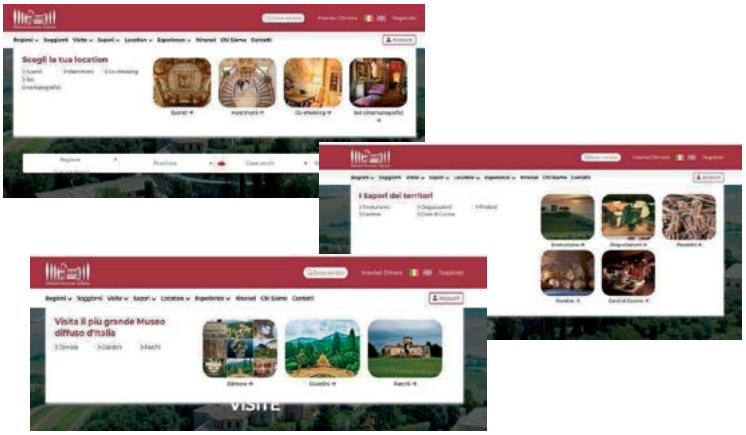


Piattaforma Servizi DSI

381 Dimorepresenti sul portale

I NOSTRI SERVIZI
- SOGGIORNI
- VISITE
- SAPORI
- LOCATION
- ESPERIENZE

www.dimorestoricheitaliane.it



Iscrivitial portale DSI
https://www.dimorestoricheitaliane.it/inserisci-dimora/

Conserviamo insieme la bellezza.

Dal 1979 realizziamo prodotti di alta qualità per il restauro edilizio e sistemi a elevate prestazioni per il consolidamento strutturale. Oggi siamo impegnati al fianco della Soprintendenza di Roma nel restauro e nell'impermeabilizzazione delle più belle fontane della Città Eterna per il Giubileo. Questi interventi sono una testimonianza tangibile dell'assoluta qualità dell'assistenza tecnica KIMIA e dell'affidabilità dei nostri prodotti. Per questo, ADSI ha scelto KIMIA come partner di fiducia per soci e tecnici di riferimento.
Per questo sosteniamo ADSI nel suo costante impegno a tutela di un patrimonio storico meraviglioso.
Insieme possiamo conservare la bellezza dei vostri immobili. Insieme possiamo dare futuro al passato.

Per informazioni, assistenza tecnica, sopralluoghi e consulenza progettuale riservata, visita il sito kimia.it

Ringraziamo le sezioni regionali e i soci che ci hanno accolto e ascoltato alle assemblee regionali ADSI.

Associazione Dimore Storiche Italiane

Non è semplice scrivere queste poche righe in condivisione con quelle e con i dati indicati nella presentazione di Giacomo di Thiene.

Avendo lasciato al Presidente l'onere e l'onore di riassumere le tantissime tracce delle attività, delle iniziative e i dati dei sei anni trascorsi dall'inizio di questa importante, impegnativa ed entusiasmante esperienza associativa quale Segretario Generale, mi limiterò a dare alcune personali e sincere impressioni.

L'A.D.S.I. grazie a quello che è stato fatto nei sei anni trascorsi soprattutto in virtù dell'impulso di Giacomo, ma anche per merito di chi ci ha preceduto, dispone di esperienze, dati e visioni, ovunque in Italia, nelle grandi Città e nei piccoli Borghi, cosi come nessun'altra associazione può vantare.

Il nostro patrimonio culturale privato ha in sé un enorme valore sociale e di collegamento transgenerazionale che deve ottenere il riconoscimento che merita nelle sedi istituzionali, parlamentari, culturali, nella formazione, ricerca, sui territori, nelle aree interne e nelle Comunità di riferimento.

I dati dei nostri Osservatori, alla VI edizione, le proposte avanzate alle audizioni, i position paper, gli interventi e le proposte emendative - siamo gli unici a presentarli in modo sistemico grazie al quotidiano monitoraggio di tutte le iniziative parlamentari - oltre alle riflessioni, agli spunti tecnici e normativi, alle raccomandazioni e agli indirizzi approfonditi nei tanti seminari e convegni organizzati in questi anni, rappresentano e devono consentire ai nostri politici nazionali e regionali, di comprendere che anche il patrimonio culturale privato è il perno di uno sviluppo sostenibile soprattutto delle aree interne, laddove gli aspetti legati alla sostenibilità della crescita socio-economica dell'Italia non devono essere solo di natura economica.

Il Presidente Mattarella che abbiamo incontrato e che ha conferito alla terza edizione di Carte in Dimora l'alto riconoscimento della Medaglia del Presidente della Repubblica, ricorda spesso che il patrimonio culturale della Nazione lega borghi, paesaggio, identità e storia quali sicuri punti di ancoraggio culturale a cui fare riferimento.

Ma la Politica nonostante che A.D.S.I. aggreghi, proponga, agisca sui territori in forza - dell'ormai ben noto art. 118 della Costituzione - fornendo appunto dati e informazioni ed esperienze non altrimenti disponibili, appare poco incline se non addirittura contraria ad affermare la centralità del patrimonio privato come chiave per il futuro sostenibile alla stregua di quello pubblico, soprattutto in momenti complessi anche a livello geopolitico come quelli che stiamo vivendo.

L'impegno a partire dagli Organi nazionali, a quelli regionali, includendo anche l'ultimo socio appena iscritto, deve convergere ad "una custodia intergenerazionale "di ciascuno dei nostri beni anche nel rapporto con i Sindaci, con le Autorità e gli Stakeholders locali quali associazioni, fondazioni ed enti.

Solo questa convergenza e senso di appartenenza, di tutti come assieme e singolarmente, grazie anche alla convinta partecipazione alla Giornata Nazionale, a Carte in Dimora, alla Giornata dell'Agricoltura oltre alle visite, aperture ed iniziative turistiche e ricreative in rete di natura anche sociale sia a livello locale che nazionale, ci dà l'effettiva consapevolezza di quello che rappresentiamo come associazione.

Solo così possiamo e potremo - ciascuno per proprio conto - interloquire, informare e convincere i decisori politici, partendo da quelli locali, a costruire politiche attive di salvaguardia, tutela, valorizzazione e sostenibilità fiscale ormai non più assolutamente procrastinabili che passano anche attraverso il coinvolgimento della Società a cui tutte le iniziative devono rivolgersi.

Solo con l'impegno di ciascuno di noi a fare iscrivere nuovi soci, a pagare la quota nei tempi giusti, a divulgare quanto importante, specifico e speciale oltre che centrale è il nostro patrimonio culturale privato, renderemo ancora più tracciato il lavoro che è stato fatto nei quasi 50 anni di vita associativa appunto anche da chi ci ha preceduto, un impegno che è stato ed è necessario, anzi fondamentale, per il futuro dell'Italia oltre che dei nostri figli, costituendo il migliore esempio per chi verrà dopo.

Rendendoci altresì consapevoli tutti assieme che l'A.D.S.I. è espressione tra le più nobili della Società Civile e i Soci costituiscono un'aggregazione di soggetti privati oserei dire "unica" in Europa e nel Mondo per la qualità e quantità di ciò che rappresentiamo.

Un'Associazione che opera per il perseguimento dello sviluppo sostenibile attraverso la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione della nostra identità rappresentata da un patrimonio culturale unico e straordinario.

Giovanni Ciarrocca
Segretario Generale
Associazione Dimore Storiche Italiane

Villa La Contessa
La Spezia (SP)

ORGANIGRAMMA A.D.S.I.

Presidente Emerito
Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini

TRIENNIO 2022-2025

Presidente
Giacomo di Thiene

Vice Presidenti
Sandor Gosztonyi
Maria Pace Odescalchi

Segretario Generale
Giovanni Ciarrocca

Consiglio Nazionale
Vittoria Alliata di Valguarnera
Alessandro Calvi di Bergolo
Pietro Bitonti
Giacomo di Thiene
Giulia Lechi
Giuseppina Mengano Amarelli
Lorenza Mochi Onori
Maria Pace Odescalchi
Orazio Zanardi Landi

Giunta Esecutiva
Pietro Bitonti
Giovanni Ciarrocca
Alberto Clavarino
Beatrice Fontaine
Sandor Gosztonyi
Tomaso Marzotto Caotorta
Giuseppina Mengano Amarelli
Maria Pace Odescalchi
Giacomo di Thiene

Presidenti Sezioni Regionali
ABRUZZO
Giovanni Ciarrocca
abruzzo@adsi.it
BASILICATA
Eugenio Martuscelli
basilicata@adsi.it
CALABRIA
Maria E. Taccone Acton
calabria@adsi.it
CAMPANIA
Nicola Tartaglione
campania@adsi.it
EMILIA-ROMAGNA
Beatrice Fontaine
emilia@adsi.it
FRIULI-VENEZIA GIULIA
Raffaele Perrotta
friuli@adsi.it
LAZIO
Chiara Anguissola d'Altoè
lazio@adsi.it
LIGURIA
Alberto Clavarino
liguria@adsi.it
LOMBARDIA
Pietro del Bono
lombardia@adsi.it
MARCHE
Guido Borgogelli
marche@adsi.it
MOLISE
Ester Tanasso
molise@adsi.it
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Sandor Gosztonyi
piemonte@adsi.it
PUGLIA
Carlo Fumarola
puglia@adsi.it
SARDEGNA
Michele Ruda di S. Lorenzo
sardegna@adsi.it
SICILIA
Domenico Bonaccorsi - Vice Presidente f. f.
Venera Bruno Statella - Vice Presidente f. f.
sicilia@adsi.it
TOSCANA
Tomaso Marzotto Caotorta
toscana@adsi.it
TRENTINO-ALTO ADIGE
Wolfgang von Klebelsberg
trentino-altoadige@adsi.it
UMBRIA
Giorgio de Petra
umbria@adsi.it
VENETO
Giulio Gidoni
veneto@adsi.it

Coordinatore Nazionale Gruppo Giovani
Anna Maria Pentimalli
coordinatoregiovani@adsi.it

Comitato Scientifico
Immacolata Afan de Rivera Costaguti
Guido Borgogelli
Gianludovico de Martino
Giulia Lechi
Wolfgang von Klebelsberg

Delegati
Immacolata Afan de Rivera Costaguti- APGI
Pina Amarelli - Confedilizia
Tomaso Marzotto Caotorta - Confedilizia
Stefania Pignatelli - EHH Membro del Board
Anna Maria Pentimalli - EHH Next Generation

Castello Quattro Torri
Arignano (TO)

Il Gruppo Giovani A.D.S.I.

A.D.S.I. Giovani 2024: un anno di crescita, innovazione e rete

Il 2024 ha segnato un'importante evoluzione per il **Gruppo Giovani A.D.S.I.**, che ha rafforzato il proprio ruolo nella valorizzazione delle dimore storiche attraverso un approccio dinamico e inclusivo. L'anno è stato caratterizzato da un rinnovato slancio associativo, con il passaggio di testimone in regioni come **Sicilia e Toscana** e la nascita del gruppo in **Abruzzo**, ampliando così la rete di giovani impegnati nella tutela del patrimonio culturale.

Al centro delle attività, gli eventi e le iniziative hanno favorito la costruzione di una comunità attiva e interconnessa. Il ciclo **Feste d'Italia**, con appuntamenti iconici come il **Carnevale di Venezia** e il **Palio di Siena**, ha valorizzato le tradizioni locali, creando occasioni di scambio tra territori. Parallelamente, i **webinar formativi** hanno offerto ai giovani l'opportunità di confrontarsi con i senior su tematiche tecniche, consolidando un modello di crescita basato sul dialogo tra esperienza e innovazione.

La tecnologia ha giocato un ruolo chiave nel potenziare la comunicazione e la visibilità delle iniziative. In questa direzione, la **partnership con META Italia**, attualmente in fase di sviluppo, segna un ulteriore passo avanti nella promozione digitale del patrimonio culturale.

Eventi di rilievo come il **Raduno Nazionale Giovani a Pisa**, il **Ballo d'Autunno a Savona** e l'**Assemblea Annuale a Pesaro** hanno rafforzato il legame tra i membri, trasformando ogni incontro in un'occasione di crescita collettiva. Un contributo strategico è arrivato anche dalla partecipazione alla **Biennale Internazionale dell'Antiquariato di Firenze**, dove A.D.S.I. ha consolidato il proprio ruolo di catalizzatore nel dibattito sulla gestione delle collezioni di arte antica. Questo workshop ha favorito un dialogo costruttivo gettando le basi per collaborazioni con istituzioni di rilievo come **Intesa Sanpaolo** e l'**Associazione Antiquari d'Italia**.

Grazie all'impegno e alla passione dei suoi membri, il **Gruppo Giovani A.D.S.I.** ha trasformato il 2024 in un anno di crescita e progettualità, con lo sguardo rivolto al futuro e alle nuove sfide della tutela del patrimonio storico. Un ringraziamento speciale va ai coordinatori regionali, motore instancabile dell'Associazione, e al **Vice Coordinatore Nazionale Giovani, Luigi de Benedetto**, per il prezioso supporto nel trasformare visioni in realtà.

Biennale Internazionale dell'Antiquariato - Firenze

Annuale Ballo d'Autunno - Savona

Raduno Gruppo Giovani - Pisa

Il Comitato di coordinamento nazionale del Gruppo Giovani, ad oggi risulta composto da:

Coordinatore Nazionale
Anna Maria Pentimalli - coordinatoregiovani@adsi.it

Vice Coordinatore Nazionale
Luigi de Benedetto

Responsabili Regionali
A.D.S.I. Abruzzo - **Carlo Ferdinando de Nardis** giovani.abruzzo@adsi.it
A.D.S.I. Campania - **Ottavia Borghini Baldovinetti** giovani.campania@adsi.it
A.D.S.I. Emilia-Romagna - **Enrico Vittori** giovani.emilia@adsi.it
A.D.S.I. Friuli-Venezia Giulia e Tesoriere - **Antonio del Torre** giovani.friuli@adsi.it
A.D.S.I. Lazio - **Livia Gasparri** giovani.lazio@adsi.it
A.D.S.I. Liguria - **Lodovico Gavotti** giovani.liguria@adsi.it
A.D.S.I. Lombardia - **Annamaria Caronna** giovani.lombardia@adsi.it
A.D.S.I. Marche - **Maria Solange De Luca** giovani.marche@adsi.it
A.D.S.I. Piemonte e Valle d'Aosta - **Costanza Michelini** giovani.piemonte@adsi.it
A.D.S.I. Puglia - **Rebecca Braccio** giovani.puglia@adsi.it
A.D.S.I. Sicilia - **Emilia Foderà - Enrica D'avola** giovani.sicilia@adsi.it
A.D.S.I. Toscana - **Raffaello Bonacchi** giovani.toscana@adsi.it
A.D.S.I. Umbria - **Francesco Canali** giovani.umbria@adsi.it
A.D.S.I. Veneto - **Eleonora Porcellato** giovani.veneto@adsi.it

Viene stipulata a favore dei Soci ADSI una convenzione con uno dei maggiori gruppi assicurativi al mondo.

Si tratta di una soluzione assicurativa intermediata da **ARGO IWB**, con prestazioni molto ampie, specifica per un immobile storico. Sono assicurati gli enti di valore artistico, i maggiori costi di ricostruzione e restauro (differenziale artistico) nel rispetto del "vincolo" a tutela dei beni immobili di interesse culturale. La convenzione copre anche i danni al contenuto, agli oggetti d'arte, al patrimonio arboreo dei parchi. È garantita anche la responsabilità civile derivante dalla proprietà e conduzione dei fabbricati e per l'organizzazione di eventi di carattere commerciale, culturale, celebrativo, religioso, relazionale.

ARGO IWB
Insurance & Wholesale Brokers Srl

ARGO Insurance & Wholesale Brokers Srl
Largo Parolini, 24 – 25 - 33/A
36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424.522532 r.a. - Fax 0424.230293
info@argobroker.com - **www.argoiwb.com**

TERRADICE
ATELIER DEL PAESAGGIO

Architettura del paesaggio,
consulenze paesaggistiche e ambientali,
progettazione e pianificazione, realizzazione,
restauro e cura di esterni, giardini,
parchi e spazi urbani, general contracting.

info@terradice.com
Agr. Doo. Mauro Guidolin:
Tel. 3409433264

Castello Dentice di Frasso
San Vito dei Normanni

Castello Chigi
Castel Fusano (RM)

Stazzu lu Ciaccaru
Arzachena (SS)

Piattaforma A.D.S.I.

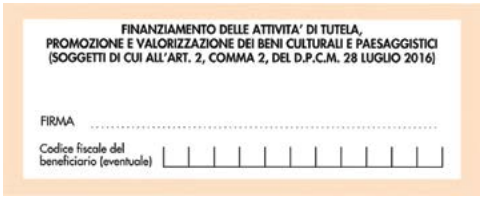
Dal 2021 è oramai attiva la **Piattaforma** che consente di riorganizzare l'archivio dei dati Soci e delle Dimore (siano essere aperte o chiuse al pubblico), la gestione del sito istituzionale e del sito commerciale e le newsletter nazionali e regionali.
Ad oggi abbiamo quindi un'interfaccia gestionale completamente rivista e racchiusa in un'unica piattaforma per l'organizzazione generale in cui tutti gli associati possono gestire in autonomia i propri dati e quelli della dimora, tenere sotto controllo la situazione contabile, pagare le quote associative e i contributi per gli eventuali altri servizi richiesti.
In questa area personale, il cui accesso avviene dalla home page del sito: www.adsi.it (pulsante in alto a destra) è inoltre possibile reperire del materiale riservato che può risultare utile per la conservazione e gestione delle dimore storiche: ad esempio normative, protocolli di intesa, convenzioni con partner, bandi e finanziamenti, webinar. È anche presente una lista di professionisti, artigiani e altri fornitori che sono a disposizione dei Soci per lavori e servizi utili.
La categoria dei **Fornitori**, allo stato pari a 48 unità, in questi ultimi mesi è stata ulteriormente implementata con nuovi servizi pensati per tutte le filiere che gravitano attorno al mondo del patrimonio culturale. Riteniamo infatti che questo possa essere un utile ed importante luogo di incontro fra Soci A.D.S.I. e professionisti/imprese esterni all'Associazione operanti negli ambiti della conservazione, gestione e valorizzazione delle dimore storiche.
Per candidarvi dovrete accedere, con le vostre credenziali, all'area riservata del nostro sito (in alto a destra nella home del sito www.adsi.it) dal pannello "fornitori". L'iscrizione comporta la disponibilità ad effettuare - tra tutti i Soci - almeno due consulenze gratuite in ogni anno solare, se richiesti. È possibile iscriversi sia come impresa che come professionista. Ricordiamo che tale iscrizione è gratuita per coloro i quali sono già iscritti al sito commerciale Dimore Storiche Italiane mentre per tutti gli altri il costo di iscrizione - sostanzialmente simbolico e finalizzato alla manutenzione della piattaforma - è scontato del 50%.
Ricordiamo infine che per i fornitori iscritti, è stata introdotta la possibilità di creare una **newsletter sponsorizzata** ovvero uno spazio di comunicazione dedicato attraverso appunto l'invio di una newsletter contenente le informazioni e le offerte da questi ultimi riservate agli associati.
Tale servizio è riservato da A.D.S.I. ai fornitori registrati al portale: **www.associazionedimorestoricheitaliane.it** ed il relativo costo è pari ad E 150,00 oltre Iva.
Per qualsiasi informazioni e per ricevere assistenza è possibile scrivere a: **piattaforma@adsi.it**

Palazzo Castracane - Fano (PU)

Palazzo Radici
Bergamo

Dona il tuo

5 X 1000



all'**Associazione Dimore Storiche Italiane**

Sostieni il patrimonio storico-artistico architettonico privato

La dichiarazione dei redditi è una grande occasione per sostenere l'Associazione Dimore Storiche Italiane, che da 47 anni si impegna nella tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico di proprietà privata. La scelta del tuo 5x1000 ci permetterà di integrare le risorse a disposizione dell'A.D.S.I. finalizzate al perseguimento degli scopi statutari.

Come destinare il 5x1000 all'A.D.S.I.:

Nel modulo della dichiarazione dei redditi (CU 2025 o modello 730-2025 o modello redditi PF 2025):
Nello spazio "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF" scegli il riquadro **"Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art. 2, c. 2, del D.P.C.M. 28 luglio 2016)"**; firma e inserisci il nostro codice fiscale 80230750582.

Devolvere il 5×1000 ha un costo aggiuntivo per il contribuente?

No, non costa nulla perché il 5×1000 costituisce una parte dell'Irpef a cui lo Stato rinuncia in favore di enti senza scopo di lucro, legalmente riconosciuti, che realizzino, conformemente alle proprie finalità principali di elevato valore artistico e culturale definite per legge o per statuto, attività di tutela, promozione o valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici. Se non dichiarata, questa quota è devoluta automaticamente allo Stato.

La risposta ad ogni tua domanda: Che cosa è il 5×1000?

Il 5×1000 è la quota dell'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) che si può destinare, al momento della dichiarazione dei redditi, a favore di enti senza scopo di lucro, legalmente riconosciuti, che realizzino, conformemente alle proprie finalità principali definite per legge o per statuto, attività di tutela, promozione o valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici come l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Se non si indica nessuna preferenza tali quote rimarranno allo Stato.

Se devolvo il 5×1000 posso destinare anche l'8×1000?

Sì. Devolvere il 5×1000, infatti, non esclude di poter esprimere una preferenza anche per l'8×1000 (dedicato alle confessioni religiose). Non si tratta di scelte alternative, possono, pertanto, essere tutte espresse. Queste scelte non determinano in alcun modo maggiori imposte dovute.

Cosa succede se non indico il codice fiscale?

Se non viene specificato il codice fiscale, la cifra non verrà attribuita all'Associazione Dimore Storiche Italiane, ma sarà ripartita in modo proporzionale in base al numero di preferenze ricevute dagli enti appartenenti alla stessa categoria.

Non presento la dichiarazione. Posso ugualmente destinare il 5×1000 all'Associazione?

Sì. Anche chi non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi, può scegliere di devolvere il 5×1000 all'Associazione Dimore Storiche Italiane. È sufficiente compilare la scheda con la scelta del 5×1000 contenuta nella CU (Certificazione Unica) e consegnarla allo sportello di un ufficio postale o di un CAF. La scheda va presentata entro il 30 settembre 2025, in busta chiusa con la scritta "Scelta per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'Irpef", insieme a cognome, nome e al proprio codice fiscale. Il servizio è gratuito.

Quali sono le scadenze per presentare la dichiarazione dei redditi?

Il termine per la consegna del 730 è il 30 settembre 2025. La scadenza vale sia per chi presenta il 730 ordinario al sostituto d'imposta sia per chi presenta il 730 precompilato oppure ordinario al CAF o al commercialista. Il termine per la consegna del Modello redditi persone fisiche (ex Unico) è il 31 ottobre 2025.

Per maggiori informazioni

amministrazione@adsi.it • www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Palazzo Arzberg Freihaus
Novella (TN)Novella (TN)

Castello Monticelli
Marsciano (PG)

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Giornata Nazionale

Oltre **550 monumenti** tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola accoglieranno gratuitamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla XIV edizione, è stata organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Federazione Italiana Amici dei Musei (**FIDAM**) e Federmatrimoni ed Eventi Privati (**Federmep**) e ha ricevuto il patrocinio di **ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo**, della **Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco** e del **Ministero della Cultura**. Media partner dell'evento erano il **TGR** e **RAI Pubblica Utilità**.

La **Giornata Nazionale A.D.**S.I. anche quest'anno è stata un'occasione unica per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le dimore storiche ricoprono rappresentando un volano prezioso per l'economia del territorio a conferma del fatto che **valorizzare e preservare il patrimonio culturale favorisce lo sviluppo delle comunità locali**, poiché stimola la nascita di piccole imprese e la realizzazione di iniziative culturali.

La Manifestazione ha ottenuto un successo record dal punto di vista mediatico, La Giornata Nazionale ha ottenuto un successo record dal punto di vista mediatico, con 1061 articoli dedicati, coinvolgendo 86 agenzie stampa, 68 passaggi televisivi e 10 passaggi radiofonici. Il controvalore economico delle uscite (AVE) è stato straordinario, superando i 5,8 milioni di euro.

Villa de Cillis Carafa, Torre del Greco - Napoli

Villa Zileri Motterle
Monteviale (VI)

Carte in Dimora: archivi e biblioteche storie trapassato e futuro

La terza edizione di **"Carte in Dimora - Archivi e Biblioteche, storie tra passato e futuro"** che si è tenuta il 12 ottobre 2024, ha riscontrato un grande successo, in virtù del notevole interesse che questo ormai consueto appuntamento sta generando.
Sono state 121 le aperture su tutto il territorio nazionale tra Archivi, Biblioteche, Case della Memoria e musei privati, un terzo in più della precedente edizione.
Anche il numero dei visitatori è triplicato rispetto alle precedenti edizioni.
L'evento è stato recensito da una cospicua campagna stampa, soprattutto nelle sezioni più attive a livello locale con la comunicazione e da numerosi passaggi televisivi.
"Carte in Dimora" si è inserita a pieno titolo tra le attività che A.D.S.I. ha sempre promosso per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le Dimore Storiche ricoprono per il tessuto culturale e socioeconomico del Paese.
Il grande riscontro ottenuto sta a significare come tale processo di sensibilizzazione, portato avanti insieme alle Istituzioni culturali del nostro paese, stia dando risultati molto favorevoli.
D'altronde gli Archivi e le Biblioteche private rappresentano la testimonianza documentaria viva e tangibile dell'evoluzione storico-sociale dei territori e di come le dimore storiche siano ancora oggi un elemento fondamentale e imprescindibile del nostro patrimonio culturale, oseremmo dire urbs e civitatis. Questo grazie anche alla loro presenza capillare, in ogni città, comune e borgo d'Italia, di cui non solo rappresentano la storia ma anche il motore dello sviluppo sostenibile dei territori a quali appartengono.

Conferenza stampa

Questa terza edizione **ha ricevuto la medaglia** da parte del Presidente della Repubblica per il riconoscimento del suo valore culturale, a testimonianza del legame di collaborazione sempre più stretto tra A.D.S.I., Direzioni generali del MIC e Istituzioni politiche preposte alla cultura.
L'iniziativa, infatti, al pari delle precedenti edizioni, è stata patrocinata dal Ministero della Cultura e si è svolta in condivisione con la Direzione Generale Archivi e la Direzione Generale Biblioteche e diritto d'Autore italiano del MiC.
Hanno affiancato la manifestazione Fondazioni, Musei, associazione Nazionale Case della Memoria, RIstoRAMI e l'Associazione Italiana dei Conservatori e Restauratori degli Archivi e delle Biblioteche, nell'ambito delle attività volte a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archivistico e librario.
Inoltre, l'iniziativa ha ricevuto il patrocinio della Commissione Nazionale italiana per l'Unesco nonché dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani.
La conferenza stampa per l'annuncio della manifestazione si è svolta in Roma nella Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani su invito del Sen. Roberto Marti, Presidente della VII^ Commissione Cultura del Senato della Repubblica ed ha avuto come relatori lo stesso Senatore Marti, il Presidente nazionale Giacomo di Thiene, l'On. Federico Mollicone (Presidente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati), prof. Amedeo Lepore (Presidente di RiStorAMI), la dott.ssa Paola Passarelli (Direttore Generale Biblioteche e Diritto d'Autore) il dott. Antonio Tarasco (Direttore Generale Archivi).
Proprio quest'ultimo, durante il suo intervento, ha citato che, quando si è insediato alla Direzione Generale Archivi è venuto a conoscenza che al bilancio della sua direzione, erano destinati unicamente 120mila euro.
Pertanto, una delle prime cose su cui si è impegnato, è stato aumentare il budget ad 1milione di euro, riuscendo quindi a finanziare integralmente per la prima volta tutti i progetti di ricerca
Il Direttore Tarasco ha tenuto a sottolineare, come l'idea sia nata a seguito dell'incontro avuto con il Presidente Nazionale Giacomo di Thiene e la referente del progetto Immacolata Afan de Rivera Costaguti , che gli hanno evidenziato le iniziative e difficoltà dei proprietari privati.
Un bel risultato di collaborazione tra pubblico e privato, che ci sprona a proseguire fiduciosi ed auspicare vivamente nella conferma della partecipazione dei Soci e dei numerosi amici anche per l'edizione del 2025, che si terrà il sabato 11 ottobre.

Coltiviamo la Cultura 2024 : la festa dell'agricoltura nelle Dimore Storiche

Domenica 10 novembre 2024 si è tenuta la terza edizione di **"Coltiviamo la Cultura: Festa dell'Agricoltura nelle Dimore Storiche"**, evento promosso dall'Associazione Dimore Storiche Italiane per valorizzare il legame tra due risorse fondamentali del territorio nazionale: il patrimonio culturale e l'agricoltura, beni non delocalizzabili il cui sostegno è strategico per lo sviluppo del Paese e delle sue aree interne.
La Festa dell'Agricoltura rappresenta un'occasione unica per approfondire le numerose sfaccettature di questo connubio.
Le dimore storiche coinvolte in questi anni si sono impegnate ad aprire le loro porte nell'ottica di consentire al grande pubblico la conoscenza di questo rapporto ed i suoi sviluppi.
I Soci partecipanti hanno reso questa Giornata sempre più ricca di contenuti nella speranza che il loro impegno si concretizzi in una maggiore sensibilità e consapevolezza dei visitatori riguardo al ruolo che le Dimore assumono oggi nel panorama culturale italiano.
Quest'anno l'evento ha visto come protagoniste 26 Dimore associate in 11 regioni.
Si è trattato di realtà con una azienda agricola propria al loro interno e/o disponibili ad ospitare produttori esterni locali.
La Giornata è stata caratterizzata da un'ampia proposta di esperienze nei vari territori, dall'esposizione, degustazione e vendita di prodotti agricoli a workshop, laboratori e conferenze a tema, insieme all'esclusiva possibilità di visitare gli spazi interni dei Beni coinvolti anche in compagnia dei proprietari.
Alessandro Calvi di Bergolo, Consigliere Nazionale A.D.S.I. e promotore dell'iniziativa, ha dichiarato: *"Le nostre Dimore costituiscono un patrimonio culturale e turistico di rara bellezza e il perno di un'economia circolare per i territori coinvolti. La metà di questi Beni si trova in piccoli Comuni e oltre il 30% delle aziende vitivinicole italiane afferisce ad una dimora storica. Quest'anno abbiamo riscontrato un interesse crescente da parte di tutti i Soci con una notevole adesione finale, specie considerando l'eterogeneità delle strutture partecipanti e dei prodotti agroalimentari del territorio italiano. Un plauso va allo sforzo dei proprietari aderenti nella ricerca delle aziende ospiti e per aver ricreato quel legame storico tra dimore e realtà agricole che ha definito le tradizioni rurali del nostro Paese"*.

Elenco delle dimore aderenti a Coltiviamo la Cultura 2024:

ABRUZZO
- Convento di Spoltore - Spoltore (PE)
- Villa Muzii Valignani - Chieti (CH)
- Palazzo D'Alessandro - Caporciano (AQ)

CALABRIA
- Palazzo Amarelli - Corigliano-Rossano (CS)

CAMPANIA
- Tenute Casoli Azienda Agricola - Candida (AV)
- Palazzo Mondo - Capodrise Caserta (CE)

FRIULI-VENEZIA GIULIA
- Villa Pace - Campolongo (UD)
- Villa del Torre - Romans d'Isonzo (GO)
- Villa Iachia - Ruda (UD)
- La Brunelde Casaforte d'Arcano - Fagagna (UD)
- Palazzo de Gleria - Comeglians (UD)
- Palazzo Asquini - Udine

LAZIO
- Castello di San Giorgio - Maccarese (RM)
- Castello Pinci di Castel San Pietro - Castel San Pietro Sabino (RI)

LIGURIA
- Villa Durazzo - Sestri Levante (GE)

PIEMONTE
- Tenuta la Marchesa - Novi Ligure (AL)
- Azienda vitivinicola Rocca Rondinaria - Rocca Grimalda (AL)
- Castello di Piovera - Piovera (AL)

PUGLIA
- Castello Ducale di Toritto - Toritto (BA)
- Masseria Spina - Monopoli (BA)

TOSCANA
- Castello di Motegonzi - Montegonzi (AR)
- Cassero del Castello di Contignano - Fraz. Contignano, Radicofani (SI)

UMBRIA
- Castello di Montoro - Montoro (TR)
- Villa La Montagnola - Torgiano (PG)

VENETO
- Villa Artili - Bosco di Mezzo (RO)
- Villa Feriani - Montegalda (VI)

Premio Tesi di Laurea

Il premio tesi di laurea è il premio annuale che viene conferito alle tesi magistrali o diploma di specializzazione delle facoltà di Architettura, Agraria, Ingegneria, Storia dell'Arte, ICR, OPD, Scienze della Comunicazione, Economia e Giurisprudenza.
Il Bando è rivolto ai laureati che abbiano svolto una Tesi di Laurea Magistrale o conseguito il Diploma di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio avente per oggetto uno o più immobili vincolati privati culturali privati vincolati ai sensi del D. Lgs 42/2004, comprese le decorazioni, gli arredi, le pertinenze, i parchi, i giardini e le aziende agricole storiche. In particolare, le tesi potranno riguardare le seguenti tematiche: conservazione, manutenzione, valorizzazione ed utilizzo produttivo di tali beni con ricaduta economica per loro stessi e per il territorio circostante; impiantistica innovativa e utilizzo delle nuove tecnologie (anche informatiche) atte a rendere la valorizzazione di tali beni sostenibile e la loro capacità di comunicazione efficiente.
Il Comitato Scientifico dell'A.D.S.I. determina altresì il bando e la sua diffusione in tutti gli atenei italiani ed effettua la valutazione e selezione delle tesi pervenute tramite una giuria giudicatrice composta dai membri del comitato scientifico e da specialisti esterni. Cura inoltre l'evento di premiazione affiancandolo a convegni e conferenze con relatori del mondo della cultura e politica.
Il 21 gennaio scorso si è svolto a Udine presso la sede del Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale - DIUM dell'Università di Udine la premiazione della VI edizione del Bando Tesi di Laurea A.D.S.I. 2024.
Si ringraziano per l'affettuosa disponibilità e la collaborazione nell'organizzazione il Presidente FVG Raffaele Perrotta e la Vice presidente Teresa Perusini.
La giuria, composta dai membri del Comitato Scientifico A.D.S.I. Immacolata Afan de Rivera Costaguti, Guido Borgogelli, Gianludovico de Martino, Giulia Lechi e Wolfgang von Klebelsberg, coadiuvati da Lorenza Mochi Onori, Teresa Perusini ed Enzo Pinci hanno espresso apprezzamento per l'eccellente qualità dei lavori presentati e hanno designato le tre tesi finaliste.

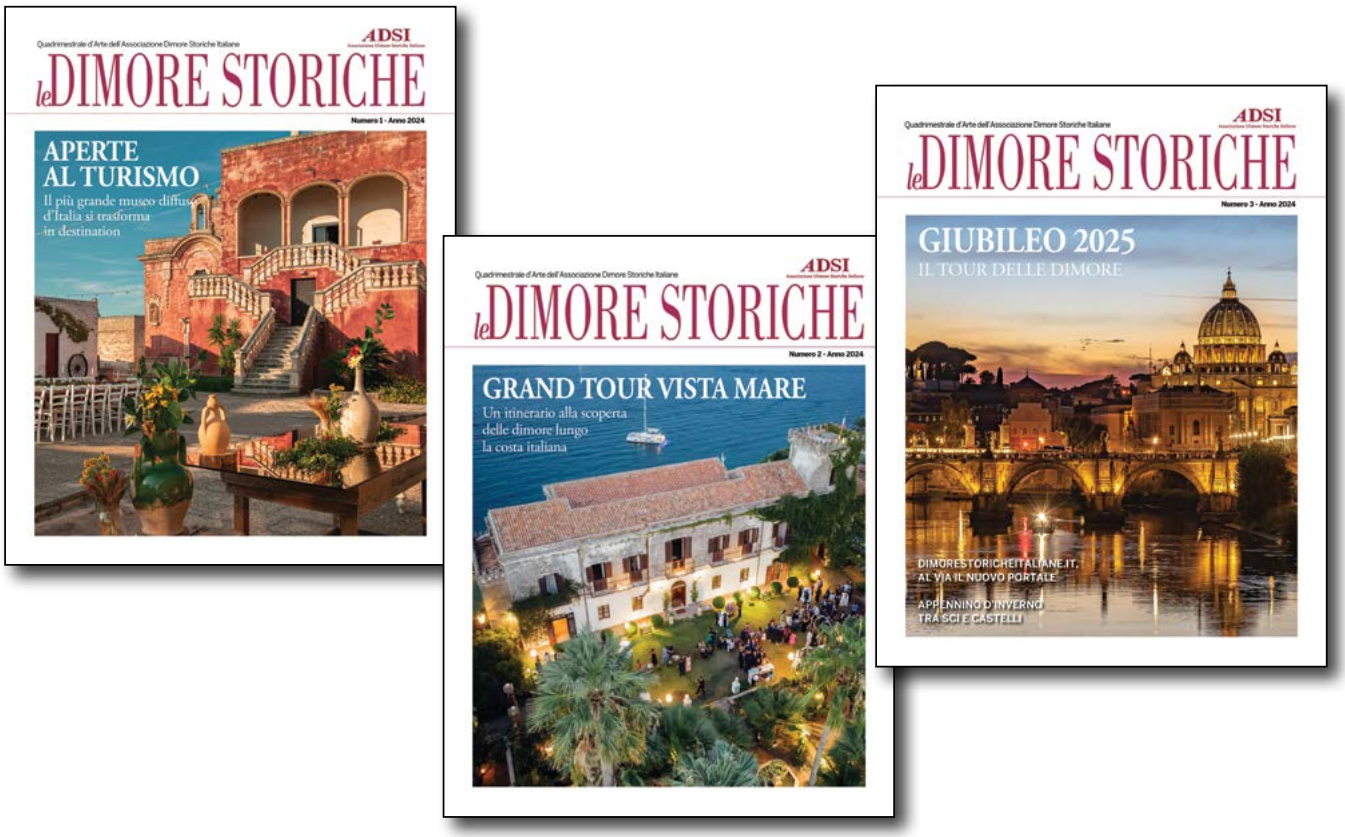
La tesi vincitrice presentata dall'arch. Enzo Pinci è stata quella di Martina Belliardo dal titolo "Valorizzazione e fruizione di un patrimonio diffuso. Le Dimore Storiche di Dronero" - Facoltà di Architettura, Corso di laurea Architettura per il restauro e la valorizzazione del patrimonio " Politecnico di Torino.
Al secondo posto si è classificata Sofia Ciaroni, con la tesi presentata dall'arch. Wolfgang von Klebelsberg su "Alessandro Sforza e la villa Imperiale di Pesaro. Una proposta di conservazione e valorizzazione" Facoltà Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle costruzioni, Corso di laurea Architettura e disegno urbano " Politecnico di Milano.
La terza posizione è andata a Natalie Morettoni e Claudia Salini, con la tesi presentata dall'arch. Giulia Lechi dal titolo "Restauro e valorizzazione de la Posta Medicea di Radicofani (SI). Da antica locanda a nuovo riferimento per l'ospitalità e la conoscenza" - Facoltà di Architettura, Corso di laurea Progettazione dell'Architettura - Università degli Studi di Firenze.
La premiazione è stata seguita da una tavola rotonda dal titolo «Fra overtourism nelle città d'arte e l'abbandono delle aree interne: problemi, buone pratiche e ruolo delle Dimore Storiche». Dopo i saluti Istituzionali della prof.ssa Linda Borean, Direttrice DIUM, del prof. Alberto Felice de Toni, Sindaco di Udine e del dott. Federico Angelo Pirone, Assessore alla Cultura Comune di Udine si è passato agli interventi introduttivi fatti dall'ing. Raffaele Perrotta, Presidente A.D.S.I. Friuli-Venezia Giulia e dall'arch. Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale A.D.S.I.

L'interessante tavola rotonda è stata moderata dalla prof.ssa Linda Borean, Direttrice DIUM e dalla dr.ssa Teresa Perusini, Vicepresidente A.D.S.I. FVG.
Durante il dibattito si sono succeduti gli interventi del prof. Paolo Ceccon, UNIUD, Vice Presidente Fondazione A. Maseri, dell'arch. Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale A.D.S.I., del Cav. del Lavoro Valentino Mercati, Presidente Aboca SpA, del dr. Giulio Colomba, già Vice-Presidente Nazionale Slow Food, del prof. Marco Iamoni, Coordinatore Laurea in Scienze e tecniche del Turismo culturale, dell'ing. Iacopo Mestroni, Direttore Generale di Promoturismo FVG e del dr. Francesco Compostella, Gruppo Turismo A.D.S.I..

Il Presidente Nazionale, Giacomo di Thiene, premia la vincitrice del Bando Tesi di Laurea A.D.S.I.

Rivista “le Dimore Storiche”

Dopo 12 anni di assenza della rivista cartacea che A.D.S.I. pubblicava per i Soci s’è voluto riproporre la rivista dell’Associazione, tuttavia con intenti e mezzi nuovi e soprattutto rivolta ad un pubblico più ampio. I Soci A.D.S.I. infatti negli ultimi anni sono già informati dalla news letter mensile e dall’annuario sull’attività dell’Associazione e le notizie di più stretto interesse sociale. Mancava invece una rivista che presentasse A.D.S.I. alla società civile: dagli enti con i quali collabora per la manutenzione ed il restauro dei beni vincolati privati (MIC, Soprintendenze, enti pubblici), ai fruitori delle sempre più ricche e diversificate proposte che le dimore storiche offrono ai cittadini. Il tutto in una veste moderna , bella e naturalmente digitale, presentando con immagini più che parole la ricchezza dell’offerta delle dimore storiche declinabile in tutte le stagioni e per tutti i gusti. I diversi articoli pubblicati nei primi sette numeri della rivista offrono infatti percorsi per il turismo attivo (in bicicletta, a piedi o cavallo) , per chi ama la storia, gli archivi o l’arte (sabati di carta, mostre d’ogni genere e delle opere più diverse), ma anche per gli appassionati dell’enogastronomia (molte dimore sono famose cantine o aziende agricole d’eccellenza) o infine per chi ama il mare, la montagna o i laghi che nelle dimore storiche si possono ammirare dagli angoli storicamente più belli e suggestivi.
I cinque numeri della rivista già usciti (reperibili sul sito dell’Associazione **www.adsi.it** alla pagina comunicazione/riviste digitali) mostrano infatti la straordinaria ricchezza dell’offerta culturale ed enogastronomica delle dimore storiche d’ogni regione o città da nord a sud, talchè non sembra eccessivo dire che se sparissero, sparirebbe con loro gran parte di ciò che fa dell’Italia “il bel paese” . Non per nulla le dimore storiche sono da secoli imprescindibili mete del “gran tour” e - insieme all’Italian way of life di coloro che le abitano - sono simboli del nostro paese per gli stranieri ed oggi anche per “gli italiani di ritorno” che qui trovano le tracce più vere dei loro paesi anche perché almeno la metà delle Dimore storiche si trovano nei piccoli borghi interni spesso in paesaggi straordinari ed ancora preservati. Proprio per contribuire allo sviluppo del “Turismo delle Radici” la rivista è pubblicata in inglese oltre che in italiano.



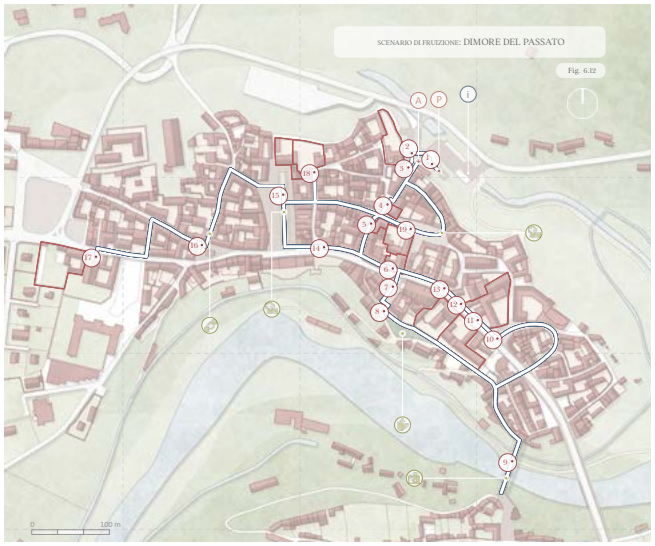
Finalisti Bando Tesi di Laurea - VI Edizione

TESI VINCITRICE
Titolo tesi: Valorizzazione e fruizione di un patrimonio diffuso: Le dimore storiche di Dronero

Autrice della tesi: **Martina Belliardo**
Relatrici: **Manuela Mattone, Cristina Coscia**
Università: **Politecnico di Torino**
Laurea: **Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e la Valorizzazione del Patrimonio**

La città pedemontana di Dronero, come molti altri centri urbani piemontesi, è definita dalla forma urbana sviluppatasi a partire dal XIV secolo, la quale le conferisce l'inconfondibile aspetto di un borgo medioevale impreziosito dalla presenza di ville signorili e sontuosi palazzi. Il fiorire di questo patrimonio architettonico è da attestare ai nuclei famigliari aristocratici e agli imprenditori che, insediandosi a Dronero, collaborano all'abbellimento urbano della città promuovendone la fama e la conoscenza nel circondario. Il valore del patrimonio, inoltre, cresce nella lettura del singolare contesto geografico, la collocazione di Dronero, sita ai piedi di ripide montagne, è remota rispetto alla posizione delle città maggiori, la sua dimensione è di ridotta estensione e la sua identità è fortemente caratterizzata dalla vocazione agricola del sito.
Complessivamente il quadro morfologico descrive Dronero di difficile accesso soprattutto se considerate le difficoltà del passato, ma, tali peculiarità, non sono rilevanti e la città richiama a se l'attenzione della società locale per lunghi secoli. Il complesso delle dimore storiche droneresi si compone di un numero notevole di ville, palazzi e preziosi giardini realizzati in epoche differenti e la tesi propone un progetto di valorizzazione complessivo del patrimonio storico, artistico ed architettonico della città, nonché di tutte quelle risorse che nell'insieme contribuiscono a caratterizzarne l'identità, quali la gastronomia, le tradizioni e le festività.
Il processo per la valorizzazione delle dimore storiche di Dronero prescinde innanzitutto ad una fase preliminare di natura strategica a supporto dell'individuazione degli scenari di intervento. Lo studio è svolto secondo i principi dettati dalle teorie del marketing territoriale, che individuano nella relazione che vi è tra l'offerta proposta da un dato territorio e la domanda manifestata dai fruitori l'occasione di stabilire la modalità migliore per intervenire sul bene al fine di accrescerne il valore ed innescare una variazione positiva nella soddisfazione degli utilizzatori. La teoria si basa sul concetto di competitività territoriale, che individua, grazie al paragone tra aree diverse, la possibilità di un territorio di generare e offrire risorse ai soggetti che con esso vi interagiscono.
Costruito il quadro competitivo la ricerca si è concentrata sullo studio delle vicende storiche che hanno interessato le trasformazioni della città e, successivamente, sulla storia dei singoli manufatti realizzati dapprima su commissione delle famiglie aristocratiche e in un secondo momento per accogliere facoltosi imprenditori attivi nel campo dell'industria serica.
La finalità della tesi è di proporre una strategia di valorizzazione fondata sull'importante obiettivo di trasmettere e condividere con le persone l'insieme dei valori caratterizzanti le dimore storiche droneresi.
La dimensione della fruizione, dell'utilizzo e della comunicazione del patrimonio definiscono questo progetto che vuole innanzitutto offrire e aprire la dimensione culturale del bene ai fruitori trasformandoli nell'elemento chiave e di avvio del processo progettuale.
Attraverso la costruzione del target della domanda reale, potenziale e futura si individuano le tipologie di fruitore interessate dal bene e, essenzialmente, possiamo osservare che le principali macro tipologie sono rappresentate dalla comunità e dai fruitori "outsiders", per i quali il progetto propone scenari di fruizione diversificati.
Come precedentemente osservato il patrimonio si compone di risorse di varia tipologia complessivamente distinte in beni culturali e spazi urbani pubblici.
Gli spazi urbani pubblici sono caratterizzati dalla possibilità di essere sempre fruiti dal pubblico mentre i beni culturali, a seconda del loro stato di proprietà, no. Il progetto di valorizzazione si pone l'obiettivo di proporre un percorso di visita culturale finalizzato alla condivisione dei valori di tutte le risorse presenti, anche di quelle non visitabili perchè private o chiuse, attraverso l'apertura concreta e/o virtuale dei beni. Il progetto di valorizzazione propone differenti circuiti di visita e, tra le proposte studiate, l'itinerario "Dimore del passato" consente di descrivere in modo completo la strategia di valorizzazione studiata.
Al fine di consentire la fruizione di quei beni che solitamente risultano essere chiusi poiché privati e/o abitati il progetto si avvale di un dispositivo digitale, una *webapp*, che accompagna i visitatori (proprio come una guida) in una passeggiata culturale dentro e fuori quei beni che potrebbero essere chiusi, attraverso tappe adeguatamente organizzate.
La divulgazione delle informazioni avviene attraverso il racconto della storia della città e dei manufatti attraverso la voce di personaggi storici individuati durante la fase iniziale di conoscenza del patrimonio.
Il modello di comunicazione proposto rispecchia la tipologia dello storytelling narrativo che, nei confronti dei recenti sviluppi della disciplina della valorizzazione, si avvale della narrazione in prima persona di personaggi che raccontano, attraverso un tono divulgativo semplice, l'insieme delle risorse e dei valori connotanti i beni culturali.
A partire dall'indagine storica e di conoscenza del patrimonio della città sono state individuate tre figure che costituiscono un ruolo chiave all'interno del panorama complessivo e a cui si deve la trasformazione concreta della città di Dronero. I personaggi inoltre consento di ripercorrere la storia cronologica degli avvenimenti che hanno definito la trasformazione dell'assetto urbano del luogo e la costruzione di alcuni manufatti puntuali. In accordo al percorso spaziale tracciato i personaggi divulgano le informazioni necessarie al fruitore per comprendere il patrimonio.

Storytelling del patrimonio culturale



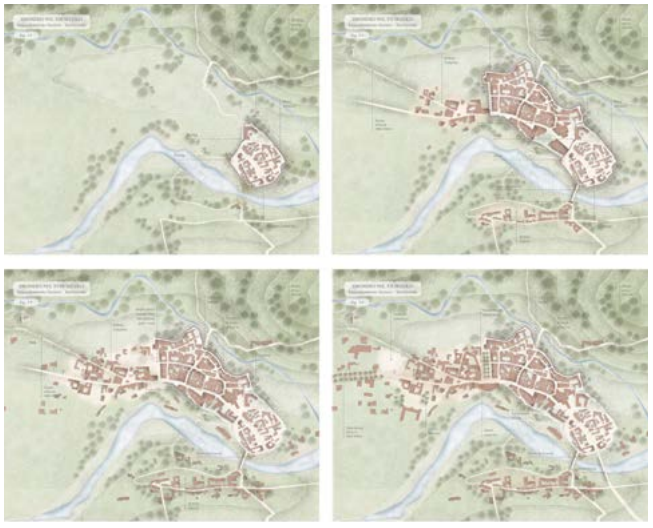
Percorso di visita

Palazzo Valfrè di Bonzo

Casa Blanchi di Roascio

Palazzo Faà di Bruno

Casa Resplendino



Fasi costruttive della città di dronero

2ª TESI CLASSIFICATA

Titolo tesi: "Alessandro Sforza e la Villa Imperiale di Pesaro. Una proposta di conservazione e valorizzazione"

Autore della tesi: **Sofia Ciaroni**
Relatore: **Gianfranco Pertot**
Correlatore: **Daniela Oreni e Francesco Repishti**

La villa Imperiale di Pesaro è un'antica dimora signorile extraurbana situata sul Monte San Bartolo, a pochi chilometri da Pesaro; la sua costruzione fu commissionata nella seconda metà del Quattrocento da Alessandro Sforza e ampliata nel Cinquecento dai duchi Della Rovere, su progetto di Girolamo Genga.
La tesi si concentra sul nucleo originario Sforzesco, un edificio a pianta quadrata su due piani, che richiama le caratteristiche delle ville del primo rinascimento con alcuni riferimenti formali alle architetture difensive del periodo, come la presenza dell'alta torre posta al di sopra del portale principale ad est.
L'indagine si articola su due direttrici complementari: lo studio storico - che esamina le vicende costruttive della villa e la figura di Alessandro Sforza attraverso le numerose fonti indirette (quali lettere, manoscritti e atti notarili) - si sviluppa parallelamente ad un'analisi concreta del manufatto.
Il lavoro sulle fonti dirette parte dalla restituzione del rilievo geometrico della villa attraverso elaborati tecnici di piante, prospetti e sezioni del complesso, ed in un secondo momento si è approfondito lo studio dei quattro prospetti esterni e dei quattro prospetti interni del cortile attraverso la realizzazione di fotopiani con il fine di analizzarne le superfici architettoniche, i materiali, le alterazioni e i fenomeni di degrado presenti.
La tesi propone un progetto di conservazione e restauro consapevole, che nasce dall'attenta analisi e conoscenza del luogo con il fine di recuperare, valorizzare e soprattutto trasmetterne i valori e l'identità.
Il tema della conoscenza viene trattato all'interno del progetto traducendolo in tre diversi livelli funzionali all'interno della villa stessa. Al piano terra saranno progettati nuovi spazi per ospitare l'archivio Albani; la conoscenza, infatti, parte dalla storia diretta e indiretta tramandata e conservata dai documenti.
Il primo piano, all'interno delle sale affrescate cinquecentesche, verrà attrezzato attraverso un nuovo percorso che permette la conoscenza e l'esperienza diretta dell'edificio. Infine, nel piano interrato è previsto un nuovo allestimento museale che permette al visitatore di ripercorre la storia della villa, delle sue trasformazioni e dei suoi proprietari con l'obbiettivo di trasmettere come lo stato attuale non è altro che la stratificazione di tanti eventi temporali positivi e negativi, di sfarzo e di abbandono.
Particolare attenzione viene inoltre posta all'accessibilità alla villa con l'abbattimento delle barriere architettoniche ad oggi presenti. Ogni intervento ha come obbiettivo la riconoscibilità, la reversibilità e la massima compatibilità con l'esistente.
Parallelamente, il lavoro storico ha previsto una consultazione approfondita della bibliografia e la redazione di un regesto dei documenti attualmente editi.
Fondamentale è stata inoltre la consultazione del Fascicolo edilizio conservato presso la Soprintendenza dei beni culturali di Ancona, ad oggi inedito, contenente documenti datati tra il 1945 e il 1961 che riportano lo stato di fatto della villa in quel periodo, i resoconti dei danni avvenuti durante la guerra e i lavori di restauro effettuati alla famiglia Castelbarco Albani.
Un'interessante ricerca è stata infine fatta sulle fonti iconografiche con l'obbiettivo di raccogliere più rappresentazioni possibili sulle numerose trasformazioni della villa nei secoli e confrontarle con un'accurata analisi stratigrafica dell'edificio.
Uno degli obbiettivi della tesi è stato infatti quello di poter intrecciare, sovrapporre e comparare le fonti dirette e indirette al fine di una conoscenza il più possibile approfondita di un luogo così stratificato e importante come Villa Imperiale.

Villa imperiale

Fotopiano prospetto Est_Scala 50

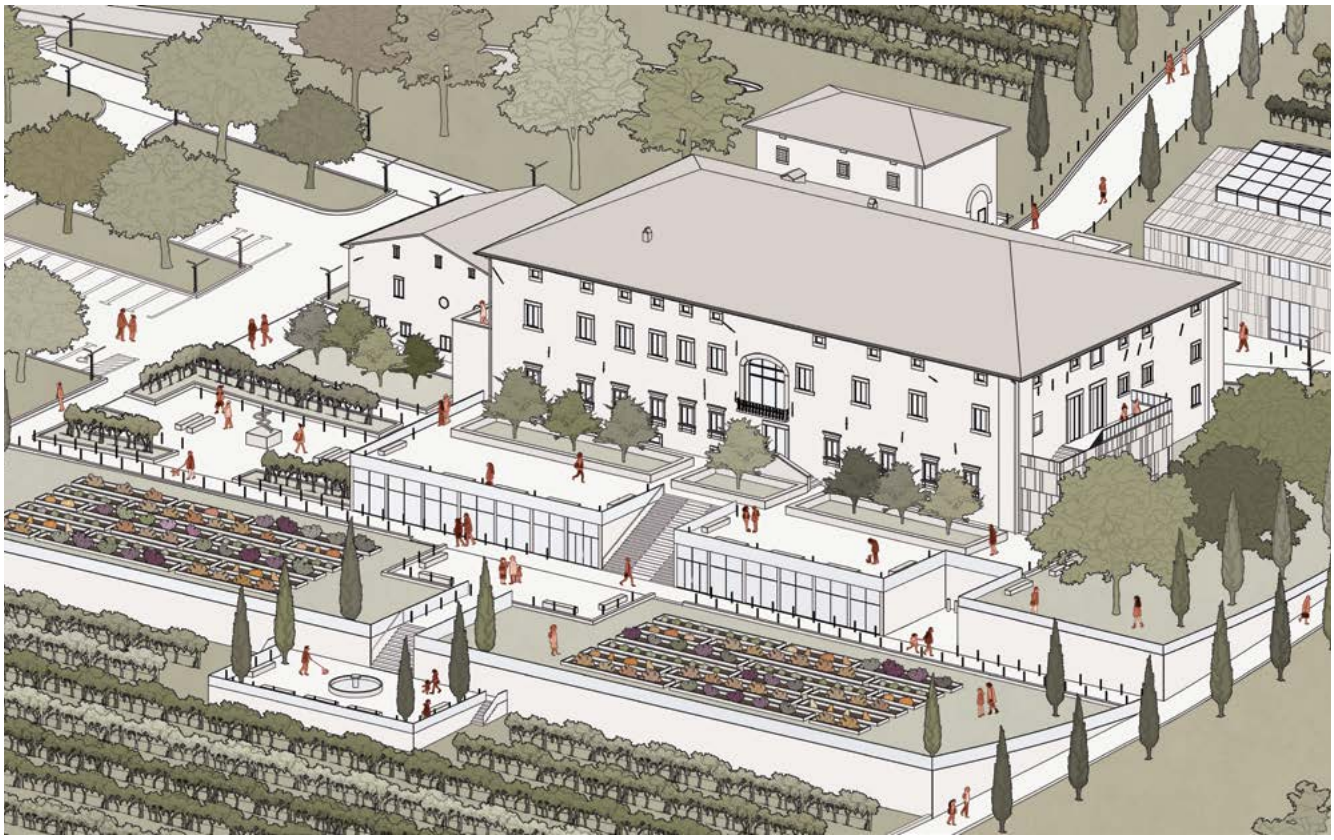
Spaccato assonometrico proposta progettuale

3ª TESI CLASSIFICATA

Titolo tesi: *Restauro e valorizzazione de La Posta Medicea di Radicofani (SI): da antica locanda a nuovo riferimento per l'ospitalità e la conoscenza del territorio.*

Autori della tesi: **Natalie Morettoni - Claudia Salini**
Relatore: **prof. arch. Maurizio De Vita**
Correlatore: **arch. Federico Salvini**

All'estremo sud della Toscana, Radicofani domina la Val d'Orcia grazie alla sua Fortezza. Ai piedi del borgo, lungo la Via Francigena, si trova La Posta Medicea, tema di questa tesi di laurea. L'accesso principale avviene tramite un doppio loggiato, segno distintivo de La Posta. A sud, sul retro si apre il giardino che degrada dolcemente verso la valle del fiume Paglia.
La ricostruzione storica, basata su documenti d'archivio e testimonianze, colloca la costruzione de La Posta al 1584. Voluta da Ferdinando I de' Medici e progettata da Bernardo Buontalenti, nacque come stazione di posta e cambio cavalli. Per quasi tre secoli accolse viaggiatori illustri come Gray, Ruskin e Dickens, poi divenne proprietà privata.
Oggi, disabitata e priva di arredi, versa in evidente stato di abbandono.
Il rilievo del bene ha permesso di approfondire la conoscenza dell'edificio: il laser scanner ha prodotto un modello digitale preciso, mentre la fotogrammetria ha documentato colori e dettagli decorativi.
Il progetto, fondato su principi di autenticità e minimo intervento, ha valorizzato le stratificazioni storiche del manufatto, prevedendo aggiunte compatibili, reversibili e distinguibili.
La Posta Medicea conserva le sue funzioni originarie: il piano terra accoglie aree dedicate all'accoglienza e alla ristorazione; i piani superiori ospitano le camere, mentre il seminterrato accoglie spazi per produzione e degustazione del vino. Tre interventi integrativi completano l'opera: un corpo scala per garantire sicurezza e accessibilità, due padiglioni nel giardino per promuovere il turismo consapevole e, infine, un piccolo edificio museale che rievoca l'antica stalla e segna l'inizio di un percorso tra arte e storia verso la Fortezza.
Coniugando l'ospitalità con la conoscenza del territorio si vuole dimostrare a chi si 'arrampica' fin quassù che ne vale davvero la pena.



Inquadramento del complesso de La Posta Medicea, in evidenza il prospetto a sud e il giardino su terrazzamenti.

Proposta di restauro de La Posta Medicea: a sinistra un salottino, a destra una camera da letto, entrambe con affreschi preservati nelle parti originali.

Prospetto nord de La Posta Medicea allo stato attuale, rilievo fotogrammetrico.

Palazzo del Prete di Belmonte
Venafro (IS)

Manifestazioni Sedi Regionali

Abruzzo

Anche il 2024 per la Sezione Abruzzo è stato un anno pieno di attività con copiosa rassegna stampa sugli eventi a supporto. I Soci che nel 2023 erano **990, oggi sono 114**. Qui di seguito l'elenco delle attività:

28 gennaio RAI 1 intervista per il ciclo "Dimore nella storia" con Domenico de Nardis - Palazzo de Nardis - L'Aquila. Il ciclo degli interventi curati da Costanza Di Quattro è stato molto seguito e cominciato il 17 settembre è andato avanti fino a metà giugno.

8 febbraio L'Aquila - Convegno "Il patrimonio culturale in Abruzzo e i viaggiatori di ritorno. Radici e identità" e secondo evento di presentazione del Volume Dimore Storiche in Abruzzo presso l'Auditorium della Fondazione Carispaq, ospiti ormai fissi della stessa Fondazione. Sono intervenuti il Sindaco dell'Aquila Biondi, il Presidente della Fondazione CARISPAQ Taglieri e il direttore generale per gli italiani all'estero e per le politiche migratorie del MAECI Luigi Maria Vignali oltre a Federculture con Umberto Croppi e gli autori del volume.

14 marzo Roma, Sala Spadolini presso il MIC. Proclamazione dell'Aquila "Capitale della Cultura 2026. Allegato ai documenti della adesione è stato **approvato anche il progetto A.D.S.I. Abruzzo - Associazione de Nardis di Prata ETS dal titolo "Dimore Culturali"** che ci vedrà protagonisti nella divulgazione della dimensione culturale della Città dell'Aquila e del sistema delle dimore storiche, laddove A.D.S.I. aggregherà il patrimonio culturale pubblico, privato e religioso ai sensi dell'art.118 della Costituzione.

13 aprile Pescara - terzo evento di presentazione del volume presso Imago Museum, ospiti del prof. Nicola Mattoscio, Presidente della Fondazione Pescarabruzzo. Erano tra gli altri presenti il Sindaco di Pescara Masci, lo storico prof. Giannantonio e l'editore Carsa.

9 maggio - Presentazione del volume "**Diario giornaliero di Domenico Savini (1854 - 1870**) a cura della Socia Franciska Stenius Savini, coordinatrice instancabile dell'importante volume sulla storia aprutina e familiare che si è tenuta presso la Biblioteca Delfico di Teramo

22 maggio - intervista in streaming TV a Roma presso gli uffici di Utopia del Presidente Ciarrocca (AskaNews-Sole24Ore) per la presentazione della XIV Giornata Nazionale A.D.S.I.

23 maggio L'Aquila - **conferenza stampa** presso l'Auditorium Carispaq per presentazione della XIV Giornata Nazionale A.D.S.I. in collaborazione con la Fondazione Carispaq e il Comune dell'Aquila. Erano presenti il VP A.D.S.I. Abruzzo Vannicelli Casoni, l'assessora alla Cultura Ersilia Lancia, il Presidente della Fondazione CARISPAQ e molta stampa.

15 giugno Assemblea Annuale elettiva A.D.S.I. Abruzzo e rinnovo del Comitato Direttivo - Spoltore (PE), ospiti della famiglia Cerulli Irelli. Sono risultati eletti **Giovanni Ciarrocca confermato presidente** di sezione per il triennio 2024-2027 oltre ai consiglieri **Lodovico Vannicelli Casoni, Ermanno De Pompeis, Carlo Ferdinando de Nardis e Flaminia Cerulli Irelli.**

15 giugno Spoltore (PE) - Presentazione **audiovisivo** prodotto per A.D.S.I. Abruzzo con 4 dimore (Palazzo Pica Alfieri - AQ, Villa Basile - PE, Convento Michetti - CH, Palazzo Moschetta De Filippis - TE). L'audiovisivo ridotto per i social è estremamente evocativo ed ha riscosso un grosso successo anche su "You Tube" dove è stato caricato a fine agosto.

15 giugno Spoltore (PE) - Presentazione dell'indagine da parte del prof. Monti dei dati relativi all'Abruzzo indicati nel V Rapporto sul patrimonio culturale privato. Lo specifico studio sull'Abruzzo è stato redatto grazie al numero elevato dei nostri Soci rispondenti che è stato del 17,5 % tra i più alti a livello nazionale.

26 giugno intervista RAI 1 - L'Aquila per il ciclo *"Dimore nella storia"* con Fabrizio de Agostini Dragonetti - Palazzo Dragonetti de Torres.

1 luglio L'Aquila - **Costituzione del Comitato scientifico della Sezione** per attività scientifiche-divulgative in Abruzzo. I componenti sono: Federico Bulfone Gransinigh (Presidente), Università "G. D'Annunzio", Luca Pezzuto, Università degli Studi dell'Aquila, Domenico Maria del Bello, Ispettore archivistico onorario per l'Abruzzo e il Molise.

23 luglio - 31 ottobre - "**Dimore Sonore e d'Arte"** edizione estiva organizzato dalla Socia Marisa De Filippis. Alla sua seconda edizione, la proposta progettuale vede nei Comuni dell'area Frentana, unire concerti di musica, cultura e conoscenza delle dimore storiche dei soci.

11 agosto - 8 settembre - " I salotti di Palazzo Nardis", ciclo di tre eventi culturali e musicali presso Palazzo de Nardis".

24 -25 agosto L'Aquila "L'architettura celata" - visita alla bellezza nascosta della città - ciclo di visite guidate a cura del Socio Carlo Ferdinando de Nardis in concomitanza con i programmi organizzati in occasione della Perdonanza Celestiniana. Anche in questa occasione le visite guidate organizzate, sono state molto apprezzate.

9 settembre Pescasseroli - Cerimonia di **consegna del Premio Sipari 2**° edizione promosso dalla Fondazione Sipari Onlus.

29 settembre 15 novembre - L'Aquila. "Dimore Sonore e d'Arte" edizione autunnale .

21 ottobre Roma - partecipazione rappresentanza sezione Abruzzo alla presentazione presso CNEL del V Rapporto dell'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato con la comunicazione anche dei dati riferiti nell'Osservatorio nel capitolo "Territori a confronto: le rilevazioni su Veneto, **Abruzzo** e Toscana", pagg. 95-107.

10 novembre "Manifestazione "Coltiviamo la Cultura: il 10 novembre torna la festa dell'agricoltura nelle dimore storiche". Enorme successo di visitatori con l'adesione dei Soci Andrea Portante D'Alessandro a Palazzo D'Alessandro, Caporciano (AQ), Villa Muzii Valignani a Chieti e il convento a

Spoltore (PE) dei Cerulli Irelli. Anche gli operatori intervenuti sono stati contenti della promozione e delle vendite.
14 dicembre Scambio di auguri di Natale presso Palazzo Ciolina - Ciampella, all'Aquila, ospiti della Socia Paola Bellisari. Si sono incontrati numerosi nuovi soci. Eravamo circa 70.

Basilicata

L'attività della Sezione Basilicata nell'anno 2024 ha visto succedersi tre eventi rilevanti.
Il primo si è svolto a Viterbo il 14 aprile, nella cornice della settecentesca **Villa Muti Bussi**, ospiti della Socia A.D.S.I. Lazio e Basilicata Matilde del Gallo di Roccagiovine e di sua sorella Immacolata; questa giornata conviviale era destinata ai numerosi Soci della Sezione che vivono o lavorano a Roma. Invitato il presidente A.D.S.I. Lazio Filippo Massimo Lancellotti.
Ospiti d'onore il segretario generale della nostra Associazione avv. Giovanni Ciarrocca, il Presidente A.D.S.I. Umbria avv. Giorgio De Petra, la sovrintendente per Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale dott.ssa Margherita Eichberg e la presidente Associazione Lucani a Roma dott.ssa Eleonora Locuratolo.
La padrona di casa ha mostrato le bellezze della villa compresa la storica Cappella ed il suo prezioso archivio. La giornata si è conclusa con una colazione offerta a tutti i numerosi ospiti.
Nel **settembre 2024**, sempre a Viterbo e sempre nella stessa Villa Muti Bussi è stata ospitata una Lectio Magistralis della Socia A.D.S.I. Basilicata dott.ssa Maria Angela San Mauro che ricopre la carica di funzionario storico dell'arte presso il Servizio Beni artistici delle Residenze presidenziali del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica; argomento Il Palazzo Del Quirinale nella sua complessa ed affascinante lunga vita. Dopo la conferenza è stata offerta la colazione a tutti i convenuti.
Il terzo evento si è tenuto in Matera ospiti della dott.ssa Margherita Viceconte nel mese di novembre in occasione della Assemblea Annuale.
Presenti graditi ospiti il presidente A.D.S.I. Marche dott Guido Borgogelli, il past president A.D.S.I. Puglia notaio Piero Consiglio, il past governatore Rotary per il sud dott. Sergio Sernia, il presidente APT Basilicata Antonio Nicoletti, il consigliere Regione Basilicata dott Nicola Massimo Morea.
Molti i temi discussi e molti gli interventi. Durante l'Assemblea è stato riconfermato per acclamazione il Direttivo uscente.

Calabria

La sede regionale ha proseguito l'interlocuzione con la Regione Calabria, in particolare con l'Assessore Rosario Varì e il Dirigente Generale Paolo Praticò in ordine alla opportunità che la Regione preveda finanziamenti per interventi di recupero e restauro di beni privati analogamente a quanto avviene in altre regioni e avveniva nella stessa Calabria fino al 2002. É stato anche auspicato il sostegno regionale per il recupero e restauro di immobili vincolati privati per l'insediamento di attività di formazione rivolte a studenti stranieri anche attraverso filiali di università estere - al fine di intercettare parte del flusso di studenti stranieri che si recano per un periodo di studio in Italia per discipline collegate alle arti, alla storia dell'arte, al restauro, all'archeologia - nonché la previsione di contributi ai proprietari di giardini e parchi per interventi di adeguamento alla fruibilità da parte del pubblico.
Il **15 novembre 2024** si è svolta presso "Le Querce" - del Socio Gianpiero Ferro - l'Assemblea Annuale A.D.S.I. Calabria. Sono stati illustrati:
- il progetto sviluppato nel corso dell'anno di itinerari finalizzati all'offerta di turismo esperienziale al quale hanno finora aderito 26 Soci;
- la mappatura con geolocalizzazione delle proprietà dei Soci realizzata nell'ottobre del 2024;
- il *reel* pubblicitario di presentazione della offerta commerciale delle dimore per la proiezione sullo schermo dell'aeroporto di Lamezia Terme in segmenti di 10 secondi per 60 giorni complessivi nel 2024-2025 (15 a dicembre, 15 a Pasqua e 30 tra giugno e luglio).

È continuata la collaborazione con l'Associazione Koinè, con i seguenti appuntamenti dell'edizione 2024 di "A Palazzo con lo Scrittore": a Lamezia Terme (Villino Bambara, 21 settembre): "Una vita con Leopardi" con Novella Bellucci); a Aiello (Palazzo Cybo Malaspina, 24 settembre): "Liberata" con Domenico Dara; a Cortale (Tenuta Trovante, 28 settembre): "I borghi più belli del Mediterraneo" con Claudio Bacilieri); a Cotronei (Palazzo Verga, i14 dicembre): "A tavola con gusto" con Raffaele Gaetano).

Campania

La Sezione Campania si è impegnata costantemente e con tenacia nel corso dell'anno 2024, dando grande visibilità all'Associazione in ambito regionale con iniziative di grande valore culturale, coinvolgendo enti, associazioni del territorio e Soci.
A gennaio è stata organizzata una tavola rotonda **"Valorizzazione, attualizzazione e tutela: il ruolo delle Dimore Storiche italiane"** nella sede della Fondazione Banco di Napoli, nostro Socio, nel contesto della premiazione Bando Tesi di Laurea A.D.S.I. Sempre a gennaio vi è stata la visita guidata alla mostra **"Napoli al tempo di Napoleone"** in Gallerie d'Italia.
A marzo vi è stata la visita guidata a Villa Colonna Bandini.
A maggio hanno sponsorizzato l'evento **"Unici"**, spettacoli teatrali in Villa Di Donato, nostro Socio.
A luglio vi è stata la conferenza stampa per presentare il ciclo di convegni **"Le Dimore della Filosofia"**, organizzato insieme alla Fondazione Francesco Saverio Festa, in Palazzo Filomarino/Fondazione Biblioteca Benedetto Croce, nostro Socio, con partecipazione e intervento del professore Felice Casucci, assessore al turismo della Regione Campania; l'evento, sponsorizzato dalla Regione, è stato ripreso da due emittenti televisive.
A ottobre si è svolta la prima conferenza del ciclo filosofico

dal titolo **"In memoria di Sossio Giametta"**, tenuta dai docenti Alberto Giovanni Biuso (università di Catania) e Francesco Piro (università di Salerno) in Palazzo Niglio Jadicicco a Frattamaggiore (Napoli), nostro Socio.
A novembre vi è stata la seconda conferenza del ciclo **"Le Dimore della Filosofia"** tenuta dal professore Pulli (università di Salerno), che ha presentato il suo libro **"Sull'immagine"** in Palazzo Iorio/tenute Casoli a Candida (Avellino), nostro Socio.
A dicembre vi è stata la visita guidata al presepe Di Donato in Villa Di Donato, nostro Socio.
A gennaio ha avuto luogo la terza conferenza filosofica tenuta dalla professoressa Donatella Di Cesare (università La Sapienza di Roma), che ha presentato il suo libro "Democrazia e Anarchia, a Villa Laura a Moiano (Benevento), nostro Socio.

Emilia-Romagna

Dall'**1 al 4 febbraio** si è svolto l'attesissimo evento ART CITY Bologna. Protagonisti di questa edizione sono stati Palazzo Bentivoglio, Palazzo Boncompagni, Palazzo Vizzani - Alchemilla, Palazzo Bevilacqua Ariosti e Palazzo Pepoli Campogrande - luoghi simbolo della città - dove arte contemporanea e patrimonio storico si sono intrecciati in un dialogo suggestivo.
Il 2 marzo è stata organizzata una visita speciale a Palazzo Casati a Piacenza, reso accessibile grazie alla disponibilità del Socio Giancesare Schippisi. In questa occasione, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare anche la mostra *"I Fasti di Elisabetta Farnese. Ritratto di una Regina"*, allestita a Palazzo Farnese e curata da Antonella Gigli e Antonio Iommelli, Direttore dei Musei Civici di Palazzo Farnese, che ha accompagnato il gruppo durante le visite, arricchendo l'esperienza con approfondimenti e aneddoti storici.
Il **9 marzo**, il **28 settembre** e nuovamente il **5 ottobre**, Reggio Emilia ha ospitato *"L'Architettura Dipinta del Centro Storico"*, un'iniziativa promossa dal Servizio Rigenerazione Urbana in collaborazione con i Musei Civici di Reggio Emilia. In questa occasione, è stata resa possibile l'apertura straordinaria di sei Dimore Storiche, offrendo al pubblico l'opportunità di scoprire e apprezzare il loro valore artistico e architettonico.
In occasione di questa iniziativa, è stato siglato un accordo di collaborazione tra A.D.S.I. Sezione Emilia Romagna e il Comune di Reggio Emilia.
Il **21 marzo**, a Palazzo Isolani di Bologna, si è tenuto il convegno *"Stato di emergenza delle dimore e dei territori: protocollo per gli stati di calamità naturali e priorità da affrontare per il sistema culturale, sociale ed economico dei territori, con la salvaguardia dei beni culturali"*. Durante l'incontro, l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Emilia-Romagna ha presentato la recente Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024, relativa al *Sisma 2012 - Beni Vincolati Privati*."
Il **16 maggio**, in occasione di *RESTAURO 2024 - Salone Internazionale del Restauro di Ferrara*, la Sezione è stata invitata a partecipare al convegno *"Il Ruolo dei Privati e la Tutela del Patrimonio Culturale"*, un percorso che dall'art. 30, comma 3, del Codice dei Beni Culturali conduce alle fonti di finanziamento post-sisma 2012 del Commissario Delegato alla Ricostruzione. L'iniziativa è stata organizzata dall'Agenzia Regionale per la Ricostruzione e dal Settore Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna.
Il Salone rappresenta il più importante appuntamento internazionale dedicato all'economia, alla conservazione, alle tecnologie e alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali.
Prosegue la collaborazione con il Settore Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna per il progetto di catalogazione di parchi e giardini storici, un'iniziativa che vedrà la Sezione impegnata come partner per tutto il 2025.
Il **7 novembre** si è tenuto l'incontro *"Conservare l'Arte Vivente"*, organizzato in collaborazione con Casa Museo Renzo Savini e l'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'evento ha approfondito le sfide poste dal cambiamento climatico e le strategie per la protezione delle dimore storiche, ponendo l'accento sulla loro conservazione e valorizzazione.
Il **23 novembre** si è svolta l'Assemblea Annuale di Sezione a Palazzo Bentivoglio a Bologna, ospiti dei Soci Alberto e Anna Gaia Vacchi. Si sono alternati gli interventi della dottoressa Giorgia De Luca, dell'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA, che ha fornito un aggiornamento sulle attività di Public Affairs; la dottoressa Cristina Ambrosini, Responsabile del Settore Patrimonio Culturale della Regione Emilia Romagna, che ha illustrato le collaborazioni tra A.D.S.I. e la Regione, evidenziando nuove opportunità per la valorizzazione delle nostre dimore; il professor Dante Mazza e Daniela Sissi Oliveri, rispettivamente Presidente e Consigliere della Fondazione Collegio Artistico Venturoli, che hanno condiviso testimonianze significative; la Socia Anna Gaia Vacchi, che ha presentato le attività culturali di Palazzo Bentivoglio e la nuova Biblioteca Eugenio Busmanti.
La giornata si è conclusa con gli interventi di *partner* sostenitori, seguiti da una visita guidata al Collegio Artistico Venturoli e alla Biblioteca Eugenio Busmanti.
L'**11 dicembre**, *Tgcom Tour* di Mediaset ha realizzato una puntata a Bologna, con riprese a Palazzo Boncompagni e approfondimenti su Palazzo Bevilacqua Ariosti e il Collegio Artistico Venturoli.
Il **12 dicembre** è stato presentato il libro Giancarlo Ranuzzi: I Cardinali Legati di
Bologna - Archiginnasio Sala *Stabat Mater* a cui A.D.S.I. ha dato patrocinio.
Le iniziative del 2024 hanno dimostrato come le dimore storiche possano essere pilastri fondamentali per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del nostro Paese. Grazie alla dedizione dei Soci e alle collaborazioni con istituzioni pubbliche e private, A.D.S.I. continua a essere un punto di riferimento essenziale per la tutela e la promozione del patrimonio culturale privato italiano. Questo impegno proseguirà con rinnovata determinazione negli anni a venire.

Friuli-Venezia Giulia

Le principali attività svolte nel 2024 sono state le seguenti.
Progetti
Il principale progetto dell'anno è stato il Festival delle Dimore

Storiche del FVG, che, giunto alla sua seconda edizione nel 2024, ha registrato un significativo incremento rispetto all'edizione precedente. Le giornate di apertura sono passate da 4,5 a 6, con un aumento del 33%. I costi complessivi dell'evento sono cresciuti da €5.177,46 a €17.498,93 (+238%), grazie anche all'introduzione di un finanziamento di €9.000,00 ottenuto tramite sponsorizzazioni e contributi, in particolare dalla Banca 360 e dalla RAFVG.
La ripartizione dei costi ha visto un incremento delle spese a carico dell'A.D.S.I. (da €2.588,73 a €3.756,72, pari al +45%) e dei partecipanti (da €2.588,73 a €4.742,22, pari all'83%). Il numero di dimore aderenti è aumentato da 18 a 33 (+83%), mentre le presenze complessive sono cresciute da 3.241 a 6.698 (+107%). Anche il numero di visite ha segnato un rilevante balzo in avanti, passando da 2.010 a 4.772 (+137%), così come le presenze agli eventi, da 1.231 a 1.926 (+56%).
Questi risultati confermano l'efficacia delle innovazioni introdotte, tra cui la digitalizzazione del programma della manifestazione attraverso la landing page festdsfvg.it e il potenziamento della campagna social rivolta ai territori limitrofi italiani e ai Paesi confinanti Austria e Slovenia.
I risultati confortevoli dell'edizione 2024 ci stimolano a lanciare l'edizione 2025, che si svolgerà nelle seguenti date e con i seguenti nuovi obiettivi.

Date

- 1° fase: **25-27/04/2025**, n. 3 giorni
- 2° fase: **08/09/11/2025**, n. 2 giorni
- Convegno conclusivo: **giovedì 22/01/2026**

Obiettivi e novità

- Incrementare il numero dei visitatori e delle dimore partecipanti
- Ottenere un nuovo contributo partecipando al Bando Turismo 2025
- Consolidare la sponsorizzazione della Banca 360
- Incrementare l'investimento in comunicazione e promozione verso i Paesi confinanti
- Innovazione 2025: Progettare itinerari ciclo-culturali tra le dimore storiche del FVG.

Altre iniziative e manifestazioni svolte nell'anno

Viaggio in Scozia

Dal **23 al 27 giugno 2024** si è svolto un viaggio in Scozia per scoprire alcune delle più prestigiose testimonianze del ricco patrimonio culturale scozzese. Castelli, dimore storiche, parchi e giardini sia privati che pubblici, gestiti dal National Trust For Scotland, hanno composto l'itinerario. Come ormai di tradizione hanno partecipato sia Soci della sezione FVG che del Veneto.

Visita al Centro Studi e Restauro di Gorizia

Venerdì **20 settembre** abbiamo visitato il Centro Studi e Restauro di Gorizia (link: https://www.csr.go.it/), accolti dal presidente Adriano Macchitella e dai suoi collaboratori.
Il Centro Studi e Restauro sorge nel 1985 come società cooperativa; ha sede e laboratorio a Gorizia nello storico Palazzo Rabatta. Opera nell'ambito della conservazione e del restauro di beni librari, archivistici e di opere d'arte aventi come supporto la carta e la pergamena.
Gli interventi di conservazione e di restauro vengono eseguiti in conformità con i principi di reversibilità, stabilità e durabilità, adottando le tecnologie e i materiali riconosciuti dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Convegni

Convegno SABAP 100 "La tutela nel Terzo Millennio"

Siamo stati invitati dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del FVG a collaborare all'organizzazione del convegno "La tutela nel Terzo Millennio", che si è svolto il **10 ottobre** 2024 nella loro sede di Palazzo Economo in Piazza della Libertà 7 a Trieste. È intervenuto il presidente nazionale arch. Giacomo di Thiene che, in estrema sintesi, ha evidenziato l'importanza dei beni immobili privati soggetti a vincolo in Italia, che ammontano a circa 44.000 e costituiscono oltre il 17% del patrimonio culturale nazionale. Questi beni, costituiti in gran parte da palazzi, ville e castelli, sono cruciali per la conservazione della memoria storica e per lo sviluppo economico locale. Tuttavia, la loro gestione è ostacolata da normative complesse, e l'A.D.S.I. chiede una revisione delle leggi per facilitare il restauro e la valorizzazione. Si sottolinea anche il grande potenziale economico del patrimonio culturale privato, che, se valorizzato, potrebbe contribuire significativamente al turismo e all'occupazione.

Convegno A.D.S.I. del ciclo "Il Valore dei Beni Culturali"

Venerdì **25 ottobre 2024** si è tenuto in Palazzo Orgnani a Udine il quarto appuntamento del ciclo di convegni nazionale "Il Valore dei Beni Culturali", in cui si è trattato il tema "Soprintendenze e beni vincolati privati, obblighi e sinergie: proposte per possibili nuovi modelli di collaborazione".
Il convegno ha visto la partecipazione dei principali *stakeholders* del patrimonio culturale pubblico e privato: la Soprintendenze del FVG e quella per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, la Soprintendenza Archivistica del Friuli-Venezia Giulia, la Direzione del Servizio beni culturali e affari giuridici della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, l'Ordine degli architetti del Friuli V. Giulia, l'ANCE regionale e la Banca 360 FVG. In questa occasione il Direttore regionale ha annunciato i bandi per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di investimento finalizzati al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione di giardini storici e di beni dell'architettura fortificata siti nel territorio regionale.

Obiettivi per l'anno 2025

- Festival delle Dimore Storiche del Friuli Venezia Giulia: esecuzione della terza edizione.
- Sviluppo associativo: perseguire e attuare una campagna di ampliamento della base associativa.
- Progetto Ville Venete del FVG: promuovere la collaborazione con IRVV - Istituto regionale Ville Venete per la valorizzazione delle Ville Venete associate ad A.D.S.I. FVG.
- Promozione di una politica regionale a supporto del patrimonio culturale privato: riproporre i bandi regionali per la conservazione e valorizzazione delle dimore storiche.

Lazio

La Sezione Lazio nel 2024 ha proseguito le varie attività istituzionali e gli eventi sull'intero territorio. Da gennaio a marzo dello scorso anno, il past president Filippo Massimo Lancel-

lotti assieme alla Vicepresidente Chiara Anguissola d'Altoè hanno preso parte a vari incontro a Palazzo Valentini al Tavolo di Consultazione sul progetto TVA (tramvia Termini Vaticano Aurelio) promossa dall'Amministrazione Comunale ed inerente all'ascolto delle proposte da parte di organismi pubblici e privati su preoccupazioni e problematiche del tram.
Nel mese di febbraio si è svolto il primo dei cinque convegni facenti parte del ciclo convegni nazionali **"La valorizzazione ed il sostegno dei Beni Culturali privati"**. L'incontro dal titolo *Consolidamento, Restauro, Conservazione e antisismica nella Dimore Storiche,* organizzato dall'Architetto Giada Lepri già Vicepresidente A.D.S.I. Lazio, si è tenuto presso il Palazzo della Valle in Roma ospiti di Confagricoltura.
In occasione della terza edizione di **Carte in Dimora Archivi e Biblioteche: storie tra passato e futuro** la sede regionale ha pubblicato gli atti del convegno tenutosi nel 2022 presso l'Archivio Capitolino. Il volume dal titolo **Carte svelate, archivi privati e pubbliche istituzioni** è teso non solo a fissare il ricordo di una iniziativa di successo, ma anche un punto di partenza di future iniziative di valorizzazione del nostro immenso patrimonio archivistico e librario.
Lo scorso mese di giugno, sulla scia di quanto fatto dalla Sezione Veneto, ha creato il progetto **Le Dimore Amiche del Lazio** che vede coinvolti i proprietari di immobili vincolati nelle province del Lazio e che fanno attività al loro interno. La missione è fare "rete" per promuovere le attività svolte attraverso la stampa locale ed un portale commerciale. Le attività nello specifico ruguardano tutti gli eventi che sono organizzati sia all'interno delle dimore che quelli sul territorio, per ciò che concerne il portale, la rete andrebbe ad inserirsi nella nuova Piattaforma servizi che A.D.S.I. nazionale sta progettando con il fine di promuovere maggiormente tutti i servizi che i Soci mettono a disposizione degli utenti, es. pernottamenti, visite, itinerari, degustazioni, etc..
Il **6 novembre** scorso si è tenuta l'**Assemblea Nazionale A.D.S.I. Lazio** occasione in cui sono state rinnovate le cariche sociali. I membri del Comitato Direttivo hanno eletto all'unanimità **Presidente A.D.S.I. *Chiara Anguissola d'Altoè*** e successivamente **Presidente Onorario *Filippo Massimo Lancellotti***. I membri e delegati del direttivo sono: Vicepresidenti: Maria Renata Leto Catalano e Laura Viggi Consiglieri: Flavio Chigi, Fabrizio Lanza Tomasi, Alessandro Lepri, Riccardo Martini, Damiano Minozzi e Corso Patrizi Montoro Delegati: Flavio Chigi - *Roma e Città metropolitana* / Vincenzo del Greco Spezza - *Frosinone e provincia* / Ginevra Giovanelli - *Roma e dintorni* / Alessandro Lepri - *Referente Senior Gruppo Giovani* / Fabrizio Lanza Tomasi - Referente istituzioni museali / Maria Renata Leto Catalano - *Viterbo e provincia* / Riccardo Martini - *Rieti e provincia* / Filippo Massimo Lancellotti - *Referente Nazionale Le Dimore Amiche del Lazio* / Damiano Minozzi - *Vice Coordinatore Le Dimore Amiche del Lazio* / Emanuele Ojetti - *Latina e provincia* / Corso Patrizi Montoro - *Coordinatore Le Dimore Amiche del Lazio* / Laura Viggi - *Responsabile Bando Turismo Scolastico* / Alexandra White del Gallo - *Mandela e dintorni*. Nel mese di dicembre la Sezione ha tenuto un brindisi natalizio con gli associati alla presenza del **Presidente Nazionale *Giacomo di Thiene*** e alcuni membri del Consiglio Nazionale, ospiti a Palazzo Patrizi Montoro del **Consigliere *Corso Patrizi***.
L'**Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Lazio** e la **Fondazione Roma** portano a conoscenza inoltre che è stato indetto un Bando denominato "**Turismo Scolastico culturale 2025/2028"** per gli Anni Scolastici 2025/2028. L'iniziativa in oggetto, che ha una durata triennale, è finalizzata al rafforzamento delle competenze trasversali, per consentire agli studenti di potere agire più consapevolmente in un contesto sociale e culturale articolato e sfidante. In particolare, l'obiettivo è di avvicinare i ragazzi alla conoscenza del patrimonio culturale, affinché acquisiscano maggiore consapevolezza e apprezzamento delle bellezze storico-artistico e culturali, facendo loro conoscere anche l'importanza delle **dimore storiche pubbliche e private nelle province del Lazio.** L'iniziativa prevede l'erogazione di un contributo, **fino ad un massimo di € 1.160,00 per ciascun istituto**, a sostegno delle spese e dei costi sostenuti per visite didattiche ai beni culturali indicati sul sito di cui all'art. 5 che include anche le dimore storiche private dei Soci A.D.S.I. Lazio, solo a quegli **Istituti Scolastici primari e secondari di Roma** che ne faranno richiesta. Tale iniziativa è promossa e sostenuta integralmente con il contributo liberale dalla **Fondazione Roma**, sempre attenta alla formazione culturale, consapevole che questa occasione di conoscenza e di turismo educativo rende non solo i giovani ma anche gli insegnanti e chi ruota intorno al mondo della Scuola, l'uno all'altro più comprensibili e partecipi del senso di bellezza e di identità del territorio. Per l'anno 2025, il Comitato Direttivo del Lazio, oltre alle consuete attività realizzate congiuntamente con la sede centrale, si occuperà anche della **XVLIII Assemblea dei Soci A.D.S.I.** prevista per il mese di maggio 2025. La Presidente Anguissola d'Altoè assieme al direttivo ha previsto inoltre per l'intero anno, l'organizzazione di un ciclo di attività, visite e incontri sui vari territori dal titolo: "**Tesori privati del Lazio visite in esclusiva di castelli palazzi ville e loro collezioni - Roma, dintorni e le quattro Province**".

Liguria

In data **20 maggio 2024** si sono svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche del Consiglio Direttivo della Sezione Liguria preceduta dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, tenutasi presso la Società del Casino, che ha visto la riconferma della sua compagine, costituendo un elemento di continuità con il lavoro svolto fino ad oggi.
In data **25 26 27 e 28 aprile 2024** si è svolta a Sarzana in collaborazione con la Pro loco del Comune, l'ormai consolidata manifestazione Atri Fioriti" a Titolo "Ciak si Gira" durante la quale gli androni dei Palazzi Storici aderenti all'iniziativa sono stati aperti al pubblico e allestiti con realizzazioni floreali aventi il tema conduttore del Cinema. In occasione dell'evento, sabato 27 aprile 2024 nella sala Consigliare del Comune di Sarzana, si è svolta la consueta conferenza che ha visto l'intervento del dott. Giordano Giannini, docente presso l'Università Popolare di La Spezia, dal titolo "...quando la Natura ti sembrerà naturale, tutto sarà finito".
Per l'occasione sono state organizzate delle visite guidate alla Pieve di Sant'Andrea in collaborazione con il museo Diocesa-

no, una mostra presso Palazzo Roderio e concerti.
In data **13 maggio 2024** La sezione Liguria ha organizzato per i Suoi Soci una visita guidata alla splendida Abbazia della Cervara in Santa Margherita Ligure, gentilmente ospitati e condotti dalla proprietaria e nostra socia, dott. Chiara Mapelli, alla scoperta di questo monastero di origine Benedettina costruito in posizione eccezionale a picco sul mare, affacciato su uno dei più bei promontori della Liguria, che ha mantenuto nei secoli il suo fascino immutato e ospitando un magnifico giardino all'italiana.
In data **6 ottobre** Presso Villa Pratola, ospitati dalla Socia e Consigliera Angiola Maria Comini si è tenuto l'incontro culturale sul Tema " I Conti Fieschi Tra Genova E La Spezia: Vicende Politiche E Famigliari", una delle più importanti famiglie genovesi, di origine antica, discende dai Conti di Lavagna, che occupò posizioni di rilievo e potere all'interno del governo della città di Genova e nel panorama politico mediterraneo.
Il **9 dicembre 2025**, gentilmente ospitati a Palazzo Spinola dal nostro Socio Carlo Clavarino si è tenuta l'Assemblea Annuale della Sezione , cui sono seguiti l'intervento del prof. Paolo Mangiante, nostro Consigliere, a titolo ' Il cantiere scultoreo del Palazzo di Andrea Doria ora Fassolo' e la visita del Palazzo a cura del proprietario che ha presentato ai Soci il risultato degli studi, della ricerca filologica e dei lavori di restauro che hanno interessato il Palazzo e i suoi arredi.
La sede regionale si ripropone di offrire per il prossimo anno incontri, eventi e visite per presentare il mondo A.D.S.I. ad un sempre più vasto pubblico e diventare punto di aggregazione intorno alle meraviglie del nostro territorio.
In particolare propone una visita all'Esedra di Santo Stefano a Sestri Levante a cura della Proprietaria dott.ssa Orietta Rimassa , una delle vincitrici del Bando Nazionale di Airbnb promosso da A.D.S.I. finalizzato allo sviluppo di attività ricettive, all'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, di parchi e giardini, a sostegno dei proprietari di dimore storiche e di immobili vincolati di proprietà privata .

Lombardia

Nel 2024 la Sezione Lombardia ha organizzato diverse attività, rivolte ai Soci lombardi e nazionali.
Nei mesi di febbraio e marzo abbiamo organizzato con Galleria Canesso un ciclo di conferenze ***Martedì in Galleria*** su temi di storia dell'arte, spaziando dalla fine del Quattrocento al Settecento lombardo, e affrontando in chiusura il tema della conservazione delle biblioteche in dimora storica. Le conferenze sono state seguite in presenza e in streaming.
Il Gruppo Giovani ha organizzato i **Cortili Aperti** a Milano, nella zona di Via Manzoni e dintorni, domenica **26 maggio**, Giornata Nazionale ADSI.
L'Assemblea annuale Soci si è tenuta il **15 ottobre** a Castello Visconti di San Vito a Somma Lombardo (VA)
Abbiamo inoltre patrocinato:
- il Convegno di studio DIMORE E GUSTO *Architettura, arti e moda nelle residenze dell'aristocrazia lombarda fra Sei e Settecento* dell'Università Cattolica di Milano, 16-18 maggio.
- la manifestazione *Ville Aperte in Brianza* (aprile, maggio e ottobre)
- il volume *Una città eclettica* sulla storia e lo sviluppo di Suzzara (MN)
- *I cortili di Milano*, libro fotografico di Niccolò Biddau, che mira a celebrare e valorizzare il patrimonio architettonico dei cortili di Milano.

Per il 2025 abbiamo in calendario: un nuovo ciclo di convegni ***Martedì in Galleria*** presso la Galleria Canesso, costituito da quattro date con il filo conduttore "Storie di Collezioni milanesi";
un incontro in presenza con il nostro consulente regionale in cui affrontare i temi più attuali relativi alla **fiscalità delle dimore storiche**;
una **giornata di formazione rivolta ai Consiglieri regionali**, in cui illustrare le attività di ADSI, sia quelle rivolte ai Soci che quelle rivolte all'esterno, e le funzionalità dell'area riservata del sito;
Si prevede una **gita in giornata nel bresciano** per il mese di aprile, e una seconda gita in autunno in località da valutare.
La XXma edizione dei **Cortili Aperti a Milano**, che interesserà quest'anno la zona di Via Cappuccio e dintorni.
Sono in programmazione inoltre alcuni moduli di **corsi di digital marketing** per i Soci, sia per quanto riguarda la scrittura SEO che la gestione dei social.
Il 3 ottobre ospiteremo come Sezione un convegno all'interno del **II Ciclo di Convegni nazionali.**

Marche

L'impegno della Sezione Le Marche per l'anno 2024 è stato incentrato sul dare una impronta culturale alle nostre attività, ossia rendere accessibili dimore normalmente chiuse al pubblico, ma anche quelle normalmente aperte, per eventi ed incontri incentrati sul valore culturale del bene storico e del suo territorio.
Su tutti due grandi eventi:
L'organizzazione nei giorni **3/4/5 di maggio** dell'**Assemblea dei Soci A.D.S.I. a Pesaro** - che riteniamo abbia ottenuto un grande successo di consensi. Un clima primaverile ha contribuito alla riuscita dell'evento articolato nelle tre giornate. Il venerdì pomeriggio a Palazzo Gradari, in pieno centro, riunione degli "Stati Generali" alla quale è seguita una visita nella straordinaria Villa Miralfiore con il museo del vetro ed ai suoi giardini, ospiti della famiglia Livi, cui ha fatto seguito un interessante *light dinner* a base di specialità marchigiane. Sabato l'Assemblea Nazionale nell'immenso salone del Palazzo Ducale. A seguire un *light lunch* a base di pesce. Gli accompagnatori sono stati nella vicina città di Fano per una visita guidata. Ai lavori pomeridiani è seguita la visita di Palazzo Ducale che ha riscontrato una grande partecipazione. In serata, ospiti di Tomaso e Costanza Baldassini di Seyssel, è stato offerto un aperitivo nei giardini ed una cena di gala nel grande salone di Palazzo Baldassini, con sottofondo di opere rossiniane eseguite da una pianista ed una cantante. Domenica, appena fuori Pesaro, una visita a Villa Caprile ed ai suoi giardini caratterizzati da piccoli ninfei e disseminati da scherzi d'acqua. La giornata si è conclusa nella meravigliosa Villa Imperiale, ospiti di Alessandra Castelbarco Albani. I Soci sono stati accompagnati in una visita guidata dei grandi giardini che la circoscrivono la Villa ed ai successivi ambienti

interni della stessa decorati da affreschi, soffitti in cartapesta decorata e fantasiose pavimentazioni. Al termine di una bellissima mattinata, un *light lunch* è stato predisposto sui grandi prati antistanti la Villa.
Il viaggio studio nei giorni 19-20-21 di settembre per il **"Circle"** della **Associazione European Historic Houses**, ad Ascoli Piceno con annesso il Convegno Nazionale "Il patrimonio culturale come motore per la rivitalizzazione regionale". Tale evento ha portato visibilità internazionale ai cantieri delle dimore storiche ancora sotto restauro post sismi 2016 e a luoghi pubblici di grande interesse storico ed artistico. Hanno partecipato esponenti politici italiani ed europei oltre ai proprietari di dimore storiche provenienti da diversi Paesi Europei. Il giovedì sera i 50 partecipanti sono stati accolti nella splendida Villa Sgariglia a Grottammare, ospiti del prof. Antonio Cancrini, per una visita guidata dei giardini settecenteschi e degli interni affrescati. Venerdì i partecipanti hanno visitato il centro storico di Ascoli Piceno con guide locali dedicate in lingua inglese. La sera immancabile è stata la visita a Castel di Luco ospiti della famiglia Amici. Il Castello, appena riaperto dopo grandi restauri ha mostrato la maestria di ditte specializzate nella pietra, cotto, affreschi e legno. Una cena all'insegna dell'amicizia nelle sale affrescate al piano terra del castello ha concluso la magica esperienza. La mattina di sabato si è svolto il Convegno all'Auditorium Emidio Neroni della Fondazione Carisap. I saluti istituzionali sono stati affidati ad Alfonso Pallavicini, Presidente della EHH, a Giacomo di Thiene Presidente A.D.S.I. Nazionale e a Guido Castelli, Senatore e Commissario straordinario per la ricostruzione. A seguire, la tematica di "il Patrimonio alla guida dell'Economia" con l'Europarlamentare Carlo Ciccioli, il Consigliere Regionale Andrea Putzu, il prof. Valerio Temperini e Daniele Kihlgren di Sextantio. Mentre il tema "il Patrimonio al centro delle comunità" si è focalizzato sulle esperienze internazionali del mantenimento e dell'apertura al pubblico dei beni culturali a favore dei loro territori. Protagonisti Ben Cowell, Direttore Generale della inglese Historic Houses Association e proprietari di dimore storiche europee quali Lord and Lady Ardee dall'Irlanda e Jessica Angle dalla Francia. Il tema no profit ed ESG è stato egregiamente rappresentato dall'intervento della Bottega del Terzo Settore. A seguire la visita guidata al cantiere di Palazzo Saladini di Rovetino, ospiti della famiglia Saladini di Rovetino. Con i restauri in corso si è ammirata la tecnica utilizzata per la splendida sala al primo piano, affrescata da Biagio Miniera. La sera, nella Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno si è svolta la cena di gala, i partecipanti sono stati ospiti del Sindaco Marco Fioravanti e del Direttore prof. Stefano Papetti. Il viaggio studio si è concluso domenica al Borgo Storico Seghetti Panichi, ospiti della famiglia Pignatelli Gladstone, per una visita guidata ai lavori di restauro post sismi della Dimora e Oratorio Gentilizio e del giardino ottocentesco per i restauri del PNRR Parchi e Giardini Storici. Un light lunch sotto la quercia secolare ha concluso tre giorni di approfondimenti e dibattiti.

Altri eventi e azioni intraprese

13 aprile, Fermo, Palazzo Vinci Gigliucci, ospiti del Socio Enrico Biondi, il Convegno "Dimore storiche - Quale futuro" con interventi di Soci e professionisti esterni quali Federico Gallo per Palazzo Gallo, Elisabetta Vitalini Sacconi per Rocca d'Ajello, Enrico Scoccini per Villa Castellano, Anna Danielli per Palazzo Brancadoro e Riccardo Strano per il turismo nelle dimore storiche.
Giugno, luglio ed agosto, ospiti dei Soci proprietari delle Dimore si sono tenuti 5 intrattenimenti musicali aperti al pubblico, rispettivamente a Cagli in due Palazzi Mochi Onori, Pesaro a Palazzo Baldassini e Villa Imperiale, e Fano alla Chiesa di San Domenico. I concerti dal titolo "Il Bel Canto Ritrovato nelle Dimore Storiche" erano dedicati alla riscoperta del patrimonio musicale dell'Ottocento, riproponendo compositori italiani di grande valore, in parte dimenticati. Particolare successo di pubblico per il concerto al tramonto, tenuto a Villa Imperiale sulle colline pesaresi.
31 agosto Porto San Giorgio, Villa Santa Maria al Poggio, ospiti del Socia Chiara Mazzoni ed organizzato dal Gruppo Giovani Marche, "Art Cocktail Night" una serata dedicata all'arte contemporanea ed a tutti i Soci. Le fotografie di Lorenzo Capolupi hanno evidenziato lo stato di abbandono di dimore e giardini storici europei, regalando un momento di riflessione agli intervenuti sull'importanza del mantenimento di questi beni culturali di alto valore artistico e storico. La serata è terminata con musica e balli che hanno contribuito al successo dell'iniziativa.
7 dicembre Filottrano, Palazzo Gasparri, ospiti di Lorenzo e Lorenza Gasparri, l'Assemblea Soci Marche è stata caratterizzata da una grande partecipazione. Si sono affrontati i temi che caratterizzeranno il 2025 e le difficoltà della Sezione. A seguire interventi/dibattito sulle attività europee di A.D.S.I., le opportunità di fruizione dei beni culturali e le problematiche di un giardino storico. In finale si è presentato il nostro Sponsor Regionale 2025 "Traini Ecoservices". Al termine un *light dinner,* offerto dai nostri ospiti, e scambio degli auguri.
A seguire una bozza del programma della Sezione Le Marche per il 2025

15 marzo, Cingoli A.D.S.I. Giovani *"Colazione in dimora: visita e colazione in una atmosfera senza tempo"*
29 marzo Pesaro Villa Miralfiore, visita *ad una dimora in corso di restauro*
aprile 15 Ancona II° ciclo Convegni Nazionali - A.D.S.I. Marche. *"Beni Culturali tra Innovazione e Tutela"*
giugno 13 Ascoli Piceno Villa Mastrangelo *concerto "Il Bel Canto ritrovato"*
luglio Filottrano *Concerto "Il Bel Canto ritrovato"*
luglio Fermo *Concerto "Il Bel Canto ritrovato*
agosto Macerata *Concerto "Il Bel Canto ritrovato"*
29 agosto Fano *Concerto "Il Bel Canto ritrovato"*
settembre *Visita ad una dimora in corso di restauro*

Molise

Nel 2024 la Sezione Molise ha partecipato alla Giornata Nazionale del 26 maggio con l'apertura di **Palazzo de Horatiis** a Poggio Sannita e delle **Fonderie Marinelli ad Agnone**. Palazzo de Horatiis presenta un raro frantoio ipogeo perfettamente conservato, illustrato con dovizia di particolari e di aneddoti

dal proprietario, Vice Presidente Domenico Iacovone. Le Fonderie Marinelli sono la più antica fonderia d'Italia e tra le più antiche del mondo, in cui è ancora possibile assistere al rito della fusione delle campane. Entrambe le mete, per le loro caratteristiche, hanno riscosso un grande successo di pubblico, con numerosi visitatori provenienti anche da fuori regione.
Successivamente, sabato 15 giugno, i Soci molisani si sono riuniti in assemblea a **Palazzo del Prete di Belmonte**, ospiti della Socia Marchesa Dorothy del Prete di Belmonte che li ha ricevuti a Venafro nei suoi splendidi salotti e a cui, al termine dei lavori, ha offerto una squisita colazione.
Per la manifestazione Carte in Dimora, in ottobre, il Vice Presidente Domenico Iacovone ha aperto i suoi archivi in Palazzo de Horatiis, mostrando una cospicua e preziosa collezione di testi giuridici e scientifici di notevolissimo interesse, offrendo una vera e propria *lectio,* sui temi dei suoi volumi, agli intervenuti.
Infine, la Sezione ha felicemente concluso l'anno con la notizia, giunta in dicembre, che l'Unesco ha riconosciuto "L'arte e la tradizione campanaria" come Patrimonio immateriale dell'Umanità. Tale risultato si deve alla Famiglia Marinelli, capofila del progetto, che è custode da molti secoli di questa tradizione e la cui appartenenza, fin dal principio, ad A.D.S.I. Molise riempie d'orgoglio la Sezione.

Piemonte e Valle d'Aosta

Il 2024 si è contraddistinto per il lungo lavoro svolto nell'ambito del progetto pilota "**Dimore Amiche del Piemonte**", che ha portato alla firma di un protocollo d'intesa con FIAVET (Fed. Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo) Piemonte. Il progetto, realizzato in collaborazione con molteplici agenzie turistiche specializzate, precederà l'organizzazione di itinerari turistici ad hoc in diverse zone del Piemonte, con la possibilità di visitare dimore storiche private. Questi itinerari, che spaziano da escursioni di mezza giornata fino a tour di una settimana, hanno visto l'adesione di una cinquantina di associati e hanno rappresentato un importante strumento per A.D.S.I. per creare scambi e momenti di incontro istituzionali. In particolare, gli scambi con l'Assessore al Turismo **Marina Chiarelli** e l'Assessore all'Agricoltura **Paolo Bongioanni** della Regione Piemonte, hanno permesso di evidenziare le difficoltà e le potenzialità delle dimore storiche e di sollecitare una normativa più favorevole e semplificata, nonché politiche di medio-lungo termine.
L'iniziativa è stata presentata ufficialmente il 14 novembre presso la Sala Viglione del Consiglio regionale del Piemonte, grazie al sostegno del Presidente **Davide Nicco**. Durante l'evento hanno preso la parola, oltre all'Assessore **Chiarelli**, anche l'Europarlamentare **Giovanni Crosetto**, la presidente di Ascom Piemonte **Maria Luisa Coppa** e il direttore di Visit Piemonte **Alessandro Zanon**. Numerose testate giornalistiche hanno ripreso la notizia, sottolineando come la valorizzazione delle dimore storiche, spesso situate in aree interne soggette a fenomeni di spopolamento e impoverimento dei servizi, rappresenti un volano fondamentale per lo sviluppo locale, per la rigenerazione dei piccoli borghi e per l'avvio di processi di ripopolamento e rilancio economico dei territori. Il progetto "Dimore Amiche del Piemonte" ha permesso anche alla nostra sezione di avere un posto allo stand A.D.S.I. presso il **TTG di Rimini**, in Italia la fiera più importante per il turismo internazionale, e la Regione Piemonte si sta mostrando favorevole ad ospitarci presso il suo stand in occasione delle fiere 2025, come la BIT di Milano e l'ITB di Berlino.
Sempre con l'obiettivo di creare legami con gli operatori territoriali e in seguito agli incontri degli anni passati, alcuni allievi dei corsi per "**Giardinieri d'Arte**", corso portato avanti dalla **Reggia della Venaria**, hanno svolto i loro tirocini anche in dimore private, contrariamente alle edizioni passate che svolgevano solamente in strutture pubbliche. In particolare, i tirocinanti hanno lavorato a Casa Lajolo a Piossasco e alla Tenuta I Berroni a Racconigi, mentre quelli del corso organizzato da **Formont** hanno effettuato il tirocinio al Castello della Margarita, con esiti soddisfacenti e un utile confronto fra le parti.
L'**ufficio stampa**, che dal precedente anno collabora con continuità con la sezione Piemonte e Valle d'Aosta, si è adoperato con impegno a comunicare alle testate locali le attività e le novità di A.D.S.I., relative sia agli eventi a livello regionale che a quelli di portata nazionale, per sensibilizzare l'opinione pubblica. Un esempio emblematico di tale attività è rappresentato da una serie di **servizi video** realizzati dalla Città Metropolitana di Torino presso dimore dei soci. In questi servizi, oltre a intervistare i proprietari per raccontare la storia e le peculiarità delle dimore, è stata data l'occasione a un rappresentante di A.D.S.I. di evidenziare alcuni aspetti generali e istituzionali: il 22 maggio al Castello di Villar Dora, dove sono intervenuti la proprietaria Maria Antonielli e il consigliere A.D.S.I. Francesco Luda di Cortemiglia; il 6 giugno al Castello di Pavarolo, con la partecipazione di Eleonora Zavattaro Ardizzi per la proprietà e di Teresa Besostri Grimaldi di Bellino in veste di consigliere A.D.S.I.; e infine il 7 novembre a Villa Pastrone, dove hanno preso la parola il proprietario Stefano Caraffa Braga e nuovamente Teresa Besostri Grimaldi di Bellino per A.D.S.I.. Per i Soci interessati, sono sempre disponibili pacchetti mirati per servizi di comunicazione a tariffa convenzionata.
Numerose sono state le attività che hanno scandito l'anno associativo. Ad aprile, alcuni Consiglieri hanno proposto e organizzato la prima edizione delle "**Passeggiate per Torino**", un percorso che ha messo in luce i cortili della città e ha incluso, tra le tappe, una visita alla Reale Mutua Assicurazioni, con la partecipazione del progettista della parete verde verticale della loro sede.
Il **Circuito del Pinerolese** ha garantito l'apertura mensile delle 12 dimore aderenti, da maggio a ottobre, accogliendo numerosi visitatori.
Dal **4 al 6 ottobre**, l'evento "**Fatti ad Arte**", organizzato dal socio Francesco La Marmora a Biella, ha riunito in mostra artigiani, restauratori e artisti specializzati in lavorazioni attinenti alle dimore storiche, dedicando particolare attenzione

al restauro e alla manutenzione. La Sezione ha rinnovato volentieri il consueto patrocinio alla manifestazione.
Il **24-25 ottobre** si è tenuto a Racconigi un interessante convegno intitolato "**Umberto II - Un principe e i suoi luoghi**", durante il quale il Presidente di Sezione ha illustrato il legame tra Umberto II e le dimore storiche piemontesi, avendo anche un'occasione di confronto diretto con i Soprintendenti.
L'**Assemblea annuale** si è svolta il **23 novembre** a Torino, presso la **Reale Mutua Assicurazioni** che da tanti anni sostiene le iniziative della nostra Sezione e che ringraziamo per la fiducia che ci riserva. Si è trattato di un incontro particolarmente partecipato sia per la presenza del Presidente Nazionale A.D.S.I. sia poiché si sono tenute le votazioni per il **rinnovo delle cariche sociali**. Sono risultati eletti Francesco Alberti La Marmora, Teresa Besostri Grimaldi di Bellino, Guido Calleri di Sala Guido, Ippolita de Siebert, Sandor Gosztonyi de Gosztony, Melchior Gromis di Trana, Francesco Luda di Cortemiglia, Paola Prunas Tola e Giuseppe Sannazzaro Natta, e sono successivamente state riconfermate le cariche di Presidente e Vicepresidente del precedente mandato. Un doveroso ringraziamento è stato rivolto a **Fabrizio Folonari**, che dopo anni di impegno e numerose cariche, tra cui la presidenza della sezione dal 2012 al 2018 e la vicepresidenza della Giunta Nazionale dal 2016 al 2019, lascia il Consiglio.
Il discorso appassionato del Presidente ha coinvolto i Soci, fornendo importanti aggiornamenti sull'intensa attività nazionale dell'Associazione e sulla situazione economica e le sfide che ci aspettano. La mattinata si è conclusa con un vin d'honneur che ha favorito lo scambio di idee fra gli intervenuti.
Parallelamente il **Gruppo Giovani di Sezione** ha avuto un anno ricco di iniziative. A seguito del Workshop residenziale "Dimore storiche e bandi" del 2023, il gruppo è stato invitato dall'onorevole **Gianna Gancia** al Parlamento Europeo di Strasburgo, dove otto giovani Soci hanno trascorso due giorni completamente ospitati dall'europarlamentare. L'esperienza è stata ulteriormente arricchita da una visita extra al **castello Osthoffen** - accolti dalla famiglia Grouvel Socia dell'omologa francese dell'A.D.S.I. - organizzata con cura dalla responsabile del gruppo, Costanza Michelini. Un'esperienza formativa e interessante che ha creato spirito di gruppo fra i ragazzi, permettendo loro di conoscere da vicino le istituzioni europee e anche una realtà simile alle loro ma in un differente contesto.
Nel corso dell'anno sono poi proseguiti vari appuntamenti per l'aperitivo che hanno permesso ai giovani di legare e scambiare progetti e opinioni, concludendosi con un'assemblea informale per gli auguri di Natale, che ha coinvolto anche potenziali nuovi associati.

Puglia

La Sezione Puglia si è sempre contraddistinta per la varietà e molteplicità delle sue iniziative e, anche nel 2024, molte sono le attività che hanno occupato i nostri Soci.
Dopo la lunga pausa invernale, nel mese di marzo, i Soci pugliesi hanno effettuato una gita a Barletta, con la visita della città e del palazzo de Martino Norante.
L'evento più qualificante dell'anno è stato il convegno tenutosi il **28 giugno** presso la sala conferenze dell'Università del Salento, nell'ambito del I° Ciclo di Convegni Nazionali, sulla Valorizzazione e il Sostegno dei Beni Culturali Privati.
In tale occasione, la Sezione Puglia ha organizzato un incontro di studio sul tema *"Sostenibilità economica, accesso ai finanziamenti e fiscalità nelle dimore storiche"*, in cui sono intervenuti, tra gli altri, il sen. Marti, Presidente della Commissione Cultura del Senato, l'on. Saverio Congedo, membro della Commissione Finanze della Camera, l'ing. Alessandro Delli Noci, Vice Presidente della Regione Puglia e Assessore allo sviluppo economico, l'on. Adriana Poli Bortone Sindaco di Lecce, l'arch. Maria Piccarreta Segretario regionale del MIC e i presidenti degli Ordini degli ingegneri, degli architetti, dei Commercialisti; sono stati relatori la prof. avv. Gabriella De Giorgi Cezzi, il prof. avv. Fabio Saponaro, il prof. ing. Antonio Borri, il dott. Giuseppe Tamborrino; ha chiuso i lavori il Presidente arch. Giacomo di Thiene.
Dal **1 al 5 ottobre** i Soci hanno partecipato ad un fantastico viaggio in Sicilia: il programma, intenso ed interessante, prevedeva la visita di Siracusa, Marzamemi, Noto, Ragusa, Modica, Scicli; la visita del palazzo Arezzo di Donnafugata, palazzo Arezzo di Trifiletti, palazzo Bonelli Patanè, palazzo Spadaro, palazzo Mormino Màssari, il castello di Donnafugata. Infine Catania con la visita del Monastero dei Benedettini e di Palazzo Biscari.
L'annuale assemblea di Sezione ha avuto luogo il 27 ottobre nel Castello Dentice di Frasso, nel corso della quale si è proceduto alla elezione del nuovo Comitato Direttivo di Sezione.
L'anno si è concluso con tre appuntamenti a **dicembre**:
Il **14**, i Soci si sono incontrati a Lecce per lo scambio degli auguri natalizi, con la visita del Museo privato Fiermonte e un light lunch presso la Fiermontina Luxury Home, per concludere con un caffè, dolci e l'immancabile brindisi in casa del Presidente.
Il **15** a Bitonto ha avuto luogo la manifestazione *"Le Arti nei Cortili"* in cui si è offerta la possibilità di ammirare cinque palazzi bitontini in una inedita veste natalizia, in ognuno dei quali è stata ospitata un'"arte", accolti dalle Sentinelle della Bellezza, alunni delle scuole superiori della città.
Il **29** a Lecce si è svolta l'ormai tradizionale evento *"Cortili Aperti a Natale"*; i sedici siti aperti nel cuore storico della città hanno offerto una parentesi di distensione e di lieta armonia: esposizioni d'arte e di presepi artigianali, performances teatrali, conversazioni sull'arte e sul cinema e, principalmente musica di ogni genere, dal classico e dall'operistico allo swing, dai canti di Natale alle canzoni napoletane.
Infine, non si possono non citare le attività del gruppo giovani, che in marzo hanno visitato gli scavi archeologici e il museo di Egnazia; in agosto, durante una gita in barca, hanno esplorato le torri costiere del Salento jonico; in dicembre i ragazzi hanno visitato Bari e, durante un lunch a palazzo Ceci hanno eletto il Direttivo che guiderà il gruppo nel prossimo triennio.
Nell'anno la Sezione Puglia ha concesso il proprio patrocinio

al concerto solistico del Maestro Zoran Imširovic nel castello di Depressa nell'ambito del Piano Summer Salento; nel Castello Dentice di Frasso a San Vito dei Normanni, ha avuto luogo l'incontro *"Polonia-Italia, un legame profondo"* a ottanta anni di distanza dalla battaglia di Montecassino alla presenza di S.E. Anna Maria Anders, ambasciatrice della Repubblica di Polonia in Italia; a Trani a Palazzo delle Arti Beltrani si è svolto il convegno "*Il Giardino Storico come opera d'arte tra Ingegno e Natura"*, molto attinente agli scopi e alla mission dell'A.D.S.I.; infine nel museo Provinciale di Lecce si è tenuta la mostra *"Lecce nelle chine di Hans Hornig"*, organizzata da Congedo Editore.

Sardegna

Nel 2024, la Sezione Sardegna ha compiuto significativa parte della propria vita sociale attraverso diverse attività culturali. Tra i mesi di **gennaio e luglio, infatti**, **Villa Asquer** ad Assemini, Cagliari, si è distinta per i numerosi eventi ospitati - dettagliatamente riassunti nel precedente Annuario - quali presentazione di volumi inediti, *reading* letterari e serate di teatro da camera all'aperto, tutti a cura dell'associazione culturale La Fabbrica Illuminata ETS, per la direzione artistica di Elena Pau.

Il primo **giugno 2024**, nella due giorni dedicata al racconto delle lagune di Cagliari organizzata dall'associazione Tra Parole e Musica - Casa di Suoni, in seno al programma KAR EL - La Città di Dio, parte del più ampio progetto BlessedScape - Cresias de Sardigna, la **Fattoria Sa Illetta** ha ospitato il concerto narrativo tratto dall'ultimo romanzo dello scrittore Giulio Angioni "Sulla Faccia della Terra", ispirato dai luoghi ove sorge la dimora noi affiliata.

L'anno trascorso ha altresì visto la nostra sezione condividere propri progetti e finalità con altre realtà associative per scopi essa affini.

In tal senso, degna di menzione la partecipazione il **26 ottobre** ad Uri, Sassari, al primo incontro genealogico regionale intitolato "Alla ricerca delle nostre radici", promosso dall'Associazione Genealogica della Sardegna.

La ricerca genealogica, anche grazie alle moderne tecnologie, è una materia che sta riscuotendo un interesse sempre maggiore, motivo per il quale il convegno ha registrato un'ampia partecipazione di studiosi e appassionati.

I lavori sono stati preceduti dai saluti istituzionali del Sindaco di Uri Matteo Emanuele Dettori e dall'Assessore Regionale al Turismo, Artigianato e Commercio, Franco Cuccureddu.

Nel suo intervento dal titolo "L'archivio privato si apre al pubblico. Il progetto Carte in Dimora di A.D.S.I." il Presidente di sezione Michele Ruda, ha potuto raccontare della manifestazione nazionale che, giunta alla sua terza edizione, ha visto la nostra regione partecipare con tre archivi privati, soffermandosi sull'importanza nel veicolare la preservazione della memoria collettiva mediante la condivisione della storia di famiglie e dimore storiche compiuta dagli stessi titolari e custodi degli archivi.

Il **13 dicembre**, presso **Villa Carboni** a Cagliari, ospiti del *past president* Michele Carboni, si è svolta l'annuale Assemblea di Sezione.

Nella **Primavera del nuovo anno**, seguendo la consueta cadenza biennale, **Palazzo Amat** a Cagliari accoglierà i corsisti della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica annessa all'Archivio di Stato di Cagliari che potranno analizzare da vicino la tipologia dell'archivio privato, perfettamente incarnata da quello della famiglia Amat di San Filippo.

L'ottimo riscontro di pubblico ha fatto sì che anche per il **2025** abbia luogo una nuova serie di appuntamenti presso **Villa Asquer**.

Il **25 gennaio**, negli spazi interni della dimora, in occasione della Giornata della Memoria, l'appuntamento dedicato a Ilse Herlinger Weber, *reading* con Elena Pau e Valentina Sulas, seguito dal concerto di Anna Lisa Mameli e Corrado Aragoni.

Nella splendida cornice del giardino della Villa andranno invece in scena due serate di teatro all'aperto:

Il **22 giugno**, Il Vino e suo figlio, con Enrico Bonavera.

Il **20 luglio**, Divagazioni e delizie, di John Gay, con Pino Micol.

Sicilia

Nel 2024, la Sezione Sicilia A.D.S.I. ha proseguito il fiducioso cammino, volto a sostenere iniziative e progetti in grado di favorire il raggiungimento dei fini associativi, primo fra tutti quello di rafforzare il dialogo con le Istituzioni, ad ogni livello, per far valere esigenze e diritti dei proprietari di Dimore Storiche.

La politica di promozione e di valorizzazione delle dimore storiche presenti in ogni parte dell'isola si è manifestata vincente, anche in virtù dell'attenzione che la collettività sempre dimostra nei confronti del patrimonio culturale. Il successo della mostra ***"Dimore storiche di Sicilia da amare al volo"***, organizzata in collaborazione con la S.A.C., società pubblica di gestione degli aeroporti di Catania e di Comiso, ne è stato e ne è ampia prova. Il gradimento di milioni di passeggeri in transito ha determinato il prolungamento della durata della stessa dal mese inizialmente previsto ai circa dieci mesi di permanenza dell'installazione a Catania. Dall'inaugurazione avvenuta il 4 luglio 2023, infatti, la mostra ha lasciato l'aeroporto "Vincenzo Bellini" di Fontanarossa soltanto il 30 aprile 2024, da dove, trascorsi i tempi tecnici, è stata trasferita all'aeroporto "Pio La Torre" di Comiso per proseguire nel suo compito di promozione delle dimore storiche di Sicilia, per tutto il 2024 e per parte del 2025.

L'apprezzamento del patrimonio culturale dell'isola, visto come condivisione fra pubblico e privato, ha dimostrato come anche il futuro economico del Paese non possa prescindere dalla sua salvaguardia e dal sostegno ad esso.

La lungimiranza dei vertici della SAC, ed in particolare della sua Presidente, prof. Giovanna Candura, ha permesso di tracciare una linea guida importante di rispetto del patrimonio culturale privato, nei cui confronti la politica e le Istituzioni tutte stanno mostrando riguardo ed attenzione. Quando è stata stilata la prima scaletta progettuale della mostra, l'interrogativo prioritario è stato quello di realizzare dei pannelli che non rimanessero mere fotografie esplicative delle bellezze

dell'isola, ma che diventassero voce, racconti, pensieri, anima da trasmettere all'ampio pubblico cui erano destinate. Così ha preso vita l'idea di esprimere esigenze ed identità dei territori di riferimento, nel modo più esaustivo e discreto possibile. Ne è nato un viaggio ideale, tra immagini di luoghi, più o meno noti, dell'isola in grado di far conoscere ai passeggeri in transito nell'aeroporto di Catania, prima, e di Comiso, dopo, un patrimonio in cui memoria e produttività si fondono o si possono fondere anche in quelle zone, *"trascurate dal mare"*, che più di altre hanno bisogno dell'attenzione delle Istituzioni. Il valore delle dimore storiche ha lasciato comprendere come la loro tutela sia una necessità, a volte anche un'urgenza, della collettività tutta, che ha il preciso dovere di consegnarle al futuro a duratura memoria della storia. Tutela che non può prescindere dalla loro fruizione, perché solo attraverso l'utilizzo, sia esso privato o pubblico, le dimore storiche possono vivere e resistere alle intemperie del trascorrere del tempo e alle aggressioni dell'indifferenza.

Nel corso del 2024, da Palazzo Lanza Tomasi a Palermo, prendendo spunto dalla mostra *"Dimore storiche di Sicilia da amare al volo"*, è stato realizzato un webinar dedicato ai ***"Rapporti sinergici tra Istituzioni e proprietari di dimore storiche per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale, privato e pubblico"***. Il Presidente Giacomo di Thiene ha introdotto il seminario e ne ha condiviso le importanti tematiche con la past president di Sezione, Titty Benintende, e con tutti i partecipanti: Nicoletta Lanza Tomasi, vedova del compianto Presidente Onorario A.D.S.I. Sezione Sicilia, Gioacchino Lanza Tomasi, Duca di Palma, alla cui memoria la mostra è stata dedicata; Giovanna Candura, Presidente S.A.C.; Venera Bruno Statella di Spaccaforno e Domenico Bonaccorsi di Reburdone, Vice Presidenti A.D.S.I. Sezione Sicilia; Anna Maria Pentimalli, Coordinatrice Nazionale del gruppo giovani. Nel corso del webinar l'attrice Marta Limoli ha dato voce al viaggio ideale delle dimore presenti nei pannelli ed ha espresso, attraverso la lettura, alcuni messaggi ed istanze che ciascuna di esse ha avuto modo di trasmettere nelle diverse realtà dei territori di riferimento. Hanno dato il loro contributo anche alcuni tra i Soci proprietari delle dimore storiche inserite nei pannelli ed in particolare: Rosamaria Ruggeri Foderà, Barbara Galletti di Santa Rosalia, Elena Bonaccorsi, Elvira Benza, Virginia Borghese, Nino Pulejo, Aldo D'Avola, Giuseppe Matarazzo. Ha partecipato al webinar anche S.E. il Prefetto, Emanuele Ricifari, che ha manifestato le ragioni della scelta, in qualità di Questore di Agrigento, di inserire, fra le dimore storiche private in mostra, anche l'edificio della Questura di Agrigento, capitale della cultura 2025.

Nel corso del 2024, dopo la pausa estiva, la Sezione ha ripreso le attività ed ha avuto il piacere di accogliere un invito della Vice Presidente, Venera Bruno Statella, che, nella sua Villa Spaccaforno a Modica, ha organizzato una manifestazione che ha riportato gli ospiti alle preziosità che hanno caratterizzato nei secoli le Dimore storiche al loro interno.

L'evento, unico in Sicilia, ha visto la presentazione dell'attività antiquaria di una importante Casa d'Aste internazionale, nei vari rami coinvolgenti ambiti strettamente correlati a quelli delle Dimore storiche.

Il 2024 è stato anche l'anno in cui la Sezione ha individuato nelle giovani, **Emilia Lucia Foderà** ed **Enrica D'avola**, le coordinatrici per la Sicilia occidentale ed orientale, del gruppo giovani.

La prima ha anche partecipato alla Fiera TTG di Rimini, promuovendo le dimore storiche del Sud a vocazione turistica e scoprendo, con orgoglio, che moltissimi degli interlocutori nazionali ed internazionali, presenti in fiera, conoscevano le dimore della Sicilia in quanto avevano avuto modo di ammirare, con piacere, i pannelli della mostra in aeroporto a Catania.

Nel dicembre 2024, ospiti del Socio, avv. Aldo D'Avola e della di lui figlia Enrica, coordinatrice giovani per la Sicilia Orientale, si è tenuta l'Assemblea Annuale dei Soci a Chiaramonte Gulfi, presso la storica Villa Fegotto, luogo rappresentativo di un territorio meraviglioso dell'isola, oltre che ideale set cinematografico.

I temi trattati e l'accoglienza riservata ai Soci dai padroni di casa hanno restituito un momento di grande afflato ai presenti che hanno potuto assaporare le eccellenze della zona offerte e vivere appieno l'essenza più autentica della tradizione e della migliore vocazione della Sicilia, apprezzata in ogni angolo del mondo.

Toscana

Nel 2024 le attività rivolte al pubblico si sono concentrate innanzitutto nell'adesione e nella promozione delle due Giornate Nazionali: domenica 26 maggio, 106 dimore storiche hanno aperto in tutta la Toscana per la XIV Giornata Nazionale A.D.S.I. su un totale di oltre 550 monumenti sul territorio italiano: 10 ad Arezzo, 38 a Firenze, 2 a Livorno, 13 a Lucca, 20 a Massa Carrara, 6 nelle Terre di Pisa, 3 a Pistoia, 14 a Siena. L'apertura ha confermato il grande successo di pubblico e di stampa.

Sabato 12 ottobre si è poi svolta la terza edizione di **"Carte in Dimora Archivi e Biblioteche . Storie tra passato e futuro"** che in Toscana ha visto l'adesione di 56 archivi storici in altrettante Dimore Storiche e la conferma dell'importante collaborazione della Fondazione Alinari per la Fotografia, che si è concretizzata nella mostra di immagini storiche "Al Comunale. Dal Politeama Vittorio Emanuele I al Teatro del maggio", allestita nel foyer del maggio Musicale Fiorentino, protraendo l'eco della manifestazione dedicata agli archivi fino al 22 dicembre.

Sono stati stampati, distribuiti e resi disponibili sul sito nazionale, gli atti che raccolgono il primo ciclo di seminari *"**Le dimore storiche oggi**"*, promosso dall'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Toscana, insieme alla Soprintendenza per la Città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, l'Università degli Studi di Firenze, la Fondazione architetti di Firenze, l'Ordine degli ingegneri della Provincia di Firenze ed il Laboratorio di Architettura Ecologica di Padova. In autunno, sono state organizzate le prime riunioni del Gruppo di Lavoro per programmare il secondo ciclo di incontri, con il patrocinio del Ministero della Cultura, iniziato

il 30 gennaio a Firenze, che ha visto la partecipazione del Presidente nazionale Giacomo di Thiene, il coinvolgimento di tutti i Soprintendenti della Toscana e il rappresentante del MiC e con la presenza di circa 170 persone.
Grazie al sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, è stato possibile realizzare una nuova produzione di video e di immagini professionali, a cura di Alessio Guarino, su quattro Dimore nelle diverse province della Regione: Palazzo Graziani (FI), Parco e Villa Puccini Bonacchi (PT), Villa Cosona (SI) e Villa Kinsky (LI).
Parallelamente, è proseguita la collaborazione con la Pisaniana TV 50Canale, che ha programmato tre puntate televisive dedicate alle tematiche correlate alle Dimore Storiche e a sostegno della promozione della Giornata Nazionale di apertura.
Per quanto riguarda le attività dedicate ai Soci, l'Assemblea di Sezione è stata organizzata a Lucca, mentre quella del Gruppo Giovani si è tenuta a Pisa: entrambe hanno visto una grande adesione.
È stata messa a punto e distribuita a tutti i Soci la Tabella ***"Strumenti finanziari disponibili per le DS"*** e si è collaborato con il Gruppo Giovani Toscana per il convegno *"Passaggio generazionale e protezione del patrimonio"*.
Nel corso dei mesi, A.D.S.I. Toscana ha partecipato anche a numerose iniziative con altre realtà associative come l'Associazione Buchette del Vino, in occasione del Festival delle Associazioni Culturali fiorentine e con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, per l'incontro a Villa Guicciardini Corsi Salviati di Sesto Fiorentino sul bando PNRR Parchi e Giardini. È stata inoltre siglata la Convenzione con ConfCooperative Toscana per una collaborazione sul territorio a favore dei Soci, mentre in occasione del G7 Turismo a Firenze, è stato distribuito il cartoncino divulgativo sulle attività del sistema A.D.S.I. in Italia.
L'anno si è concluso con una conversazione, incentrata sulle attività svolte a un anno dalla nomina del Presidente regionale Tomaso Marzotto Caotorta, al Circolo dell'Unione di Firenze, il giorno 3 dicembre 2024.

Trentino-Alto Adige e Südtirol

Anche nel corso del 2024 le attività della Sezione hanno puntato prevalentemente sugli aspetti culturali, con l'organizzazione sia di visite a mostre e siti, sia incontri su temi di grande interesse.
Il **13 aprile** abbiamo fatto una gita in Veneto: a Susegana (TV) abbiamo visitato il castello S. Salvatore dei Conti Collalto e, guidati da Isabella Collalto de Croÿ, la loro splendida cantina. Nel pomeriggio, dopo una colazione in un ottimo ristorante della zona, abbiamo proseguito per Maser per la visita di Villa Barbaro. Rientro a Trento in serata.
In **giugno** abbiamo dato il patrocinio ad un convegno organizzato da Italia Nostra sul tema *„Insediamenti storici: demolire la cultura*?" che si è tenuto il giorno 7 del mese a Trento nella bellissima sede di Palazzo Geremia; convegno al quale il nostro Presidente arch. von Klebelberg ha dato il contributo con una relazione dal titolo„ *Serve un nuovo "Catechismo" per la tutela*?"
All'inizio del mese di **agosto**, nei saloni del Castello di Caldes in Val di Sole, gentilmente concesso dalla Direzione del Castello del Buonconsiglio da cui esso dipende, e con il saluto del sindaco di Caldes, borgo recentemente inserito nella lista dei 100 più belli d'Italia, abbiamo organizzato una conferenza tenuta dal nostro socio dott. Gian Marco Trentini, commercialista specializzato in tutela e pianificazione patrimoniale e societaria, sul tema "*Pianificazione del passaggio generazionale e tutela del patrimonio*" che ha riscosso un grande interesse da parte dei numerosissimi Soci presenti. Al termine della conferenza, nel giardino di Casa Manfroni, ospiti della nostra Consigliera Luciana de Pretis e di suo marito Giuseppe Colombo Manfroni, un aperitivo ha chiuso piacevolmente la serata.
Ad **ottobre**, nella splendida cornice del Palazzo Mercantile e Museo Mercantile di Bolzano, con la sempre affascinante guida della direttrice del Museo Mercantile, d.ssa Elisabetta Carnielli, e del nostro Presidente arch. Von Klebelberg, consulente scientifico della mostra, abbiamo visiitato la mostra "*Agrumi a Bolzano / Zitrusfrüchte in Bozen*" che ci ha fatto scoprire un aspetto quasi ignoto della storia e della economia bolzanina, cioè la coltivazione in apposite serre di agrumi, soprattutto limoni, destinati all'esportazione verso i paesi del Nord Europa. Nel pomeriggio, dopo una gradevole colazione nella Franziskanerstuben, abbiano visitato il parco dei Conti Toggenburg.
Il **13 dicembre**, insieme ad un folto numero di Soci e relative consorti, abbiamo chiuso l'anno sociale con il tradizionale brindisi per gli Auguri di Natale, ospiti del nostro socio Osvaldo de Kreutzenberg nel suo bellissimo palazzo di Roveré della Luna.

Umbria

Nel 2024 la Sezione Umbria ha voluto portare i propri Soci a visitare alcune delle più notevoli Dimore dell'Umbria settentrionale, ma già in data **20 aprile** è stata organizzata una prima visita primaverile a Viterbo, ove è stata ammirata la seicentesca villa Muti-Bussi ospiti dei Soci del Lazio, *Immacolata e Matilde del Gallo di Roccagiovine*, proseguendo poi per Tuscania, ove si è visitato palazzo Pocci, ospiti di *Cesare e Ludovica Pocci*. I tour nel nord dell'Umbria, ed in particolare nell'Alta Valle Tiberina, sono stati invece tre e hanno portato i Soci della Sezione a poter visitare alcune delle Dimore storiche di maggior pregio.
Il **18 maggio** la Sezione ha effettuato una prima tappa recandosi in visita al medievale Castello di Petrella, centro dell'omonimo marchesato della famiglia Bourbon, ospiti di *Onorio e Cecilia Bourbon di Petrella* per poi proseguire per il magnifico Castello di Petriolo, ospiti di *Otto e Lieve Grolig*.
La seconda visita si è svolta l'**8 giugno**, ove in mattinata i Soci hanno visitato il Castello di Civitella Ranieri, ospiti della *Civitella Ranieri Foundation*; si sono poi recati alla vicina Abbazia

di Montecorona dove si è svolta una piacevole colazione. Nel pomeriggio, a Sant'Andrea di Sorbello, si è poi potuto ammirare l'imponente Castello di Sorbello, feudo dell'omonima linea della famiglia Bourbon, ospiti di *Alessandra e Gianfilippo Ranieri di Sorbello*.
In ultimo, il **29 giugno**, è stato visitato prima lo spettacolare Castello Bufalini, con i suoi prestigiosi giardini, oggi di proprietà demaniale; poi è stata offerta una elegante colazione con visita a villa Capelletti, a Colle Plinio, frazione di Selci Lama, ospiti di *Candida Capelletti e di Ambra Leonardi di Villacortese*, per poi concludere la giornata, ancora a Città di Castello, presso palazzo Lignani Marchesani, ospiti di *Andrea Lignani Marchesani*.
Dopo la pausa estiva, il **13 ottobre**, nell'ambito del progetto "Domenica di Carta", ospiti della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria, il Presidente *Giorgio de Petra* insieme alla Soprintendente *Francesca Valentini* hanno inaugurato, alla presenza di Soci, il percorso telematico regionale della piattaforma SIUSA relativo agli archivi conservati in dimore e luoghi storici dell'Umbria.
L'anno 2024 si è poi concluso con l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione Dimore Storiche Italiane sezione Umbria convocata il **7 dicembre** presso la villa San Martinello, a San Martino Delfico, ospiti di *Clara e Paolo Caucci von Saucken*, durante la quale quest'ultimo ha tenuto una relazione dal titolo: "*Biblioteche ed archivi di San Martinello; conservazione e vitalità attuale*".
Nel corso dell'Assemblea è stata poi effettuata anche la presentazione del volume "*Palazzi Spoletini Rileggendo Case di antiche famiglie spoletine di Benedetto Leonetti Luparini*", curato da A.D.S.I. Sezione Umbria, e una cui copia è stata donata a tutti i Soci della Sezione.
All'esito delle operazioni di voto, è stato eletto il nuovo Comitato Direttivo che sarà in carica nel triennio 2025-2027 composto da *Francesco Bachetoni Rossi Vaccari*, *Riccardo Bianchini Riccardi*, *Ippolita degli Oddi*, *Giorgio de Petra*, *Maura La Cava*, *Ambra Leonardi di Villacortese*, *Lorenzo Misciattelli Mocenigo Soranzo*, *Marco Pandolfi Elmi* e *Giuseppe Tullio*. Lo stesso ha confermato all'unanimità il Presidente *Giorgio de Petra*. Sono stati poi nominati Vicepresidenti *Ippolita degli Oddi* e *Marco Pandolfi Elmi*; il Socio *Francesco Canali* è stato designato Segretario.
In merito alla futura attività per il 2025 si possono allo stato ipotizzare le seguenti iniziative:
Anzitutto è in cantiere un convegno di ambito strettamente giuridico connesso alle più evidenti criticità oggi rilevabili tra i proprietari di Dimore storiche, avendo la Sezione, in tempi recenti, organizzato due Convegni ("*Il Restauro delle Dimore storiche*" e "*Il passaggio generazionale delle Dimore storiche*") coronati da un più che soddisfacente gradimento e interesse.
Passando poi ai sempre partecipatissimi tour della Sezione, si stanno organizzando tre giornate di visita presso altrettante mete della limitrofa Toscana, in collaborazione con la locale Sezione A.D.S.I., ed in particolare a Pienza e la Val d'Orcia, le Crete Senesi e la Val d'Arbia e la stessa Siena con le sue dimore. Vengono altresì ipotizzate ulteriori attività editoriali, dopo il successo dell'edizione anastatica del volume di Benedetto Leonetti Luparini sui "Palazzi spoletini", offerto in omaggio durante l'assemblea del 7 dicembre 2024, riguardanti i palazzi della città di Perugia.

Veneto

Nel corso del 2024 è continuata l'attività della Sezione Veneto dedicata al perseguimento degli obiettivi assunti dal Comitato Direttivo eletto nel 2022: promuovere incontri tra i Soci per rafforzare il senso di appartenenza, a cui invitare anche nuovi potenziali Soci, tramite eventi organizzati in ogni provincia dai delegati provinciali; sostenere e promuovere le attività dei soci; portare avanti l'attività di recupero dei Soci morosi. Anche l'edizione 2024 della Giornata Nazionale ha visto il coinvolgimento degli studenti di alcune scuole superiori e universitarie delle città di Padova e Verona e della provincia di Belluno, come guide d'eccezione, esperienza estremamente positiva che si auspica di poter ripetere nel 2025, portando questa collaborazione tra A.D.S.I e gli istituti superiori in tutte le altre provincie della Regione.
Nel mese di gennaio è stato organizzato a Venezia l'incontro dal titolo ***Terre rare:***
Il patrimonio culturale privato nel veneto - Presentazione del IV Rapporto 2023 sul patrimonio culturale privato, organizzato in collaborazione con il Consiglio Regionale del Veneto che ha ospitato l'evento nella propria sede di Palazzo Ferro Fini a San Marco e ha visto gli interventi di **Luciano Monti** - docente Luiss - direttore Scientifico Fondazione Bruno Visentini, **Lodovico Giustiniani** - Presidente Confagricoltura Veneto, **Giorgio Spaziani Testa** - Presidente di Confedilizia, **Amerigo Restucci** - Presidente IRVV, **Elena Donazzan** - Assessore al Lavoro Regione del Veneto.
A inizio ottobre si è tenuta l'escursione d'autunno, organizzata sul delta del Po. Il programma prevedeva la visita ad alcune dimore del rodigino nel corso della mattinata (**Palazzo Malmignati**, a **Ca' Grimani Palazzon** e a **Ca' Zen**), mentre il pomeriggio un tour in barca di circa due ore sul Po di Venezia e rami del Delta del Po (fiume, delta, area faunistica, mare).
A fine ottobre è stato organizzato a Venezia, a Palazzo Ferro-Fini sede del Consiglio Regionale del Veneto, il convegno dal titolo "**Innovazione, digitalizzazione e AI, il futuro della valorizzazione del patrimonio culturale"** in collaborazione con il **Castello di Thiene** e il patrocinio di **IRVV** e il **Consiglio Regionale del Veneto**. L'iniziativa ha analizzato come la tecnologia avanzata può supportare e rendere ancora più autentiche e innovative le visite ai beni storici: sia che si tratti di una villa veneta, di una dimora storica o di un evento specifico presso sedi monumentali o culturali. Ad introdurre il tema l'assessore alla Cultura della Regione del Veneto, **Cristiano Corazzari,** seguito dagli inteventi di **Paolo Giulini,** Founding partner di Culture Sagl, board member di UBI Fondazione CAB**, Mafalda Ricca** (Founder di VizitAR), **Alessandro Masserdotti,** CTO di Dotdotdot**, Francesca di Thiene,** comproprietaria del Castello di Thiene**, Bernabò Visconti di Modrone,** Founder and AD Artshell**, Dario Peroni,** Founder di Weble**, Malvina Borgherini,** responsabile scientifico del MeLa Labo-

ratorio Multimediale Università IUAV di Venezia.
Infine, il 1 dicembre, in concomitanza con l'assemblea annuale della sezione si è tenuto presso il Castello di Roncade (TV) l'ultimo appuntamento del ciclo nazionale di convegni dal titolo **Affitti brevi: la ricaduta economica del turismo culturale sul territorio. Over-tourism VS Turismo delle Radici.** Il convegno si è proposto di sottolineare come la storia della casa e della famiglia radicata nel luogo rappresentino un valore aggiunto per il turismo culturale a cui sempre più si tende dopo i risultati negativi del fenomeno dell'*over-tourism*, il cosiddetto turismo "mordi e fuggi". Le dimore storiche che aprono all'ospitalità aiutano a creare un turismo esperienziale anche tramite visite guidate, eventi culturali, partnership con realtà locali, favorendo lo sviluppo di tanti piccoli paesi o borghi finora "svantaggiati" rispetto alle città d'arte e ai luoghi di villeggiatura sovraffollati. All'evento sono intervenuti **Federico Caner**, Assessore Regionale Fondi UE, Turismo, Agricoltura, Commercio estero, **Vincenzo Tinè** - Soprintendente per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, **Giangiacomo Bonaldi Gallarati Scotti** - Presidente Confagricoltura Treviso, **Giuliano Marchi** - Presidente Confedilizia Venezia, **Ondina Giacomin** - Associazione B&B, Locazioni Turistiche, Guest House in Veneto.
Nel corso del **2025** l'obbiettivo è quello di incrementare la presenza dell'Associazione sul territorio attraverso l'organizzazione di varie attività, l'insieme dei rapporti che si riescono a generare con le varie istituzioni è fondamentale per la riconoscibilità del ruolo sociale, culturale ed economico delle Dimore Storiche sul territorio. Nei prossimi mesi si lavorerà per essere presenti nei due principali eventi che si tengono ogni anno nella nostra Regione, il Vinitaly a Verona e la Mostra del Cinema al Lido di Venezia.
Infine, si continueranno a sostenere e promuovere le attività **dei Soci e gli eventi che si svolgono all'interno delle loro dimore** e a favorire l'interazione della compagine associativa attraverso momenti di aggregazione sociale, di scambio di idee anche più brevi ed informali ma altrettanto utili.

Palazzo Borio gia' Corniani, Orzinuovi - Brescia

Palazzo Arcieri Bitonti
San Mauro Forte (MT)

Tenuta del Castello
Montegiordano (CS)

European Historic Houses (EHH)

European Historic Houses

Attività di Lobbying
L'emendamento alla Direttiva sulle prestazioni energetiche negli edifici (EPBD) è stato approvato ed è entrato in vigore in tutti i Paesi UE il 28 maggio 2024. Questo cambiamento include anche una categoria più ampia di "edifici meritevoli di protezione" e tutti gli "edifici di interesse storico". La definizione approvata era la seguente: "edifici ufficialmente protetti come parte di un ambiente designato o per il loro speciale merito architettonico o storico, o altri edifici di interesse storico, nella misura in cui la conformità agli standard ne altererebbe in modo inaccettabile il carattere o l'aspetto, o se la loro ristrutturazione non è fattibile tecnicamente o economicamente".

Rappresentanze
Il nostro impegno rimane attivo nel rappresentare il settore dei proprietari privati di beni culturali nelle discussioni chiave a livello UE, partecipando attivamente a gruppi di spicco come "Heritage Alliance", l'"Expert Group on Cultural Heritage sotto DG EAC" e il gruppo degli stakeholders di "DG GROW".

Ciclo della Commissione UE
Alla fine dell'anno è iniziato un nuovo ciclo della Commissione UE e stiamo mettendo tutti i nostri sforzi nel farci conoscere nella nuova sfera politica per cercare di diffondere il più possibile il nostro messaggio e la nostra advocacy. Per questo, ci incontriamo personalmente e regolarmente con i gabinetti e la Direzione Generale.

NEXTGEN

Fine settimana culturali
Il quarto fine settimana culturale NextGen si è svolto a febbraio a Varsavia, con visite al Teatro Reale e alla Vecchia Orangerie, Radonie e Sokule Manors e al Castello Reale. *Il quinto fine settimana* culturale alla fine di aprile ad Atene ha ospitato i partecipanti tramite l'associazione greca, Hydra nella Lazaros Koundouriotis Historical Mansion e diverse altre case private. *Il sesto fine settimana* culturale NextGen che si è svolto a Zurigo e Illanz a ottobre includendo visite al Castello di Reichenau e ad altre proprietà private.

Nuovo Presidente NextGen
Durante l'assemblea generale annuale tenutasi a Bruxelles a giugno, Nicoline Schaub è stata annunciata come nuovo Presidente NextGen e Vicepresidente EHH.

NextGen Webinars
È iniziata la serie di webinar "Inside NextGen", ideata dal Vicepresidente NextGen Thomas Emmet.

OWNERS'S CIRCLE

Secondo Congresso Circle
A settembre 2024, abbiamo ospitato la seconda edizione dell'Owners' Circle, un'iniziativa dedicata all'interno dell'EHH su misura per i proprietari di case storiche affiliati alle nostre associazioni nazionali. Il congresso di quest'anno si è tenuto nell'incantevole città di Ascoli Piceno con la collaborazione dei nostri membri dell'A.D.S.I., nella pittoresca regione delle Marche in Italia. Nel corso di quattro giorni, oltre 50 partecipanti si sono impegnati in discussioni sulle sfide del restauro di edifici storici, scambiandosi idee e buone pratiche. I Soci hanno visitato alcune dimore private sotto restauro post sismi 20216 e hanno partecipato a una conferenza che evidenziava il significato e l'impatto della rivitalizzazione regionale. La terza edizione si terrà a Barcellona il 20 e 21 settembre 2025.

PROGETTI EUROPEI

European Cultural Heritage Skills Alliance CHARTER
Il Progetto mirava a mappare le esigenze attuali e future del settore culturale. Il ruolo di EHH è stato di portare la propria competenza nel settore privato contribuendo a un documento di ricerca su curricula innovativi ed emergenti come parte di un gruppo incentrato sui posti vacanti disponibili nel settore culturale.

CliP-ComE
A febbraio abbiamo ospitato a Bruxelles il kick off meeting per un nuovo progetto, CliP- ComE (Climate Protection Competences in European Historic Houses), un progetto biennale di Creative Europe con partner olandesi e austriaci incentrato sullo sviluppo di competenze di resilienza climatica attraverso corsi di formazione. EHH è responsabile di supportare l'organizzazione della formazione e di invitare i nostri membri a partecipare.

Creative Europe MERITA
Il Progetto dove musica da camera, patrimonio culturale e talento si incontrano è guidato da Le Dimore del Quartetto in collaborazione con 16 organizzazioni di 12 paesi europei. Il progetto si concentra su tre aree: formazione, produzione e ricerca. Si basa sui principi di innovazione, formazione e sviluppo, promozione e sostenibilità. Il compito di EHH è organizzare le residenze artistiche che si svolgono in case storiche di proprietà privata dalla rete dei nostri membri.

EUROPEAN SUSTAINABLE HERITAGE AWARD

Prima edizione
A febbraio 2024, abbiamo organizzato la prima edizione dell'European Sustainable Heritage Award in collaborazione con il nostro partner Airbnb. L'idea alla base era quella di premiare i proprietari di case storiche che avevano restaurato la loro casa in modo sostenibile, come priorità fondamentale, salvaguardando al contempo il valore storico e culturale dell'edificio. Abbiamo celebrato i vincitori presso il Parlamento Europeo a Strasburgo, ospitata dall'eurodeputato Ibán García del Blanco e premiato tre membri provenienti da Regno Unito, Irlanda e Grecia.

ASSEMBLEA GENERALE
A giugno si è svolta l'Assemblea Generale a Bruxelles con visite nel centro città aperte a tutti i nostri Soci e una cena presso l'emblematico museo Art Déco Villa Empain, accompagnata da un concerto di quartetto d'archi dell'Akhtamar Quartet, del nostro partner Le Dimore del Quartetto. Durante la riunione dell'Assemblea generale, è stato annunciato che l'associazione nazionale dei proprietari privati in Romania è stata finalmente istituita.

REBRANDING
Grazie all'Agenzia Boros di Berlino, la nostra associazione ha ora un'immagine fresca e contemporanea, con un logo e un sito web digitalmente rinnovato che include una facile area membri. Presto incorporerà anche documentazione importante per le associazioni nazionali.

Villa Caramello
Loc. Caramello - Fontana Pradosa, Castelsangiovanni (PC)

Le Dimore del Quartetto

Le Dimore del Quartetto è un'impresa culturale creativa, senza scopo di lucro, che sostiene giovani quartetti d'archi e ensemble di musica da camera internazionali nell'avvio alla carriera e valorizza il patrimonio culturale europeo, in una economia circolare. Nata nel 2015 da un'idea di **Francesca Moncada di Paternò**, **Le Dimore del Quartetto** si sviluppa a partire da un semplice scambio: alla vigilia di un impegno artistico, i musicisti di quartetti e trii, d'archi e con pianoforte, sono ospitati gratuitamente in una dimora e, in cambio, offrono un concerto ai proprietari. Le dimore diventano così una risorsa preziosa per i musicisti, offrendo **occasioni di incontro in luoghi inconsuet**i e in territori spesso decentrati, riportando in vita spazi non pienamente utilizzati e trasformandoli in **riferimenti culturali** per la comunità, avvicinando un nuovo pubblico alla musica da camera.

Essere una Dimora del Quartetto significa far parte di **una rete internazionale** che sostiene il patrimonio culturale europeo e i migliori musicisti professionisti che si avviano alla carriera. Le dimore della rete possono essere case private, strutture ricettive, tenute agricole, musei, fondazioni, ambasciate, istituti di cultura: sono tutte diverse, ma hanno in comune la disponibilità di grandi spazi e la necessità di **essere valorizzate** e **tramandate** nel tempo.

"*Confermiamo, come per le altre residenze ospitate gli anni scorsi, un'esperienza molto arricchente e stimolante.*

L'incontro con i musicisti, soprattutto provenienti da altri paesi dell'Europa, arricchisce la nostra esistenza, valorizzando l'offerta musicale nelle nostre province e i luoghi storici che sono contenitori per eccellenza di bellezza. Ancora congratulazioni, da parte di Palazzo Brancadoro, al Trio Immersio e a Le Dimore del Quartetto per queste meravigliose opportunità. Evviva la musica!" **Anna Danielli, Palazzo Brancadoro**

Grazie alla **collaborazione con Associazione Dimore Storiche Italiane**, l'adesione basica è gratuita. Le dimore diventano parte di un progetto di sviluppo sostenibile, contribuendo al turismo culturale e alla crescita della comunità locale. Queste esperienze uniche i proprietari possono godere di concerti esclusivi nel loro ambiente, ricreando il legame tra la musica da camera e gli spazi per i quali è stata concepita.

Le Dimore del Quartetto offrono alle dimore storiche l'opportunità di diventare **protagonisti nel panorama culturale**, conferendo loro una visibilità a livello nazionale e internazionale, ponendole al centro di iniziative culturali qualitative, con partner riconosciuti nel settore della musica classica e della promozione del territorio, valorizzando la loro storia e identità. L'adesione alla rete consente di partecipare a eventi, festival e progetti di valorizzazione del patrimonio. Fra questi, il Festival Nazionale **Musica con Vista**, giunto alla sua sesta edizione nel 2025, offre la possibilità a un pubblico curioso di scoprire la bellezza a due passi da casa, attivando luoghi storici e sviluppando un sistema Nazionale in cui **la Cultura è motore per lo sviluppo sostenibile** del Paese. I concerti, disseminati in dimore storiche sul territorio italiano e accompagnati da attività collaterali legate al patrimonio culturale, valorizzano le aree decentrate e attivano il turismo di prossimità.

Nel 2025, inoltre, si rinnova l'opportunità di far parte della piattaforma **MERITA**, coordinata da **Le Dimore del Quartetto,** che nuovamente vince il bando Europa Creativa - Piattaforme Europee 2024. La piattaforma di circuitazione digitale e reale, dal 2022 mira ad aumentare la visibilità e la circolazione di **giovani ensemble di musica da camera** internazionali, promuovendo contemporaneamente il **patrimonio culturale** di tutta Europa.

Grazie al **contributo dell'Unione Europea**, le **residenze artistiche** nelle dimore storiche selezionate costituiscono una parte significativa della piattaforma di circuitazione. MERITA presenta la musica classica come punto di incontro tra tradizione e trasformazione, realizzando concerti innovativi in siti culturali a rischio abbandono, creando un dialogo unico tra passato e presente. Tramite MERITA, l'impressa Culturale Creativa **Le Dimore del Quartetto** prosegue nella sua missione di **valorizzare il patrimonio culturale attraverso la musica classica**, sostenuta dal solido network creato nel corso degli anni con attori nazionali ed internazionali, quali European Historic Houses, FAI-Fondo Ambiente Italiano, Ambasciate e Istituti di Cultura in tutta Europa, European Route of Historic Gardens, Touring Club Italiano, Garden Route e molti altri; queste **continue connessioni** fra istituzioni hanno permesso di generare un grande **valore condiviso**.

Attraverso questa rete consolidata, l'impresa **Le Dimore del Quartetto** progetta **festival e itinerari di viaggio**, **masterclass**, **corsi di perfezionamento** e formazioni gratuite per musicisti, **percorsi didattici** per scuole e università, formazione e attività di **team-building** per aziende, valorizzazione dell'alta liuteria artigiana, proposte sartoriali per il pubblico e il privato, **residenze e concerti** in dimore storiche e altri luoghi di interesse culturale.

Castello di Miramare_Quartetto Goldberg

Scopri di più:
www.ledimoredelquartetto.eu

Entra nella rete de Le Dimore del Quartetto:

heritage@ledimoredelquartetto.eu
T. +39 02 36753026

Resta aggiornato sulle nostre attività:

Le Dimore del Quartetto
le_dimore_del_quartetto

Airis String Quartet at Károly Kástely

ADSI Consulenze e Servizi Srl a socio unico

Nel solco di una tradizione che ci vede dal 1977 vicini alle esigenze dei nostri Associati, proprietari e custodi di un patrimonio di imprescindibile importanza per il prestigio storico e culturale del nostro Paese, l'**ADSI Consulenze e Servizi Srl,** fondata nel 2014**,** e autonoma rispetto all'Associazione, fornisce un ulteriore strumento a sussidio di una sempre più complessa gestione delle nostre dimore.
Dopo un periodo di fermo, dovuto alla pandemia, già dall'anno 2022 anno abbiamo registrato i primi dati di un netto incremento delle presenze su tutto il territorio nazionale. Al contempo abbiamo riscontrato che, oltre 1500 associati svolgono attività ricettiva o di apertura al pubblico a vario titolo. Da qui l'importanza di offrire ai nostri Soci l'opportunità di entrare nel portale delle dimore aperte per promuovere non solo la propria dimora, ma l'intera rete convinti che la forza del gruppo sia da molti punti di vista superiore a quelle dei singoli. Un portale che abbiamo profondamente rinnovando - grazie alla partnership con Acrobatica - per offrire nuovi servizi al passo con i tempi e le richieste di una domanda internazionale e nazionale sempre più esigente.
Dal 2022 è stato inoltre costituito un **Gruppo di Lavoro Nazionale sul Turismo** che in stretta connessione con i 19 **delegati regionali** ha l'obiettivo di sviluppare strategie e progetti su questa materia anche grazie a collaborazioni, convenzioni e azioni mirate quali la presenza a fiere di settore che garantiscono una valida rete di collaborazioni per il perseguimento del turismo che ruota attorno alle dimore storiche e ai territori in cui sono collocate. L'azione mira, infatti, a far riconoscere sempre più il ruolo strategico dell'ineguagliabile patrimonio rappresentato dalla rete delle nostre dimore. All'interno dell'Annuario ci sarà un articolo dedicato al gruppo turismo.
Per sostenere le attività dell'Associazione e fornire servizi legati alla gestione delle dimore storiche l'ADSI Srl si avvale al contempo di professionisti esterni legati da un denominatore comune che è **preservare il patrimonio culturale italiano.**

Ad oggi questi i nostri partner:

ACROBATICA attraverso la tecnica della doppia fune in sicurezza effettuano lavori di ristrutturazione, pulizia, ripristino, messa in sicurezza comprendo inoltre sia le fasi di pre-consolidamento che quelle di consolidamento, dalla ricostruzione vera e propria alle stuccature fino alle attività di finitura in tempi rapidi e con un metodo sostenibile.
Per informazioni: Giovanni Merola g.merola@acrobaticagroup. com / cell. 339 6397373

ARGOBROKER polizza speciale dedicata alla dimore storiche, ai giardini di pertinenza e diversi altri aspetti propri di questa tipologia di immobili. Sono assicurati gli enti di valore artistico, i maggiori costi di ricostruzione e restauro dovuti all'uso dei materiali e delle tecniche coeve, al rispetto delle dimensioni, alle maestranze specializzate.
Per informazioni: Andrea Scotton andrea.scotton@argobroker. com / cell. 336 308698

BIODRY dispositivo di piccole dimensioni non invasivo che, applicato sulle superfici, consente di invertire il flusso delle molecole eliminando definitivamente il problema dell'umidità di risalita capillare. È possibile sanare qualsiasi tipo di murature, e tale risoluzione rientra negli interventi per i quali si può chiedere il rimborso del 50% oltre al contributo del 19% sull'altro 50% se richiesto ad inizio lavori.
Per informazioni: Chiara Minoli chiara.minoli@biodry.eu / cell. 338 1652610

KIMIA specializzata nella produzione di soluzioni ad altissime prestazioni per il restauro edilizio, la gamma dei prodotti comprende un'ampia proposta di malte a base di calce e cementizie, resine e sistemi compositi certificati per impieghi strutturali, impermeabilizzanti, deumidificanti, prodotti per il trattamento e la protezione di beni monumentali, adesivi per piastrelle, soluzioni per pavimentazioni e rivestimenti.
Per informazioni: Federico Picuti info@kimia.it / Tel. 075 5918071

KRT/STREEVOX concessionaria pubblicitaria già presente nel mercato delle maxi-affissioni con un approccio innovativo aiutando i proprietari di immobili che devono sostenere costi per le opere di ristrutturazione delle facciate a reperire i finanziamenti necessari attraverso lo sfruttamento pubblicitario del ponteggio allestito per i lavori. Tale soluzione massimizza per il proprietario un ritorno economico garantendo inoltre qualità e puntualità.
Per informazioni: Andrea Amoruso Manzari aam@mktgadvisor. co.uk / cell. 335 391075

TERRADICE consulenze gratuite per l'ottimizzazione e il risparmio ai processi operativi riguardanti la gestione dei parchi e degli esterni delle dimore storiche, precedenza assoluta per il pronto intervento e/o il ripristino in caso di necessità o emergenza. Inoltre, tariffe esclusive per i servizi di consulenza riguardanti arboricoltura, botanica, manutenzione ordinaria del verde, nuovi impianti arborei, etc...;
Informazioni: info@terradice.com / tel. 0423 1916881

Gruppo Turismo Nazionale A.D.S.I.

L'anno 2024 ha visto consolidarsi il Gruppo Turismo con un Referente per ogni Sezione A.D.S.I.. Le tematiche seguite dai Referenti Turismo che verranno definite nel 2025 sono state:

Portale DSI, dimorestoricheitaliane.it

Abbiamo rinnovato e messo online la nuova versione del nostro portale commerciale, arricchendolo con 52 itinerari giornalistici che raccontano il territorio italiano.

Portale Italia.it

Il recupero di materiale digitale, tra cui fotografie e video di alta qualità, insieme alla raccolta di itinerari tematici regionali e interregionali, è stato uno degli obiettivi principali per avviare, nel 2025, una pagina dedicata alle Dimore Storiche sul portale nazionale. Essere presenti su questo portale rappresenta un passo importante per rafforzare il rapporto tra il **MiTur**, Ministero del Turismo e A.D.S.I. su tematiche di grande rilievo, tra cui ambiente, enogastronomia, arte e architettura, contribuendo così ad amplificare la visibilità della nostra realtà culturale. Si invitano tutti i Soci A.D.S.I. interessati a essere inclusi nel portale Italia.it ad inviare tempestivamente il materiale digitale relativo alla propria dimora al Referente di Sezione.

TTG Travel Experience di Rimini

Anche quest'anno, come il precedente, abbiamo partecipato al WorkShop **Meet&Match** oltre ai numerosi appuntamenti dedicati presso lo stand dell'Associazione. Durante l'evento, le **Dimore Storiche Italiane** sono state presentate a **buyers e co-espositori nazionali e internazionali**, tra cui tour operator, DMC, agenti di viaggio e stampa di settore, attraverso il portale www.dimorestoricheitaliane.it. Lo **stand nazionale** ha rafforzato la riconoscibilità delle nostre attività, consolidando il ruolo del gruppo come interlocutore di riferimento nel settore turistico. Abbiamo intensificato il **networking a livello regionale, nazionale e internazionale**, collaborando con enti e istituzioni impegnati nella promozione e valorizzazione del nostro patrimonio. Uno dei risultati più significativi della nostra partecipazione è stata la creazione di una **base dati esclusiva** di contatti turistici, che ha permesso di fornire ai Soci oltre **300 indirizzi utili**. Inoltre, abbiamo preso parte al panel di **Federculture - *La verità sul Turismo Culturale in Italia. I trend della domanda secondo Federculture* -** durante il quale il nostro Presidente è intervenuto, portando il contributo dell'Associazione sulle tematiche di rilievo per il settore.

Musica con Vista 2024

Abbiamo proposto ai Soci di organizzare eventi collaterali in occasione del celebre festival diffuso di musica classica, creando nuove opportunità per valorizzare le dimore storiche e coinvolgere un pubblico sempre più ampio.

Le Dimore Amiche

Quest'anno il progetto si è arricchito con la nascita i gruppi ***Dimore amiche del Piemonte*** e ***Dimore amiche del Lazio***, frutto di un importante accordo con Fiavet. Questa collaborazione apre nuove prospettive per la promozione turistica e la valorizzazione del patrimonio storico attraverso il circuito delle dimore storiche.

Accordi

Fiavet, ANBC, FederTerziario Turismo,Trenitalia

Turismo delle Radici

Le relazioni create tra i Referenti Turismo A.D.S.I. ed i Rappresentanti Regionali del MAECI, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale si sono consolidate e hanno portato alla firma di protocolli di intesa con alcune sezioni.

Individuazione di DMC locali

Per facilitare e velocizzare la creazione di itinerari ed esperienze in dimore e giardini storici si sono selezionate delle DMC, Destination Management Companies e Agenzie a livello regionale.

Propositi per il 2025

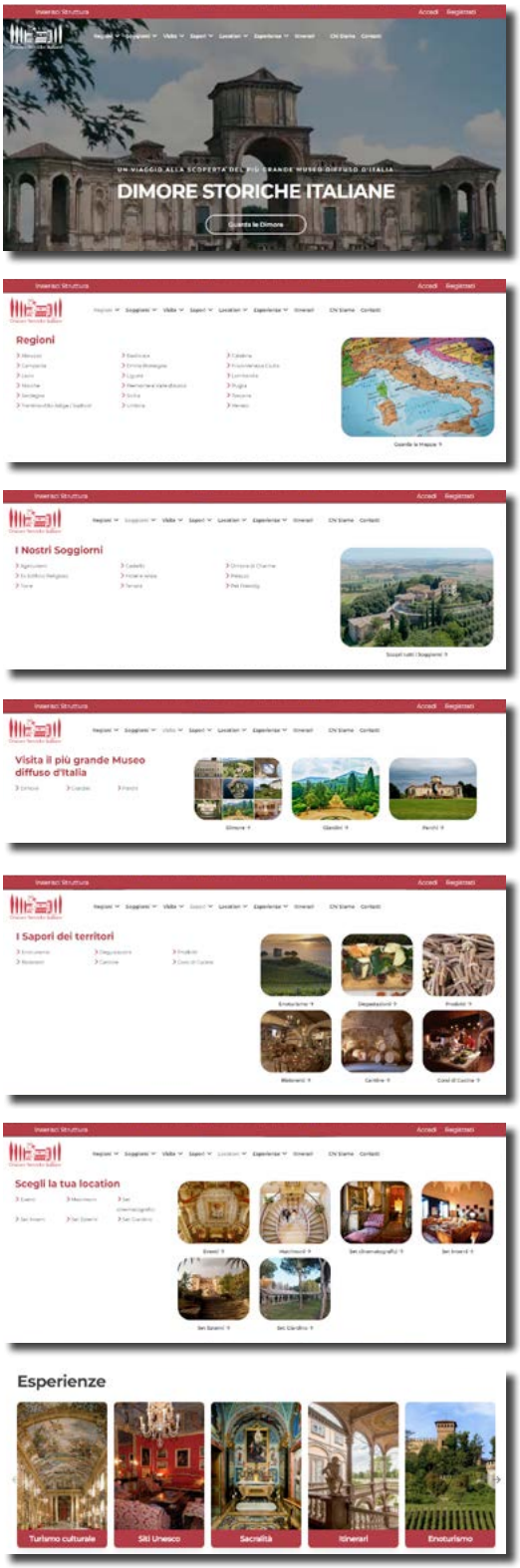
Il Gruppo Turismo ha come obiettivi di:

- Continuare ad aumentare i Soci del portale ***Dimore Storiche Italiane*** tramite webinar, incontri, progetti territoriali, ...;
- Partecipare alla 62ª edizione del ***TTG*** per rafforzare la visibilità e le collaborazioni nel settore turistico. Rimini, 8, 9 e 10 ottobre 2025;
- Identificare altre fiere a cui partecipare sia a livello nazionale che a livello di singola sezione e organizzare un piano di gestione del post fiera;
- Consolidare il rapporto con il MAECI;
- Sviluppare le attuali Dimore Amiche del Veneto, del Piemonte e del Lazio. Creare le Dimore Amiche dell'Emilia-Romagna;
- Identificare dei partner per promuovere le location (set cinematografici, eventi privati, matrimoni, etc.)
- Creare un offerta DS per le Olimpiadi invernali Milano - Cortina 2026 a cui seguiranno quelle giovanili Dolomiti e Valtellina 2028;
- Creare un offerta DS per il Giubileo 2025;
- Proporre eventi collaterali a Musica con Vista 2025;
- Stringere e sviluppare accordi con ANCI, I Borghi più belli d'Italia, Touring club;
- Partecipare attivamente allo sviluppo dei PST, Piani Strategici del Turismo di ogni regione italiana;
- Monitorare i bandi nazionali e regionali di finanziamento per il turismo.

Villa Elodia
Trevignano Udinese (UD)

Portale Dimore Storiche Italiane

Il sito Dimore Storiche Italiane dallo scorso mese di giugno è on line nella suo nuova veste di promotore di servizi volti a migliorare ulteriormente la promozione delle dimore storiche italiane fornendo agli utenti la possibilità di scoprire una parte per molti ancora ignota del patrimonio storico privato, ma soprattutto di renderla fruibile attraverso la **prenotazione diretta** non solo di visite, soggiorni, eventi, ma anche itinerari culturali, enogastronomici, enoturistici, e in futuro anche poter acquistare i prodotti dei Soci A.D.S.I..
La Piattaforma è stata ideata per consentire all'**utente** di poter creare il proprio ***viaggio ideale*** attraverso suggerimenti che saranno presenti o una ricerca libera che può essere definita sulla base delle proprie esigenze grazie ad una serie di filtri.
Per facilitare la gestione, la piattaforma permetterà di collegare, nel caso di pernottamento, il calendario delle prenotazioni anche ad altre piattaforme (iCal.
Per i soggiorni e le visite, l'utente utilizzerà il sistema **"acquista ora"**, mentre per eventi e altre richieste (matrimoni, set cinematografici, ecc.), invierà direttamente al proprietario le richieste di disponibilità e preventivo.
Tale progetto ha un **focus ben preciso**: rispondere il più possibile alle nuove esigenze di mercato, allargando non solo l'offerta dei servizi, ma anche rendendo la navigazione più snella e intuitiva, portando l'**utente** con estrema semplicità e rapidità all'acquisto del servizio. Grazie ai filtri avanzati, implementati sulla nuova piattaforma, sarà possibile individuare con facilità la dimora ideale per le proprie esigenze, che si tratti di un castello o di una villa, una struttura vicina, affacciata su un lago o in montagna, con i relativi servizi offerti dal proprietario e che verranno progressivamente implementati con i punti di interesse del territorio.
È ragionevole pensare che nonostante la piattaforma presenti delle ottime potenzialità, e non comporti alcun rischio in termini di investimento economico da parte di A.D.S.I., rimane comunque qualcosa di molto ambizioso e che probabilmente vedrà i suoi risultati, nel medio/lungo termine.
La sua promozione sarà supportata dal Gruppo Nazionale Turismo A.D.S.I., attraverso accordi con enti e realtà del settore turistico, nonché da un'azione di marketing mirata per il posizionamento del brand.
Tale **Piattaforma** consentirà al **proprietario**, di promuovere i servizi offerti dalla sua dimora per valorizzare l'unicità dell'esperienza che tali immobili possono offrire, mettendone in risalto le peculiarità culturali e storiche, nonché la qualità dei servizi offerti.
L'**utente,** attraverso un calendario posizionato nella scheda della dimora, e grazie a un'interfaccia intuitiva, potrà reperire le informazioni di cui necessita per poter facilmente arrivare alla prenotazione e all'acquisto.
Per le prenotazioni andate a buon fine, **non verrà addebitato alcun costo al proprietario** con cui stipuleremo un accordo per riassumere i servizi offerti e le condizioni generali di utilizzo del portale.
Le commissioni **saranno esclusivamente a carico dell'Utente** - a prezzi inferiori rispetto alle altre piattaforme - e consentiranno a Dimore Storiche Italiane di mantenere ed implementare i propri servizi nel tempo**.** I Soci utilizzando la piattaforma sosterranno quindi loro stessi e tutte le dimore storiche italiane attraverso un modello commerciale virtuoso nel tempo che auspichiamo si traduca in un valore aggiunto significativo, sia per i proprietari delle dimore storiche che per gli utenti che desiderano vivere le dimore storiche.
Requisito per far parte della Piattaforma Servizi è l'iscrizione al sito commerciale **www.dimorestoricheitaliane.it** il cui costo annuale è euro **120,00 + Iva (E 146,40)**
Per informazioni scrivere a: info@dimorestoricheitaiane.it oppure chiamare al numero 375 5605816



Piattaforma Servizi DSI (DEMO)

Oratorio di Sant'Antonio dei Cavalieri de Nardis
L'Aquila

Tenuta Cammarana
Donnafugata (RG)

Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus

La Fondazione Erminio e Zel Sipari ONLUS è stata costituita nel 2005 per volontà della Marchesa Maria Cristina Sipari Monticelli Obizzi in memoria dei suoi genitori, sua madre Zelmira Galleano e suo padre Erminio Sipari, ingegnere, deputato del Regno, sottosegretario di Stato alla Marina, promotore e fondatore del Parco Nazionale d'Abruzzo di cui ha ricoperto la carica di presidente dal 1923 al 1933.
La Fondazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da otto membri. La presidenza è affidata al Presidente Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, o da un suo delegato, coadiuvato da un altro membro designato dallo stesso Consiglio Direttivo Nazionale dell'A.D.S.I.; siedono nel Consiglio, inoltre, il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo, il Presidente pro-tempore dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, il Sindaco pro-tempore del Comune di Pescasseroli ed un membro del Consiglio della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila. In rappresentanza della famiglia Sipari sono stati designati dalla Fondatrice due discendenti della famiglia stessa, uno dei quali ricopre il ruolo di vicepresidente.
La Fondazione esercita attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

PALAZZO SIPARI - CASA MUSEO

La Fondazione, attuando la volontà della Fondatrice, nel 2012 ha aperto al pubblico la casa museo **PALAZZO SIPARI** in Pescasseroli. Il Palazzo Sipari, sede della Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus, è stato dichiarato dalla Soprintendenza edificio "*di particolare interesse artistico e storico, quale testimonianza di architettura gentilizia del secolo XVIII e XIX*".
L'edificio è stato oggetto di un attento restauro conservativo nel 2022.
E' possibile accedere alla casa museo con visite guidate ed al suo interno tutto sembra pronto a riprendere i cicli della vita di un tempo. Nella libreria del salotto trovano posto alcuni pregevoli volumi di letteratura italiana e straniera accanto a testi specialistici nei più svariati campi della scienza e della tecnica. Nel Palazzo e nelle sue pertinenze vengono allestite mostre d'arte, organizzati convegni sulle figure di Erminio Sipari e Benedetto Croce, ed iniziative finalizzate alla promozione di attività letterarie e culturali.

IL "PREMIO ERMINIO SIPARI"

La Fondazione Sipari, presieduta da Gaddo della Gherardesca, nel 2022 ha istituito un concorso denominato "**Premio Erminio Sipari",** in memoria del fondatore della prima area protetta d'Italia, oggi Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.
Il Premio ha come filo conduttore il tema della conservazione, della storia e della tutela dell'ambiente e del paesaggio, con particolare riferimento alle aree naturali protette. E' suddiviso in tre sezioni, "Opera a stampa", "Tesi di Laurea" e "Giovani, ambiente e sviluppo sostenibile", quest'ultima dedicata agli alunni delle scuole superiori di secondo grado.

L'ARCHIVIO DELLA FONDAZIONE SIPARI

Nel corso della cerimonia di premiazione della seconda edizione del Premio Sipari, la Fondazione congiuntamente alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise hanno presentato al pubblico l'inventario dell'archivio Sipari.
All'evento è intervenuta la dr. Rigatuso, Soprintendente Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise, che ha presentato il progetto di riordino e inventariazione analitica dell'archivio, realizzato grazie ad un contributo della Direzione Generale degli Archivi nel 2022.
L'importante contributo testimonia il virtuoso rapporto di collaborazione tra la Soprintendenza e la Fondazione Sipari, esempio di collaborazione tra pubblico e privato per la tutela e la valorizzazione di documenti fondamentali per la conoscenza della storia abruzzese e d'Italia.

La locandina del Premio Sipari con l'estratto del Bando

I documenti consentono di ripercorrere oltre duecento anni di storia della famiglia Sipari: documentazione della famiglia e dell'attività legata all'industria armentizia e carte relative alle attività dell'ingegnere Erminio Sipari che si adoperò, tra l'altro, per la modernizzazione e lo sviluppo del territorio di Pescasseroli e di altri centri. Sipari, con grande lungimiranza, si è adoperato per realizzare la prima area protetta d'Italia. Egli è stato tra i sostenitori dell'approvazione della Legge 778 dell'11 giugno 1922 "*per la tutela delle bellezze naturali e degli immobili di particolare interesse storico*", promossa da suo cugino Benedetto Croce, nato a Pescasseroli, a Palazzo Sipari il 25 febbraio 1866.
Nel corso del 2024 grazie ad un nuovo finanziamento da parte della Direzione Generale degli Archivi la Fondazione ha potuto dar corso ad un ulteriore intervento finalizzato, questa volta, alla digitalizzazione di un fondo dell'archivio.
La Fondazione ha partecipato con l'apertura del proprio archivio alla terza edizione di "Carte in Dimora. Archivi e Biblioteche: storie tra passato e futuro", promossa da A.D.S.I..

RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE: CENTRALINA IDROELETTRICA.

Nell'autunno scorso la Fondazione Sipari ha avviato i lavori per il recupero di una "officina idroelettrica", progettata dall'ing. Erminio Sipari nel 1908 per la produzione di energia idroelettrica.
I lavori finanziati per un importo di 150.000 euro attraverso un PNRR saranno ultimati nell'estate 2025 e la Fondazione, al termine del restauro, intende rendere il fabbricato visitabile come esempio di archeologia industriale. Per l'occasione verrà organizzata un'inaugurazione condivisa con le autorità locali e con quanti hanno collaborato alla realizzazione del progetto. Al riguardo, i Soci A.D.S.I che vorranno presenziare all'inaugurazione saranno i benvenuti, facendone richiesta via mail all'indirizzo della Fondazione.

PALAZZO SIPARI E "UN MONDO A PARTE".

All'interno delle sale di Palazzo Sipari si è tenuta la cena di gala organizzata in occasione della prima del film "Un mondo a parte", proiettato a Pescasseroli in anteprima. Tra gli ospiti erano presenti il regista, gli attori protagonisti ed i rappresentanti della casa di produzione cinematografica.
Il Palazzo è stato anche il set per le conferenze stampa con cui è stato lanciato il film, girato interamente tra Pescasseroli, Opi e i comuni limitrofi.
La Fondazione Sipari si augura che questo evento possa rappresentare un esempio per altre attività similari da svolgere nelle belle sale del Palazzo!

Alcuni componenti della Giuria e del Comitato organizzatore del Premio Erminio Sipari insieme ai vincitori della II edizione. Settembre 2024.

Palazzo Sipari, la sala gialla allestita per la conferenza stampa del film "Un mondo a parte". Marzo 2024.

FONDAZIONE ERMINIO E ZEL SIPARI ONLUS

Casa Museo PALAZZO SIPARI
Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus
Piazza Benedetto Croce, 5 - 67032 Pescasseroli (AQ)

www.fondazionesipari.it
✉ fondazionesipari@virgilio.it

T. +39 0863 910748
C. +39 334 3495164

Casa Museo Palazzo Sipari

Nessuna parte di questa pubblicazione
può essere riprodotta o trasmessa
in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo
elettronico, meccanico o altro senza
l'autorizzazione scritta del proprietario dei diritti.

A.D.S.I. Associazione Dimore Storiche Italiane
Finito di stampare nel mese di maggio 2025

VIA CAVOUR, 256 | 00184 ROMA
T. +39 06 68307426 | SEGRETERIA@ADSI.IT | WWW.ASSOCIAZIONEDIMORESTORICHEITALIANE.IT
Associazione Dimore Storiche Italiane | dimore_storiche_italiane | @dimorestoriche | associazionedimorestoricheitaliane | Associazione Dimore Storiche Italiane